



Regione
Lombardia
BOLLETTINO UFFICIALE

REPUBBLICA ITALIANA

SOMMARIO

A) CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione Consiglio regionale 23 luglio 2026 - n. XII/1771
Ordine del giorno concernente l’interlocuzione con il Governo per la sperimentazione di modelli organizzativi innovativi negli istituti penitenziari lombardi finalizzati all’incremento delle attività lavorative e formative dei detenuti 3

Deliberazione Consiglio regionale 23 luglio 2026 - n. XII/1772
Ordine del giorno concernente la richiesta al Governo di rafforzare gli organici delle Forze dell’Ordine sul territorio della Lombardia 4

Deliberazione Consiglio regionale 23 luglio 2026 - n. XII/1773
Ordine del giorno concernente il bando architettura rurale 5

Deliberazione Consiglio regionale 23 luglio 2026 - n. XII/1774
Ordine del giorno concernente le misure di sostegno al settore agricolo attraverso l’efficientamento idrico, lo sviluppo di sistemi di irrigazione di precisione e il potenziamento della raccolta delle acque 6

Deliberazione Consiglio regionale 23 luglio 2026 - n. XII/1775
Ordine del giorno concernente l’accoglienza delle persone senza dimora accompagnate da animali d’affezione 7

Deliberazione Consiglio regionale 23 luglio 2026 - n. XII/1776
Ordine del giorno concernente gli interventi urgenti conseguenti agli eventi meteorologici estremi verificatisi in Lombardia dal 15 al 20 luglio 2026 e richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza 8

Deliberazione Consiglio regionale 23 luglio 2026 - n. XII/1777
Ordine del giorno concernente il monitoraggio e pubblicazione dei dati relativi all’accessibilità del patrimonio di edilizia residenziale pubblica 9

Deliberazione Consiglio regionale 23 luglio 2026 - n. XII/1778
Ordine del giorno concernente l’attuazione e monitoraggio del Programma Operativo Regionale per la Non Autosufficienza 2025-2027 11

Deliberazione Consiglio regionale 23 luglio 2026 - n. XII/1779
Ordine del giorno concernente la sperimentazione della ossigeno-ozono terapia per la cura di patologie da antibiotico-resistenza 13

Deliberazione Consiglio regionale 23 luglio 2026 - n. XII/1780
Ordine del giorno concernente il rifinanziamento del fondo regionale per interventi di rinaturalizzazione dei suoli degradati o in via di degrado 14

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 185 del 7 settembre 2026
Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dalla n. 6694 alla n. 6717) 15

Delibera Giunta regionale 3 agosto 2026 - n. XII/6662
Determinazioni in ordine al trattamento dei dati personali inerente alla raccolta, registrazione e trasmissione alla Banca Dati Nazionale delle disposizioni anticipate di trattamento (DAT) di cui all’art. 4 della legge 219/2017 da parte delle strutture sanitarie erogatrici pubbliche e private accreditate a contratto tramite il sistema gestionale unico «ELMAS» 17

Delibera Giunta regionale 7 settembre 2026 - n. XII/6702
Secondo incremento della dotazione finanziaria della prima annualità della misura a sostegno dell’attività ordinaria di Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche (ASD/SSD) e di comitati e delegazioni degli organismi sportivi, di cui alla d.g.r. n. 5408 del 1 dicembre 2025, e del relativo bando 31

Delibera Giunta regionale 7 settembre 2026 - n. XII/6712
Approvazione dei criteri e delle modalità per l’assegnazione di contributi regionali a sostegno di progetti di promozione della lingua lombarda attraverso le sue varietà locali - Anno 2026 33

Serie Ordinaria n. 37 - Giovedì 10 settembre 2026

D) ATTI DIRIGENZIALI
Giunta regionale

D.G. Agricoltura, sovranità alimentare e foreste

Decreto dirigente unità organizzativa 7 settembre 2026 - n. 11559	
Approvazione del bando contributi per progetti innovativi delle Province e della Città metropolitana di Milano per il conte-	
nimento della nutria. Anno 2026.	40
Comunicato Giunta regionale 4 settembre 2026 - n. 62	
Avviso di adozione del d.d.u.o. n. 11326 del 31 agosto 2026	51

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente struttura 4 settembre 2026 - n. 11496	
Aggiornamento del calendario fieristico regionale per l'anno 2026, ai sensi dell'art. 126 l.r. 6/2010 – III provvedimento	52

A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 23 luglio 2026 - n. XII/1771
Ordine del giorno concernente l’interlocuzione con il Governo per la sperimentazione di modelli organizzativi innovativi negli istituti penitenziari lombardi finalizzati all’incremento delle attività lavorative e formative dei detenuti

Presidenza del Vice Presidente Basaglia Cosentino

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 193 concernente «Assestamento al Bilancio 2026 - 2028 con modifiche di leggi regionali»;
a norma dell’articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	58
Votanti	n.	58
Non partecipanti al voto	n.	0
Voti favorevoli	n.	58
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l’Ordine del giorno n. 2451 concernente l’interlocuzione con il Governo per la sperimentazione di modelli organizzativi innovativi negli istituti penitenziari lombardi finalizzati all’incremento delle attività lavorative e formative dei detenuti, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premesse che

- l’articolo 27, comma terzo, della Costituzione dispone che le pene debbano tendere alla rieducazione del condannato;
- l’ordinamento penitenziario individua nel lavoro e nella formazione professionale strumenti centrali del trattamento penitenziario, funzionali al reinserimento sociale e lavorativo della persona detenuta e alla riduzione del rischio di recidiva;
- la promozione di percorsi lavorativi e professionalizzanti durante l’esecuzione della pena produce effetti positivi sia sotto il profilo trattamentale sia in termini di sicurezza pubblica, favorendo il reinserimento nella società e nel mercato del lavoro al termine della detenzione;

considerato che

- gli istituti penitenziari della Lombardia ospitano una quota significativa della popolazione detenuta nazionale e operano in un contesto territoriale caratterizzato da un tessuto economico e produttivo particolarmente sviluppato, che potrebbe offrire maggiori opportunità di collaborazione con il sistema penitenziario;
- l’attuale organizzazione delle attività interne agli istituti penitenziari non consente, in molti casi, di estendere in misura significativa la partecipazione dei detenuti a percorsi strutturati di formazione professionale e di attività lavorativa;
- l’eventuale rimodulazione dell’organizzazione degli istituti penitenziari e delle modalità di svolgimento delle attività trattamentali rientra nelle competenze dello Stato e richiede il coinvolgimento del Ministero della Giustizia e del Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria;

ritenuto

opportuno promuovere un’interlocuzione istituzionale con il Governo finalizzata a verificare la possibilità di avviare, anche mediante specifiche sperimentazioni territoriali, modelli organizzativi innovativi volti ad ampliare le opportunità di formazione professionale e di impiego lavorativo della popolazione detenuta negli istituti penitenziari lombardi.

invita la Giunta regionale

- ad avviare un’interlocuzione con il Governo, il Ministero della Giustizia e il Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria, finalizzata a promuovere il miglioramento delle attività trattamentali negli istituti penitenziari che consenta un più ampio coinvolgimento della popolazione detenuta in percorsi di formazione professionale e di attività lavorativa;
- a proporre l’attivazione, anche in via sperimentale presso uno o più istituti penitenziari della Lombardia, di percorsi innovativi orientati all’incremento delle attività lavorative,

della formazione professionalizzante e dell’acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, anche attraverso il coinvolgimento di imprese, enti di formazione accreditati, cooperative sociali e soggetti del Terzo settore;

- a promuovere, nell’ambito delle competenze regionali, ogni utile forma di collaborazione con le amministrazioni competenti, il sistema produttivo lombardo e gli enti accreditati, al fine di favorire l’integrazione tra percorsi trattamentali, formazione professionale e politiche attive del lavoro.».

Il vice presidente: Giacomo Basaglia Cosentino
I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella
Il segretario dell’assemblea consiliare:
Emanuela Pani

Serie Ordinaria n. 37 - Giovedì 10 settembre 2026

D.c.r. 23 luglio 2026 - n. XII/1772

Ordine del giorno concernente la richiesta al Governo di rafforzare gli organici delle Forze dell'Ordine sul territorio della Lombardia

Presidenza del Vice Presidente Basaglia Cosentino

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 193 concernente «Assestamento al Bilancio 2026 - 2028 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	60
Votanti	n.	60
Non partecipanti al voto	n.	0
Voti favorevoli	n.	59
Voti contrari	n.	1
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 2452 concernente la richiesta al Governo di rafforzare gli organici delle Forze dell'Ordine sul territorio della Lombardia, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premesse che

- la Costituzione, agli articoli 2 e 3, riconosce e garantisce i diritti inviolabili della persona e impegna la Repubblica a rimuovere gli ostacoli che limitano la libertà, l'uguaglianza e la piena partecipazione dei cittadini alla vita sociale;
- ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera h), della Costituzione, la materia dell'ordine pubblico e della sicurezza è attribuita alla competenza legislativa esclusiva dello Stato, fermo restando il ruolo degli enti territoriali nella promozione della sicurezza urbana e della coesione sociale. Pertanto, la tutela della sicurezza, della legalità e del decoro urbano rappresenta un interesse pubblico primario, da perseguire attraverso la leale collaborazione tra Stato, Regioni, Province, Comuni, Forze di polizia e istituzioni competenti, nel pieno rispetto dei principi costituzionali e dei diritti fondamentali della persona;
- la sicurezza dei cittadini costituisce un diritto fondamentale e rappresenta una condizione imprescindibile per garantire la qualità della vita, la coesione sociale, la libertà di impresa e la piena fruibilità degli spazi pubblici ed è valore primario e una condizione essenziale per l'effettivo esercizio dei diritti e delle libertà fondamentali garantiti dalla Costituzione della Repubblica;
- la Lombardia è la regione più popolosa d'Italia, con oltre 10 milioni di residenti, nonché il principale motore economico del Paese, interessata quotidianamente da un elevato afflusso di lavoratori, studenti, pendolari e turisti;
- il territorio lombardo ospita importanti poli economici, produttivi, universitari, sanitari, fieristici e logistici di rilevanza nazionale e internazionale, oltre a infrastrutture strategiche che richiedono un costante presidio da parte delle Forze dell'Ordine;

considerato che

- nella maggioranza dei capoluoghi lombardi, i cittadini, gli operatori economici e gli amministratori locali segnalano con crescente frequenza episodi di criminalità diffusa, reati predatori, violenza, spaccio di sostanze stupefacenti, degrado urbano e fenomeni che incidono sulla sicurezza reale e sulla percezione di sicurezza;
- tali realtà urbane, caratterizzate da un'elevata densità abitativa e da importanti flussi quotidiani di persone, necessitano di un rafforzamento del controllo del territorio e di una presenza capillare delle Forze dell'Ordine per rispondere efficacemente alle esigenze di sicurezza dei cittadini;
- gli organici della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e delle altre Forze di Polizia svolgono un servizio essenziale di prevenzione e contrasto alla criminalità, ma risultano spesso sottoposti a una crescente pressione operativa dovuta alla complessità e all'evoluzione delle esigenze di sicurezza del territorio lombardo;

- l'assegnazione degli organici delle Forze di Polizia rientra nelle competenze del Governo e del Ministero dell'Interno, nell'ambito della programmazione nazionale delle risorse disponibili;

- secondo quanto comunicato dal Ministero dell'Interno, dal dicembre 2022 ad oggi alle province lombarde sono state assegnate complessivamente 1.529 unità di personale della Polizia di Stato, con un saldo positivo di 533 unità rispetto alle cessazioni dal servizio;

- il Ministero dell'Interno ha inoltre annunciato l'assegnazione di ulteriori 264 agenti tra i mesi di agosto e settembre 2026, confermando l'attenzione del Governo verso le esigenze di sicurezza della Lombardia.

ritenuto che

- il rafforzamento degli organici già realizzato negli ultimi anni rappresenti un segnale positivo ma non sufficiente per la sicurezza dei cittadini;
- pur a fronte delle recenti assegnazioni di personale disposte dal Ministero dell'Interno e dei nuovi incrementi annunciati per i prossimi mesi, la Lombardia, in ragione del proprio peso demografico, economico, produttivo e infrastrutturale, nonché dei rilevanti flussi di persone che la interessano quotidianamente, debba essere considerata fattivamente una priorità nell'ambito delle future assegnazioni di personale alle Forze dell'Ordine;
- risultati pertanto opportuno proseguire il percorso di potenziamento degli organici e dei presidi di sicurezza sul territorio regionale, con particolare riguardo alle aree che presentano maggiori criticità sotto il profilo della sicurezza urbana e del controllo del territorio

impegna la Giunta regionale

- ad attivarsi presso il Governo e ai Ministeri competenti affinché, nell'ambito delle prossime assegnazioni di personale alle Forze di Polizia, siano destinate alla Lombardia risorse umane a coprire gli organici necessari alle esigenze del territorio regionale rappresentando la necessità di rafforzare prioritariamente la presenza delle Forze dell'Ordine nelle città e nei territori lombardi che registrano particolari criticità sotto il profilo della sicurezza urbana, al fine di garantire un più efficace controllo del territorio, prevenire i fenomeni criminali e accrescere la sicurezza dei cittadini;
- a promuovere un costante confronto con il Governo e le Prefetture, sentite le Questure e gli enti locali per monitorare il fabbisogno di personale e individuare le aree del territorio regionale maggiormente bisognose di un rafforzamento del presidio di sicurezza.».

Il vice presidente: Giacomo Basaglia Cosentino
I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

D.c.r. 23 luglio 2026 - n. XII/1773
Ordine del giorno concernente il bando architettura rurale

Presidenza del Vice Presidente Basaglia Cosentino

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 193 concernente «Assestamento al Bilancio 2026 - 2028 con modifiche di leggi regionali»;
a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	61
Votanti	n.	61
Non partecipanti al voto	n.	0
Voti favorevoli	n.	60
Voti contrari	n.	1
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 2454 concernente il bando architettura rurale, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premessò che

- il patrimonio delle cascine storiche lombarde rappresenta un elemento identitario, culturale e produttivo insostituibile per la nostra regione, nonché il cuore pulsante del comparto agricolo di molti territori;
- la precedente misura del bando «Architettura Rurale» (attuativa dei fondi PNRR) ha dimostrato l'enorme interesse e la necessità da parte del mondo agricolo, delle aziende agricole lombarde e dei cittadini proprietari di immobili rurali, di investire nel recupero, nella messa in sicurezza e nella valorizzazione funzionale di questi complessi;
- data la complessità del bando «Architettura rurale» strutturato secondo le regole previste dal PNRR e le difficoltà riscontrate da cittadini e imprese agricole di poter partecipare al bando stesso;

considerato che

- un esempio emblematico di questa realtà è rappresentato dal territorio del Parco Agricolo Sud Milano, dove la fitta rete di cascine storiche costituisce contemporaneamente un patrimonio monumentale da tutelare e la sede operativa di centinaia di aziende agricole attive che garantiscono la produzione agricola, la salvaguardia del territorio e la manutenzione del paesaggio;
- le aziende agricole insediate nelle cascine storiche si trovano oggi ad affrontare gli elevati costi di manutenzione e restauro conservativo dei fabbricati e dalla necessità di modernizzare i processi produttivi;

valutato che

per garantire la sopravvivenza stessa delle cascine è fondamentale che esse mantengano o riacquistino una funzione produttiva e vitale, legando il restauro delle mura storiche all'efficientamento tecnologico delle aziende che vi operano;

invita il Presidente e la Giunta regionale

a prevedere un nuovo bando specificamente dedicato al recupero delle cascine lombarde.».

Il vice presidente: Giacomo Basaglia Cosentino

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani

Serie Ordinaria n. 37 - Giovedì 10 settembre 2026

D.c.r. 23 luglio 2026 - n. XII/1774**Ordine del giorno concernente le misure di sostegno al settore agricolo attraverso l'efficientamento idrico, lo sviluppo di sistemi di irrigazione di precisione e il potenziamento della raccolta delle acque**

Presidenza del Vice Presidente Basaglia Cosentino

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 193 concernente «Assestamento al Bilancio 2026 - 2028 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	53
Votanti	n.	53
Non partecipanti al voto	n.	0
Voti favorevoli	n.	53
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 2455 concernente le misure di sostegno al settore agricolo attraverso l'efficientamento idrico, lo sviluppo di sistemi di irrigazione di precisione e il potenziamento della raccolta delle acque, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premessi che

- il settore agricolo rappresenta un pilastro fondamentale dell'economia e della nostra regione, ma si trova ad affrontare sfide senza precedenti legate alla prolungata siccità e alla scarsità di risorse idriche;
- la gestione efficiente dell'acqua in agricoltura non è più solo una scelta di sostenibilità ambientale, ma una necessità strategica ed economica per garantire la produttività e la resilienza delle imprese agricole;

considerato che

- le tecnologie moderne, come i sistemi di irrigazione a goccia e micro-irrigazione di precisione, consentono di ridurre drasticamente lo spreco d'acqua, somministrando il perfetto fabbisogno idrico direttamente alle radici delle piante e migliorando al contempo la resa colturale;
- oltre all'efficientamento del consumo, è indispensabile agire sul fronte dell'approvvigionamento e dello stoccaggio sicuro, agevolando la creazione di infrastrutture aziendali per la raccolta e il prelievo sostenibile delle acque, come la realizzazione e il ripristino di pozzi artesiani e bacini di accumulo, nel pieno rispetto delle normative ambientali e di ricarica delle falde;

valutato che

gli investimenti iniziali per la transizione verso questi sistemi tecnologici e infrastrutturali avanzati spesso comportano costi elevati che le singole aziende agricole, in particolare le piccole e medie realtà, faticano a sostenere autonomamente senza un adeguato supporto pubblico;

impegna il Presidente e la Giunta regionale

compatibilmente con le risorse di bilancio,

- a stanziare risorse economiche per l'attivazione di bandi specifici volti a finanziare e cofinanziare gli investimenti delle imprese agricole nell'acquisto e nell'installazione di sistemi di irrigazione di precisione (ad esempio irrigazione a goccia, sistemi automatizzati e digitali di monitoraggio dell'umidità del suolo);
- a prevedere incentivi finanziari e semplificazioni burocratiche per la realizzazione di interventi strutturali aziendali e interaziendali dedicati all'approvvigionamento idrico e alla raccolta delle acque, inclusi lo scavo e la messa a norma di pozzi artesiani e la creazione di piccoli invasi o vasche di raccolta per il recupero delle acque piovane.».

Il vice presidente: Giacomo Basaglia Cosentino

Il consigliere segretario: Jacopo Scandella

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani

D.c.r. 23 luglio 2026 - n. XII/1775**Ordine del giorno concernente l'accoglienza delle persone senza dimora accompagnate da animali d'affezione**

Presidenza del Vice Presidente Basaglia Cosentino

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 193 concernente «Assestamento al Bilancio 2026 - 2028 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con tre votazioni nominali, per parti separate:

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 2459 concernente l'accoglienza delle persone senza dimora accompagnate da animali d'affezione, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

- la condizione di grave marginalità sociale e abitativa richiede servizi accessibili e capaci di rispondere ai bisogni concreti delle persone senza dimora, anche attraverso interventi integrati tra servizi sociali, sanitari e soggetti del Terzo settore;
- per molte persone senza dimora l'animale d'affezione rappresenta un legame affettivo stabile e una presenza essenziale nella vita quotidiana; pertanto, l'impossibilità di accedere con esso alle strutture può determinare la rinuncia ai servizi di accoglienza, ristoro e presa in carico;
- nel territorio milanese sono state avviate esperienze che consentono alle persone senza dimora di accedere ad alcuni servizi e strutture di accoglienza senza separarsi dal proprio animale e sono stati attivati posti in strutture attrezzate anche per l'accoglienza degli animali d'affezione;

considerato che

- le esperienze già realizzate dimostrano che l'accoglienza delle persone accompagnate da animali è concretamente praticabile, purché siano previsti spazi adeguati, modalità organizzative compatibili con la convivenza nella struttura e un raccordo con i servizi veterinari;
- tali soluzioni risultano tuttavia ancora limitate, frammentarie e spesso legate a singoli progetti o a misure stagionali, senza che sia assicurata una disponibilità stabile e diffusa di posti accessibili alle persone accompagnate dai propri animali;
- i comuni, gli Ambiti territoriali e gli enti gestori possono incontrare difficoltà nel sostenere autonomamente i costi necessari per adeguare le strutture, ampliare i posti disponibili, garantirne la gestione e attivare gli interventi di assistenza veterinaria connessi all'accoglienza;

visto che

- la programmazione regionale in materia di contrasto alla povertà e alla grave emarginazione riconosce il ruolo dei comuni, degli Ambiti territoriali e del Terzo settore nell'organizzazione dei servizi di accoglienza e di presa in carico delle persone senza dimora;
- le esperienze maturate dagli enti del Terzo settore, tra cui Save the Dogs, evidenziano che, nella grande maggioranza dei casi, la presenza di un animale accanto a una persona senza dimora nasce da un rapporto affettivo e di compagnia e non da finalità di accattonaggio, ferma restando la necessità che i servizi siano organizzati in modo da tutelare il benessere dell'animale e prevenire eventuali forme di sfruttamento;
- il progetto di legge n. 193, recante «Assestamento al bilancio 2026-2028 con modifiche di leggi regionali», rappresenta un'occasione per rafforzare, attraverso l'individuazione di risorse dedicate, l'attuazione delle misure previste dal Piano regionale di contrasto alla povertà;

invita la Giunta regionale

a favorire, anche attraverso il coinvolgimento delle ATS e degli enti del Terzo settore con comprovata esperienza, la definizione di modalità operative che assicurino il benessere degli animali, la sicurezza delle persone accolte e degli operatori e l'accesso agli interventi veterinari necessari.».

Il vice presidente: Giacomo Basaglia Cosentino

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani

Serie Ordinaria n. 37 - Giovedì 10 settembre 2026

D.c.r. 23 luglio 2026 - n. XII/1776

Ordine del giorno concernente gli interventi urgenti conseguenti agli eventi meteorologici estremi verificatisi in Lombardia dal 15 al 20 luglio 2026 e richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza

Presidenza del Vice Presidente Basaglia Cosentino

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 193 concernente «Assestamento al Bilancio 2026 - 2028 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	66
Votanti	n.	66
Non partecipanti al voto	n.	0
Voti favorevoli	n.	66
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 2465 concernente gli interventi urgenti conseguenti agli eventi meteorologici estremi verificatisi in Lombardia dal 15 al 20 luglio 2026 e richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

- la crisi climatica in atto determina un progressivo aumento della frequenza e dell'intensità degli eventi meteorologici estremi, con effetti sempre più rilevanti sulla sicurezza delle persone, sull'integrità del patrimonio pubblico e privato, sulla continuità delle attività economiche e sulla resilienza dei territori;
- nel periodo compreso tra il 15 e il 20 luglio 2026 il territorio della Regione Lombardia è stato interessato da eccezionali eventi meteorologici caratterizzati da violente grandinate, trombe d'aria, precipitazioni intense e raffiche di vento fino a 120 km/h, che hanno colpito numerose province lombarde, causando ingenti danni;
- tali fenomeni si inseriscono in un quadro ormai strutturale di crescente vulnerabilità del territorio regionale agli effetti della crisi climatica, rendendo necessario rafforzare le politiche di prevenzione, adattamento e gestione delle emergenze;

considerato che

- gli eventi meteorologici hanno provocato ingenti danni al patrimonio pubblico e privato, con abbattimento di alberature, danneggiamento di infrastrutture, edifici pubblici e privati, veicoli, reti tecnologiche e impianti produttivi;
- il comparto agricolo risulta ancora una volta tra quelli maggiormente colpiti, con gravi perdite produttive, danni alle coltivazioni, alle strutture aziendali e alle attrezzature, aggravando una situazione già compromessa dagli effetti della crisi climatica;
- particolarmente grave appare la situazione del distretto florovivaistico di Canneto sull'Oglio, tra le province di Mantova e Cremona, riconosciuto quale uno dei principali poli florovivaistici nazionali, dove le aziende hanno subito danni estesi alle serre, ai vivai, agli impianti di irrigazione, ai sistemi produttivi e alle coltivazioni, con conseguenze economiche di straordinaria rilevanza;
- le prime stime evidenziano danni per diversi milioni di euro e la compromissione di interi cicli produttivi, con il concreto rischio di cessazione dell'attività per numerose imprese del settore;
- le procedure previste per il riconoscimento, la quantificazione e l'erogazione dei contributi e degli indennizzi conseguenti agli eventi calamitosi risultano spesso caratterizzate da tempi eccessivamente lunghi e da una significativa complessità amministrativa, con effetti negativi sulla tempestiva ripresa delle comunità colpite e sulla capacità di garantire un adeguato e celere ristoro dei danni subiti da cittadini, imprese ed Enti locali;

rilevato che

- nel distretto di Canneto sull'Oglio operano circa sessanta aziende florovivaistiche, trentasei delle quali aderenti al Distretto Planta Regina, uno dei principali distretti specializzati del comparto a livello nazionale;

- in data 15 luglio 2026 i territori delle province di Cremona e Mantova sono stati interessati da un evento meteorologico di eccezionale intensità, caratterizzato da una violenta tempesta accompagnata da raffiche di vento fino a 120 km/h;
- numerose imprese hanno denunciato danni gravissimi derivanti dalla distruzione di strutture produttive, impianti di irrigazione, vivai e materiale vegetale, con perdite economiche che, in singoli casi, superano i cinquecentomila euro;
- il comparto florovivaistico incontra rilevanti difficoltà nell'accesso a strumenti assicurativi efficaci contro i danni derivanti dagli eventi atmosferici estremi, risultando esposto a rischi non adeguatamente coperti dal sistema mutualistico e assicurativo attualmente disponibile;
- tale situazione determina una condizione di particolare fragilità economica per le imprese florovivaistiche, che rischiano di non poter ripristinare le proprie capacità produttive senza un tempestivo intervento delle istituzioni;

segnalato che

alcune Regioni hanno introdotto specifiche misure di sostegno economico finalizzate a incentivare la stipula di polizze assicurative contro i danni derivanti da eventi atmosferici estremi e calamità naturali per le abitazioni private, con l'obiettivo di rafforzare la resilienza dei cittadini, promuovere una più ampia diffusione della cultura della prevenzione e ridurre gli effetti economici conseguenti agli eventi calamitosi;

evidenziato che

gli eventi meteorologici estremi degli ultimi anni evidenziano come gli attuali strumenti di gestione del rischio presentino significative criticità, in quanto le procedure per l'accesso alle misure di rimborso e indennizzo dei danni risultano spesso eccessivamente complesse, onerose e caratterizzate da tempi incompatibili con le esigenze di continuità delle imprese, senza garantire un'effettiva e adeguata copertura dei danni subiti;

invita il Presidente e la Giunta regionale

compatibilmente con le risorse di bilancio,

- a sostenere gli enti nelle procedure di ricognizione dei danni, anche al fine di valutare la sussistenza degli elementi per una eventuale richiesta dello stato di emergenza per i territori lombardi interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 15 al 20 luglio 2026, al fine di consentire l'attivazione degli strumenti straordinari di intervento previsti dalla normativa vigente;
- ad avviare un confronto con il Governo, le organizzazioni professionali agricole, le rappresentanze del comparto florovivaistico e il sistema assicurativo e mutualistico, finalizzata all'individuazione di strumenti permanenti di copertura dei rischi climatici;
- a operare nell'ambito del bilancio regionale al fine di incrementare, ove necessario, le risorse destinate al sistema regionale di protezione civile per gli interventi di somma urgenza degli enti locali per il ripristino delle infrastrutture e del patrimonio pubblico danneggiati dagli eventi meteorologici estremi;
- a operare nell'ambito del bilancio regionale al fine di attivare specifiche misure regionali straordinarie di sostegno alle imprese agricole e florovivaistiche maggiormente colpite, anche attraverso strumenti finanziari e agevolativi gestiti da Finlombarda s.p.a., al fine di favorire il ripristino della capacità produttiva e la continuità aziendale;
- a operare nell'ambito del bilancio regionale al fine di rafforzare gli interventi di prevenzione e adattamento alla crisi climatica, sostenendo gli enti locali nella realizzazione di opere di mitigazione del rischio, nella manutenzione del verde urbano e periurbano, nella messa in sicurezza del patrimonio arboreo, nel potenziamento delle infrastrutture verdi e nella realizzazione di interventi finalizzati ad accrescere la resilienza del territorio rispetto agli eventi meteorologici estremi;
- a continuare nel percorso presso le sedi istituzionali competenti affinché si proceda a una revisione strutturale delle procedure di erogazione dei rimborsi post-emergenziali, a seguito del riconoscimento dello stato di emergenza e/o di calamità, al fine di semplificare l'iter burocratico e velocizzare i tempi di liquidazione dei risarcimenti a beneficio di cittadini, imprese ed Enti locali.».

Il vice presidente: Giacomo Basaglia Cosentino

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani

D.c.r. 23 luglio 2026 - n. XII/1777
Ordine del giorno concernente il monitoraggio e pubblicazione dei dati relativi all'accessibilità del patrimonio di edilizia residenziale pubblica

Presidenza del Vice Presidente Basaglia Cosentino

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 193 concernente «Assestamento al Bilancio 2026 - 2028 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	63
Votanti	n.	63
Non partecipanti al voto	n.	0
Voti favorevoli	n.	63
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 2467 concernente il monitoraggio e pubblicazione dei dati relativi all'accessibilità del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premesse che

al fine di consentire alle persone con disabilità di vivere in maniera indipendente e di partecipare a tutti gli aspetti della vita, la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata in Italia con la legge 18/2009:

- all'articolo 9, individua, tra le misure che garantiscono la piena accessibilità, l'identificazione e l'eliminazione di ostacoli e barriere nelle «strutture interne ed esterne, comprese scuole, alloggi, strutture sanitarie e luoghi di lavoro»;
- all'articolo 19, richiede agli Stati Parti di adottare misure efficaci e adeguate ad assicurare, tra l'altro, che «le persone con disabilità abbiano la possibilità di scegliere, su base di uguaglianza con gli altri, il proprio luogo di residenza e dove e con chi vivere» e che «i servizi e le strutture sociali destinate a tutta la popolazione siano messe a disposizione, su base di uguaglianza con gli altri, delle persone con disabilità e siano adattate ai loro bisogni».
- il d.m. 236/89, in attuazione dell'articolo 1 della legge 9 gennaio 1989, n.13, ha fornito le prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, definendo le regole e le soluzioni per il superamento delle barriere architettoniche;
- il Piano di Azione Regionale per le politiche in favore delle persone con disabilità (PAR) 2026/2028 oltre a considerare il tema dell'abitare come «uno degli aspetti che consente alle persone con disabilità di vedere riconosciuti i loro diritti ad una vita piena, soddisfacente e autonoma» impegna Regione Lombardia altresì nel sostegno di interventi sul patrimonio ALER volti sia a ridurre le barriere architettoniche negli edifici destinati a servizi abitativi pubblici, in particolare mediante l'introduzione o l'ammodernamento di impianti elevatori, sia a rendere fruibili un maggior numero di alloggi completamente accessibili per i nuclei familiari ove sono presenti persone con disabilità motoria;
- il Programma regionale di sviluppo sostenibile della XII legislatura, approvato dal delibera del Consiglio regionale del 20 giugno 2023, n. 42, all'ambito strategico 2.1 prevede interventi volti a potenziare l'offerta abitativa e in particolare l'obiettivo strategico 2.1.3 che prevede di riqualificare 10.000 alloggi sfitti di edilizia residenziale pubblica entro il 2027;

evidenziato che

- il recente d.l. 66/2026, convertito con modificazioni dalla legge 116/2026, ha adottato un nuovo Piano Casa che, tra l'altro, istituisce il «Programma straordinario nazionale di recupero e di manutenzione» del patrimonio ERP e sociale, prevedendo uno stanziamento complessivo di 970 milioni di euro per il periodo 2026-2030, oltre alla destinazione del 50 per cento delle risorse del «Fondo sociale per il clima» (Regolamento UE 2023/955) e ulteriori conferimenti potenziali;
- è prevista la partecipazione dei presidenti delle Regioni in-

teressate dagli interventi alla Cabina di monitoraggio del Programma che dovrà definire gli indirizzi generali e i criteri per individuare le priorità territoriali e tipologiche degli interventi stessi e verificarne il grado di attuazione;

- l'articolo 3, comma 6, del d.l. 66/2026 stabilisce l'obbligo di rispettare i principi della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità e le regole tecniche sulla progettazione universale per garantire accessibilità, autonomia e sicurezza;

evidenziato, inoltre, che

- secondo un report presentato da CRESME (Centro Ricerche Economiche Sociologiche e di Mercato nell'Edilizia) il 5 dicembre 2023, su poco meno di 13 milioni di edifici residenziali in Italia, ben 10 milioni (circa il 77 per cento) sono stati costruiti prima del 1989 e oltre 2 milioni risalgono addirittura a prima del 1919. Inoltre, meno del 5 per cento degli edifici residenziali è dotato di un impianto elevatore e, secondo le stime di CRESME, oltre il 60 per cento degli edifici condominiali presenta almeno una barriera architettonica significativa nelle parti comuni;
- secondo dati forniti da Istat nella memoria in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità presentata il 19 settembre 2023 alla X Commissione del Senato, a causa delle barriere presenti nelle abitazioni e nel contesto urbano circostante, il 20,8 per cento delle persone con gravi limitazioni motorie non riesce a uscire di casa quando vuole o ne ha la necessità;
- tale condizione di disagio motorio o «confinamento» non riguarda solo le persone con disabilità, ma potenzialmente milioni di anziani che faticano a superare quotidianamente rampe di scale ripide o altre tipologie di barriere;
- le persone con disabilità sono più esposte al rischio di impoverimento ed esclusione sociale, come emerso anche dai dati Eurostat diffusi in occasione dell'ultima Giornata internazionale delle persone con disabilità (nel 2024 il 29 per cento delle persone con disabilità era a rischio di povertà o di esclusione sociale, rispetto al 18 per cento delle persone senza disabilità);
- in tale contesto, anche a causa del patrimonio residenziale, specialmente privato, come evidenziato ancora in larga parte caratterizzato dalla presenza di barriere architettoniche e sensoriali, le persone con disabilità subiscono maggiormente la crisi dell'abitare che sta interessando tutta la cittadinanza, con difficoltà spesso insormontabili a trovare soluzioni abitative a prezzi e canoni sostenibili;
- pertanto, l'accesso ad alloggi ERP si rileva spesso l'unica alternativa per nuclei familiari con persone con disabilità, il che rende essenziale e urgente una riqualificazione importante per renderli accessibili e un matching corretto a seconda dei bisogni di accessibilità specifici legati alle diverse disabilità;
- il Programma regionale di Sviluppo sostenibile della XII Legislatura evidenzia altresì che il numero annuo di domande per l'assegnazione di alloggi SAP presentate da nuclei familiari con componenti con disabilità motoria si attesta a 2.777;

richiamati

- gli emendamenti 650 (Noja), 648 (Di Marco) e 666 (Paladini) alla p.d.l. 146 concernete il bilancio di previsione 2026-2027 che hanno stanziato complessivamente 1,6 milioni di euro e 1,7 milioni di euro, rispettivamente, per il 2027 e per il 2028 al fine di incrementare i fondi destinati a contributi al concorso nella spesa dei privati per interventi per il superamento delle barriere architettoniche negli edifici ERP e per l'incremento della disponibilità di alloggi in tali edifici per nuclei familiari con presenza di persone disabili;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 6062 del 27 aprile 2026 che ha stanziato 3,3 milioni di euro per il superamento delle barriere architettoniche negli edifici di edilizia residenziale pubblica, ripartendoli tra le diverse sedi ALER e individuando la tipologia di interventi finanziabili;

rilevato che

- i dati forniti dalla Direzione Generale Casa e Housing sociale di Regione Lombardia in data 7 maggio 2026, in risposta ad un'istanza di accesso presentata il 14 aprile 2026 per conoscere lo stato di accessibilità del patrimonio edilizio gestito da ALER, fotografano una situazione molto critica:

Serie Ordinaria n. 37 - Giovedì 10 settembre 2026

- solo il 19,5 per cento del totale degli edifici ALER è dotato di ascensore che consente di raggiungere in modo autonomo tutti gli alloggi;
- solo l'1,12 per cento degli alloggi ALER è pienamente accessibile alle persone con disabilità e solo il 10,27 per cento è adattabile (i.e. alloggi che, in futuro, con interventi contenuti, possono essere resi accessibili);
- per quel che riguarda il patrimonio di ALER Milano, occorre tenere conto della tipologia edilizia, che non sempre consente interventi complessivi per garantire l'accessibilità;
- in termini di programmazione, nella risposta alla predetta istanza di accesso, pur riportando che «nell'ambito dei Piani di manutenzione programmata, Regione finanzia in modo strutturale interventi con l'obiettivo di rendere progressivamente più accessibile il patrimonio residenziale pubblico delle ALER», non sono state fornite indicazioni in merito agli obiettivi specifici pianificati dall'ente rispetto ai parametri normativi dell'accessibilità, adattabilità e visibilità degli edifici e degli alloggi;
- con specifico riferimento all'impiego dello stanziamento di 3 milioni di cui alla d.g.r. n. 6062 del 27 aprile 2026 succitata, la risposta all'istanza di accesso si limita a indicare che essi saranno attuati nel corso del triennio 2026-2028, «in base a precisi Piani di intervento predisposti da ciascuna Azienda», senza indicare un piano complessivo di obiettivi regionali programmati;
- ad oggi, nella XII legislatura sono stati investiti 20,6 meuro per rimozione barriere architettoniche, l'adeguamento di 150 alloggi per disabili e per il rinnovo di 160 impianti elevatori;
- gli interventi regionali in investimento sono stati accompagnati da un adeguamento della normativa ed in particolare la possibilità di evidenziare le esigenze di accessibilità già in fase di domanda per l'assegnazione di un alloggio SAP. Inoltre, è stata prevista la possibilità di emanare avvisi di assegnazione riservati ai disabili gravi. Nel bando di Milano del novembre 2025, ALER e comune hanno offerto 50 alloggi ciascuno: al 20 luglio, ALER Milano ha assegnato già il 98 per cento dei propri alloggi e il comune il 42 per cento;

ritenuto che

considerati gli obiettivi individuati dal Piano di Azione Regionale per le politiche in favore delle persone con disabilità da coordinare anche con l'implementazione del programma di riqualificazione e ripristino degli alloggi di edilizia residenziale pubblica previsto dal nuovo Piano Casa nazionale, è quanto mai necessaria una pianificazione pluriennale degli interventi finalizzati all'accessibilità del patrimonio ALER;

impegna la Giunta regionale

a reperire, nell'ambito del bilancio 2026-2028, risorse adeguate per proseguire e accelerare gli interventi finalizzati a garantire l'accessibilità di tutti gli edifici e alloggi del patrimonio ALER compatibili, predisponendo una pianificazione pluriennale regionale di tali interventi, in ragione delle risorse disponibili, fondata su obiettivi, chiari e misurabili e su un monitoraggio costante del raggiungimento degli obiettivi stessi e dell'impiego delle risorse ricevute da parte di ciascuna ALER, anche aggiornando l'Anagrafe del patrimonio del servizio abitativo regionale suddivisi per comune, in coerenza allo stato di accessibilità, visitabilità e adattabilità, sia degli alloggi del patrimonio ALER sia degli alloggi comunali, e rilevare le evidenze nell'ambito della Rapporto annuale al Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 46 - clausola valutativa, comma 2, della legge regionale 8 luglio 2016, n. 16.».

Il vice presidente: Giacomo Basaglia Cosentino
I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

D.c.r. 23 luglio 2026 - n. XII/1778
Ordine del giorno concernente l'attuazione e monitoraggio del
Programma Operativo Regionale per la Non Autosufficienza
2025-2027

Presidenza del Vice Presidente Basaglia Cosentino

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 193 concernente «Assestamento al Bilancio 2026 - 2028 con modifiche di leggi regionali»;
a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	58
Votanti	n.	58
Non partecipanti al voto	n.	0
Voti favorevoli	n.	58
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 2468 concernente l'attuazione e monitoraggio del Programma Operativo Regionale per la Non Autosufficienza 2025-2027, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premessi che

- la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dall'Italia con la legge 18/2009, sancisce il diritto alla vita indipendente e alla piena inclusione sociale (art. 19);
- il decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62, dando attuazione alla legge 22 dicembre 2021, n. 227 (Delega in materia di disabilità), ha introdotto una riforma strutturale in materia di disabilità definendo la condizione di disabilità, la valutazione multidimensionale e il Progetto di Vita individuale;
- con d.p.c.m. del 20 aprile 2026 è stato adottato il Piano Nazionale per le Non Autosufficienze (PNNA) 2025-2027, stabilendo il riparto del Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze (FNA) e lo sviluppo dei LEPS (Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali). Il nuovo PNNA segna l'adeguamento della programmazione alle recenti riforme del settore, allineandosi a quanto previsto dal d.lgs. 62/2024, adottando una classificazione basata sulla necessità di sostegno della persona con disabilità, definita attraverso la valutazione multidimensionale, che introduce il nuovo modello «bio-psico-sociale» e il Progetto di vita. Il Piano governa la transizione verso questo nuovo sistema di accertamento, attualmente sperimentato in 58 province (in Lombardia: Brescia dal 2025; Bergamo, Como, Mantova, Milano, Pavia e Sondrio, da marzo 2026) e che diverrà pienamente operativo dal 1° gennaio 2027;

vista

la deliberazione della Giunta regionale n. XII/6320 del 15 giugno 2026, Regione Lombardia ha approvato il Programma Operativo Regionale (POR) per la Non Autosufficienza, per il triennio 2025-2027 che dispone di una dotazione finanziaria complessiva per il triennio 2026-2028 di 710.176.505,00 euro, integrando fondi nazionali (FNA), regionali e comunitari (PR FSE+);

considerato

che la programmazione del nuovo POR 2025-2027:

- introduce un cambiamento di paradigma ridefinendo la popolazione anziana a partire dai 70 anni compiuti, includendo nella platea delle persone con disabilità tutti i soggetti fino al compimento del 70° anno;
- si articola su tre misure fondamentali integrate nel Progetto di Vita: la Misura Sostegno (contributi economici), la Misura Servizi (voucher e assistenza diretta) e i Progetti di Vita Indipendente (Pro.Vi);
- fonda la sua attuazione sull'integrazione sociosanitaria attraverso i Punti Unici di Accesso (PUA) situati nelle Case della Comunità e le Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM);
- definisce il Budget di Progetto (come già l'articolo 28 del d.lgs. 62/2024) quale l'insieme delle risorse umane, professionali ed economiche attivate per sostenere il progetto di vita personalizzato e partecipato;

considerato, altresì, che

- secondo quanto denunciato dalle associazioni maggiormente rappresentative delle persone con disabilità, in Lombardia permangono criticità nel raccordo tra la riforma nazionale (d.lgs. 62/2024) e quella regionale (nuova l.r. 13/2026, Testo Unico Disabilità che ha assorbito, tra le altre, anche la legge regionale 25/2022), con il rischio di generare binari paralleli su temi chiave come la titolarità del procedimento e la composizione delle équipe di valutazione;
- sono emerse significative preoccupazioni di Ambiti Territoriali sociali che hanno segnalato come le nuove modalità di riparto determinino significative difficoltà rispetto alla continuità delle progettualità già attive e alla concreta programmazione territoriale dei servizi, specie con riferimento alle persone con disabilità minori e adulte. La nuova articolazione, infatti, unitamente alla rigida suddivisione per categoria di utenza, riduce la capacità degli Ambiti di programmare gli interventi sulla base dell'effettivo bisogno territoriale, anche alla luce delle diverse dinamiche demografiche, della valutazione multidimensionale e delle caratteristiche delle persone già in carico;
- inoltre, l'attuale sistema di erogazione dei voucher sociosanitari, storicamente strutturato su profili rigidi e standardizzati, risulta inadeguato a rispondere alla multidimensionalità dei bisogni emersa dalla nuova valutazione bio-psico-sociale, poiché impedisce di modulare tempestivamente l'intensità e la tipologia delle prestazioni professionali in base all'effettivo evolversi del Progetto di Vita individuale. Tale rigidità incide sulla possibilità per le persone destinatarie dei voucher di utilizzarli effettivamente presso gli enti gestori accreditati con la Regione, stante la gravissima carenza di figure professionali nel settore socio-sanitario e il livello molto contenuto delle tariffe regionali che risultano non attrattive rispetto ai corrispettivi riconosciuti nel settore privato;

sottolineato che

- la fase di transizione tra le vecchie Misure B1/B2 e il nuovo piano ha comportato una sospensione delle nuove istanze per i primi sei mesi del 2026, creando potenziali carenze di tutela;
- inoltre, con deliberazione della Giunta regionale n. 5416/2025, Regione Lombardia ha ridotto il finanziamento annuo per i 32 Centri per la Vita Indipendente (CVI) attivati sul territorio da 30.000 a 20.000 euro ciascuno, tagliando di un terzo le risorse originarie. Tale riduzione mette a serio rischio la sostenibilità operativa dei CVI, proprio mentre nuovi Ambiti territoriali manifestano l'interesse ad avviare tali realtà;

preso atto che

- nelle more dell'approvazione del nuovo PNNA e relativi stanziamenti FNA, con d.g.r. XII/5926 del 30 marzo 2026, Regione Lombardia aveva ulteriormente prorogato le Misure B1 e B2 sino al 30 giugno 2026, stabilendo che tale continuità dovesse essere garantita esclusivamente attraverso l'impiego delle risorse residue già disponibili presso le ATS e gli Ambiti Territoriali, definite nel provvedimento come «sufficienti»; la medesima deliberazione aveva confermato il blocco delle istanze di nuovo accesso per i cittadini che hanno maturato i requisiti successivamente al 31 dicembre 2025, creando una potenziale disparità di trattamento e una carenza di tutela per i nuovi casi di disabilità gravissima o grave;
- all'esito di una procedura d'istanza d'accesso agli atti, recentemente indirizzata alle ATS lombarde, si è evidenziata la presenza di risorse residue consistenti al 31 marzo 2026, pari a complessivi 46.108.912,73 euro. Di questi residui, oltre 26,2 milioni derivano dalla ex Misura B1 e oltre 13,2 milioni dal comparto dei Voucher;

visto

il progetto di legge n. 193 «Assestamento al Bilancio 2026-2028 con modifiche di leggi regionali», che:

- alla missione 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia), programma 02 (Interventi per la disabilità), per l'anno 2026 ha allocato le risorse FNA 2025-2027 (euro 155.982.797,00 al capitolo 14206 ed euro 2.480.000,00 al capitolo 14412 dedicato ai Progetti di Vita indipendente); per quanto riguarda le risorse regionali, euro 47.280.000,00 al capitolo 13525, destinate alla Misura Sostegno rivolta alle persone anziane non autosufficienti ad alto bisogno assistenziale e persone con disabilità e necessità di sostegno intensivo molto elevato;
- alla missione 13 (Tutela della salute), programma 01 (Servi-

Serie Ordinaria n. 37 - Giovedì 10 settembre 2026

zio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA), stanZIA euro 14.600.000,00 del Fondo Sanitario Regionale al capitolo 14224 destinati alle persone anziane non autosufficienti ad alto bisogno assistenziale e persone con disabilità e necessità di sostegno intensivo molto elevato (voucher ASD e voucher sociosanitari);

impegna la Giunta regionale

- a reperire nell'ambito del bilancio 2026-2028, le risorse necessarie per ciascun Centro per la Vita Indipendente (CVI), garantendo la stabilità della rete territoriale e supportando l'apertura di nuovi centri negli Ambiti richiedenti;
- ad attivare un sistema di monitoraggio costante sull'utilizzo dei fondi relativi al riparto FNA e alle ulteriori risorse regionali, rendicontando anche l'impiego di residui accertati dalle recenti istanze di accesso agli atti citate in premessa;
- a valutare l'implementazione, di concerto con Ambiti, Terzo settore e associazioni rappresentative delle persone con disabilità, di modelli di voucher sociosanitari flessibili, superando la rigidità dei profili standard per ampliare la platea degli enti erogatori, in modo da continuare ad assicurare alti livelli di qualità, ma permettendo di affrontare la carenza strutturale degli enti accreditati di figure professionali nel settore socio-sanitario e per consentire all'interno del Budget di Progetto una combinazione personalizzata di figure professionali realmente rispondente alla complessità dei bisogni della persona con disabilità;
- ad aprire immediatamente un tavolo di lavoro con gli Ambiti, che tenga conto delle istanze del Terzo settore e associazioni rappresentative delle persone con disabilità per individuare, pur nel rispetto dei criteri di suddivisione delle risorse stabiliti dal decreto n. 8176 del 19 giugno 2026 e dei vincoli nazionali, tutte le misure di flessibilità attivabili per assicurare la continuità delle progettualità già attive e consentire una concreta possibilità di programmazione basata sull'effettivo bisogno territoriale, che tenga conto delle diverse dinamiche demografiche, della valutazione multidimensionale e delle esigenze di personalizzazione degli interventi alle effettive esigenze e scelte della persona interessata, secondo il principio di autodeterminazione.».

Il vice presidente: Giacomo Basaglia Cosentino

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani

D.c.r. 23 luglio 2026 - n. XII/1779
Ordine del giorno concernente la sperimentazione della
ossigeno-ozono terapia per la cura di patologie da antibiotico-
resistenza

Presidenza del Vice Presidente Basaglia Cosentino

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 193 concernente «Assestamento al Bilancio 2026 - 2028 con modifiche di leggi regionali»;
a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	55
Votanti	n.	55
Non partecipanti al voto	n.	0
Voti favorevoli	n.	54
Voti contrari	n.	1
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 2469 concernente la sperimentazione della ossigeno-ozono terapia per la cura di patologie da antibiotico-resistenza, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premesse che

- l'ossigeno-ozonoterapia, è un trattamento con azione antinfiammatoria e antidolorifica, normalmente indicato nei pazienti affetti da lombosciatalgia, lombocruralgia e cervicobrachialgia, dovute a patologie specifiche della colonna vertebrale, quali l'ernia del disco o protrusione discale;
- ossigeno e ozono sono preziosi alleati per la cura di diverse patologie, come malattie autoimmuni, infiammazioni batteriche o virali, artrosi e artriti fino ad un uso anti age. Lo confermano le tendenze degli ultimi anni nei quali un numero crescente di persone ha scelto questa terapia attualmente praticata da circa 4.000 medici in Italia.
- la Lombardia dal 1998 è stata la prima Regione italiana nel Sistema sanitario nazionale, seguita poi da altre Regioni, ad inserire l'ossigeno-ozono nel Prontuario Regionale consentendo ai propri pazienti di usufruire di alcune terapie specifiche pagando solo il ticket;

evidenziato che

- in relazione agli effetti benefici sui metabolismi, l'ozono accelera l'utilizzo del glucosio da parte delle cellule per aumentata glicolisi, che aumenta la disponibilità di energia (ATP) nelle cellule e quindi nei tessuti.
- l'ozono interviene anche nel metabolismo delle proteine e ha una reazione diretta con gli acidi grassi insaturi che vengono trasformati in composti idrosolubili. Inoltre, regola lo stress ossidativo delle cellule, è quindi un potente antiossidante e antiradicali liberi. Se impiegato correttamente è in grado di rivitalizzare i sistemi di difesa naturali delle cellule e di potenziare la loro funzione protettiva nei confronti dei radicali liberi;

preso atto che

l'ozono svolge un'azione antibatterica ed antivirale, migliora la circolazione, migliora il metabolismo glucidico, lipidico e protidico, svolge un'azione antitossica, antinfiammatoria, antiedemigena, antidolorifica, cicatrizzante, neurotrofica diretta, immunomodulante e disidratante del nucleo polposo intervertebrale;

ricordato che

- in data 20 gennaio 2021 in III Commissione si è tenuta una audizione con la Società Scientifica di Ossigeno Ozono (SIOOT) per un approfondimento relativo alla possibilità di sperimentare una terapia in merito ai meccanismi d'azione dell'ozonoterapia nel trattamento dell'infezione da virus Sars-Cov2, evidenziando la molteplice utilizzabilità dell'ozono come supporto di cura, con particolare riferimento ai sintomi post Covid;
- in data 30 novembre 2023 sempre in III Commissione consiliare si è proceduto ad un'audizione con Società Scientifica di Ossigeno Ozono Terapia (SIOOT) in merito al tema «Antibiotico resistenza: cure e ambiente - Quali opportunità dall'Ossigeno-Ozono»;

da tale audizione sono emerse alcune considerazioni di particolare interesse, tra cui

- l'OMS e l'Osservatorio Italiano sull'antibiotico-resistenza, oltre a tutte le Istituzioni scientifiche sanitarie internazionali, stimano che nel 2050 il numero di decessi da antibiotico-resistenza che supererà quello da cause oncologiche, con evidenti conseguenze su qualità e aspettativa di vita, ma anche impattante a livello socioeconomico;
- sono in fase di sperimentazione, in collaborazione con l'Università Cattolica di Roma alcuni protocolli per il trattamento di infezioni: polmoniti, infezioni post intervento chirurgico ortopedico e ulcere (compreso il piede diabetico). Queste sperimentazioni permetteranno di definire efficacemente i protocolli da introdurre nei percorsi di cura nell'ambito del sistema sanitario regionale e nazionale;
- sono stati pubblicati numerosi lavori scientifici e ricerche sui benefici dell'ossigeno ozono terapia su autorevoli riviste internazionali, tra cui recentemente BMJ Open;

considerato che

sono in corso attività di ricerca con ospedali a livello nazionale ed internazionale; risulta opportuno valutare di estendere la conoscenza in ambito ospedaliero, anche con il supporto tecnico-scientifico pro bono di SIOOT per condividere i propri saperi attraverso sessioni formative specifiche, nonché collaborare anche con le proprie strutture e attrezzature all'interno della medicina ospedaliera regionale;

invita il Presidente Giunta regionale
e l'Assessore competente

- a promuovere, entro il 30 giugno 2027, previa valutazione tecnico-scientifica indipendente e nell'ambito delle risorse disponibili, la predisposizione di un protocollo di studio clinico pilota multicentrico sull'impiego dell'ossigeno-ozonoterapia esclusivamente quale trattamento aggiuntivo allo standard of care in una specifica tipologia di infezione sostenuta da microrganismi multiresistenti;
- a subordinare l'avvio dello studio all'approvazione degli organismi etici e sanitari competenti, alla registrazione pubblica del protocollo e alla definizione di comparatori, criteri di inclusione, endpoint clinici e microbiologici, monitoraggio degli eventi avversi e analisi dei costi;
- a individuare le strutture coordinatrici e i partner scientifici secondo criteri di competenza, indipendenza e trasparenza, assicurando la partecipazione delle professionalità del SSR interessate e la pubblicazione integrale dei risultati, positivi o negativi;
- a riferire alla commissione consiliare competente sull'avanzamento dell'iniziativa e sui relativi esiti.».

Il vice presidente: Giacomo Basaglia Cosentino
I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

Serie Ordinaria n. 37 - Giovedì 10 settembre 2026

D.c.r. 23 luglio 2026 - n. XII/1780

Ordine del giorno concernente il rifinanziamento del fondo regionale per interventi di rinaturalizzazione dei suoli degradati o in via di degrado

Presidenza del Vice Presidente Basaglia Cosentino

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 193 concernente «Assestamento al Bilancio 2026 - 2028 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	53
Votanti	n.	53
Non partecipanti al voto	n.	0
Voti favorevoli	n.	53
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 2471 concernente il rifinanziamento del fondo regionale per interventi di rinaturalizzazione dei suoli degradati o in via di degrado, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

- l'articolo 1, comma 695, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 ha istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, il Fondo per il contrasto del consumo di suolo, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi per la rinaturalizzazione di suoli degradati o in via di degrado in ambito urbano e periurbano;
- in attuazione del decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica 2 gennaio 2025, n. 2, Regione Lombardia, con deliberazione della Giunta regionale 26 maggio 2025, n. XII/4462, ha approvato i criteri per la programmazione e il finanziamento dei relativi interventi;
- con decreto dirigenziale 18 giugno 2025, n. 8673, Regione Lombardia ha successivamente approvato il bando «Rinaturalizzazione suoli degradati o in via di degrado», rivolto agli enti locali lombardi e dotato di risorse statali complessivamente pari a euro 18.536.470;

considerato che

- la misura è finalizzata al recupero di aree compromesse e alla loro trasformazione in spazi verdi fruibili e a uso pubblico, attraverso interventi capaci di riattivare i servizi ecosistemici compromessi dall'impermeabilizzazione, dalla compattazione, dalla contaminazione e dagli altri fenomeni di degrado del suolo;
- tali interventi concorrono alla riduzione del consumo di suolo, alla rigenerazione urbana, al contenimento del ruscellamento delle acque meteoriche, alla mitigazione delle isole di calore e al miglioramento della qualità ambientale e della resilienza dei territori urbani e periurbani;
- il bando rappresenta uno strumento concreto a disposizione di Comuni, Province, Comunità montane, Unioni di Comuni e Città metropolitana di Milano per recuperare aree degradate che, in assenza di adeguati finanziamenti, difficilmente potrebbero essere oggetto di intervento;

rilevato che

- con la legge di bilancio pluriennale dello Stato per il triennio 2026-2028 lo stanziamento del capitolo relativo al Fondo per il contrasto del consumo di suolo è stato ridotto di 20 milioni di euro;
- tale riduzione determina una rimodulazione in diminuzione, pari al 25 per cento, delle risorse complessivamente ripartite alle Regioni per le annualità dal 2023 al 2027;
- la conseguente riduzione delle risorse destinate alla Lombardia rischia di limitare il numero degli interventi finanziabili e di lasciare senza copertura progetti presentati dagli enti locali, nonostante la loro rilevanza ambientale, territoriale e sociale;

ritenuto che

sia necessario preservare la piena operatività della misura e sostenere gli enti locali nella realizzazione di interventi coerenti con gli obiettivi regionali di contrasto al consumo di suolo, adattamento ai cambiamenti climatici, mitigazione del rischio idrogeologico e rigenerazione urbana;

impegna il Presidente della Giunta regionale
e l'Assessore competente

a destinare, nell'ambito dell'assestamento di bilancio 2026-2028, ulteriori risorse regionali per finanziare interventi di rinaturalizzazione dei suoli degradati o in via di degrado. Al fine di compensare la riduzione delle risorse statali e garantire il finanziamento del maggior numero possibile di progetti presentati dagli enti locali lombardi, anche mediante lo scorrimento della graduatoria della misura.».

Il vice presidente: Giacomo Basaglia Cosentino

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 185 del 7 settembre 2026
Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dalla n. 6694 alla n. 6717)

A) PROPOSTE DI ALTA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE AG AFFARI ISTITUZIONALI, GENERALI E SOCIETA' PARTECIPATE (Relatore il Presidente Fontana)

6694 - PROPOSTA DI PROGETTO DI LEGGE «MISURE PER SOSTENERE LO SVILUPPO DELLE TECNOLOGIE STRATEGICHE E DELLE IMPRESE SOCIALI»

DIREZIONE CENTRALE AM BILANCIO E FINANZA (Relatore il Vicepresidente Alparone)

6695 - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 - PRELIEVO DAL FONDO RISCHI CONTENZIOSO LEGALE (ART. 1, C. 4 L.R. 23/2013) - 12° PROVVEDIMENTO - RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO (ART. 73. C. 4 D.LGS. 118/2011)

6696 - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 (D.LGS. 118/11 - L.R. 19/12 ART. 1, CO. 4) - 37° PROVVEDIMENTO

B) PROPOSTE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE AG AFFARI ISTITUZIONALI, GENERALI E SOCIETA' PARTECIPATE

AG61 - AVVOCATURA, AFFARI EUROPEI E SUPPORTO GIURIDICO
(Relatore il Presidente Fontana)

6697 - COSTITUZIONE NEL GIUDIZIO, PROMOSSO AVANTI IL CONSIGLIO DI STATO, PER LA RIFORMA DELLA SENTENZA DEL T.A.R. LOMBARDIA - MILANO N. 2330/2026 RESA SUL RICORSO, R.G. N. 3433/2025, CONCERNENTE REVOCA DALL'ALBO REGIONALE DEGLI ACCREDITATI PER I SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - SEZIONE A. NOMINA DEL DIFENSORE REGIONALE AVV. ALESSANDRA MARIA ROSA ZIMMITTI DELL'AVVOCATURA REGIONALE

6698 - IMPUGNATIVA AVANTI LA CORTE D'APPELLO DI MILANO DELLA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI MILANO N. 5385/2026, RESA NEL GIUDIZIO, N. R.G. 46243/2024, CONCERNENTE I VALORI LIMITE, POSTI DAL D.LGS. N. 155/2010 DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2008/50/CE, CHE HANNO IMPOSTO AGLI STATI MEMBRI DI GARANTIRE LA QUALITÀ DELL'ARIA AMBIENTE. NOMINA DEI DIFENSORI REGIONALI AVV.TI PIERA PUJATTI, ANNALISA SANTAGOSTINO E CUCCO SANTINA

6699 - IMPUGNATIVA AVANTI LA CORTE D'APPELLO DI MILANO DELLA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI MILANO N. 5389/2026, RESA NEL GIUDIZIO, N. R.G. 42183/2023, CONCERNENTE I VALORI LIMITE, POSTI DAL D.LGS. N. 155/2010 DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2008/50/CE, CHE HANNO IMPOSTO AGLI STATI MEMBRI DI GARANTIRE LA QUALITÀ DELL'ARIA AMBIENTE. NOMINA DEI DIFENSORI REGIONALI AVV.TI PIERA PUJATTI, ANNALISA SANTAGOSTINO E CUCCO SANTINA

6700 - IMPUGNATIVA AVANTI LA CORTE D'APPELLO DI MILANO DELLA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI MILANO N. 5362/2026, RESA NEL GIUDIZIO, N. R.G. 5036/2025, CONCERNENTE I VALORI LIMITE, POSTI DAL D.LGS. N. 155/2010 DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2008/50/CE, CHE HANNO IMPOSTO AGLI STATI MEMBRI DI GARANTIRE LA QUALITÀ DELL'ARIA AMBIENTE. NOMINA DEI DIFENSORI REGIONALI AVV.TI PIERA PUJATTI, ANNALISA SANTAGOSTINO E CUCCO SANTINA

6701 - COSTITUZIONE NEL GIUDIZIO PROMOSSO DINANZI AL TRIBUNALE ORDINARIO DI MILANO - SEZIONE LAVORO IN MATERIA PREVIDENZIALE E DI COMPENSI PROFESSIONALI. NOMINA DEL DIFENSORE REGIONALE AVV. DAMIANO LIPANI (NS. RIF. N. 0411/2026)

DIREZIONE CENTRALE AI PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

AI - DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

(Relatore il Presidente Fontana)

6702 - SECONDO INCREMENTO DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA DELLA PRIMA ANNUALITA' DELLA MISURA A SOSTEGNO DELL'ATTIVI-

TA' ORDINARIA DI ASSOCIAZIONI E SOCIETA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE (ASD/SSD) E DI COMITATI E DELEGAZIONI DEGLI ORGANISMI SPORTIVI, DI CUI ALLA D.G.R. N. 5408 DEL 01 DICEMBRE 2025, E DEL RELATIVO BANDO

6703 - BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A FONDO PERDUTO IN CONTO CAPITALE PER LA MESSA IN SICUREZZA, RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI PUBBLICI ESISTENTI SUL TERRITORIO LOMBARDO (BANDO IMPIANTI SPORTIVI 2025) - INCREMENTO DOTAZIONE FINANZIARIA

DIREZIONE GENERALE G WELFARE (Relatore l'assessore Bertolaso)

G146 - RISORSE UMANE E PROFESSIONI DEL SSR

6704 - PROGRAMMAZIONE REGIONALE DEI CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER IL PERSONALE IN SERVIZIO NEI REPARTI DI MALATTIE INFETTIVE O IMPEGNATO NELL'ASSISTENZA AI CASI DI AIDS (L. 5 GIUGNO 1990 N. 135) - ANNO FORMATIVO 2026

6705 - PIANO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE STRATEGICO (PO-AS) 2022-2024 DELLA FONDAZIONE ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO (IRCCS) DI DIRITTO PUBBLICO ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI - ULTERIORI DETERMINAZIONI

6706 - PIANO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE STRATEGICO (PO-AS) 2022-2024 DELLA FONDAZIONE ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO (IRCCS) DI DIRITTO PUBBLICO ISTITUTO NEUROLOGICO CARLO BESTA - ULTERIORI DETERMINAZIONI

G149 - PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLE RISORSE DEL SSR

6707 - REVOCA DELLA D.G.R. XII/6322 DEL 18 GIUGNO 2026 AVENUTE AD OGGETTO: SOSPENSIONE IN AUTOTUTELA DELL'EFFICACIA DELLA D.G.R. N. XII/6299 DEL 15 GIUGNO 2026 AVENTE AD OGGETTO: DETERMINAZIONI IN MERITO ALL'ASSEGNAZIONE DELLE MAGGIORAZIONI TARIFFARIE PER L'ESERCIZIO 2025, AI SENSI DELL'ART. 27-BIS DELLA L.R. 30 DICEMBRE 2009, N. 33

DIREZIONE GENERALE H CASA E HOUSING SOCIALE (Relatore l'assessore Franco)

H160 - SISTEMA REGIONALE DEI SERVIZI ABITATIVI

6708 - PIANI OPERATIVI 2025-27 PER IL SOSTEGNO ALLA SICUREZZA, MOBILITÀ E SOCIALITÀ - ASSEGNAZIONE DELLA PREMIALITÀ PREVISTA DALLA D.G.R. 4820/2025 A FAVORE DI ALER MILANO

6709 - APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA PER LA VALORIZZAZIONE ALTERNATIVA ALL'ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO DESTINATO A SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI OLGiate OLONA (VA) - (L.R. 16/2016 E S.M.I. - TITOLO III - CAPO II - ARTT. 28 E 31)

DIREZIONE GENERALE L CULTURA (Relatore l'assessore Caruso)

L160 - VALORIZZAZIONE CULTURALE

6710 - CONTRIBUTO AL CORPO MUSICALE G. DONIZETTI «LA BANDA D'AFFORI» APS DI MILANO E AL CORPO MUSICALE GIOACCHINO ROSSINI A.P.S DI PALAZZAGO (BG) A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ MUSICALI PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2026 (L.R. 7 AGOSTO 2026, N. 22, «ASSESTAMENTO AL BILANCIO 2026 - 2028 CON MODIFICHE DI LEGGI REGIONALI»)

6711 - CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE CENTRO DI DOCUMENTAZIONE EBRAICA CONTEMPORANEA CDEC ETS DI MILANO E ALLA FONDAZIONE MEMORIALE DELLA SHOAH DI MILANO A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ DI CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA MEMORIA DELLA SHOAH E DELLA STORIA DELL'EBRAISMO CONTEMPORANEO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2026

6712 - APPROVAZIONE DEI CRITERI E DELLE MODALITÀ PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A SOSTEGNO DI PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA LINGUA LOMBARDA ATTRAVERSO LE SUE VARIETÀ LOCALI - ANNO 2026

Serie Ordinaria n. 37 - Giovedì 10 settembre 2026

**DIREZIONE GENERALE M AGRICOLTURA, SOVRANITA'
ALIMENTARE E FORESTE**
(Relatore l'assessore Beduschi)

M168 - POLITICHE ITTICHE, FAUNISTICO- VENATORIE, FORESTE E
MONTAGNA

6713 - AUTORIZZAZIONE AL PRELIEVO IN DEROGA, AI SENSI
DELL'ART. 9, COMMA 1, LETT. A) DELLA DIRETTIVA 2009/147/CE E
DELL'ART. 19-BIS DELLA L. 157/92, DELLA SPECIE IBIS SACRO (THRE-
SKIORNIS AETHIOPICUS). STAGIONE VENATORIA 2026/27

**DIREZIONE GENERALE P TURISMO, MARKETING TERRITORIALE E
MODA**
(Relatore l'assessore Massari)

P162 - PROGRAMMAZIONE, ANALISI DATI E PROGETTI STRATEGICI

6714 - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI PROMOZIONE E VALO-
RIZZAZIONE TURISTICA DELLA LIUTERIA CREMONESE «CREMONA,
CAPITALE MONDIALE DELLA LIUTERIA» - AMBITO STRATEGICO 6.1 -
ACCORDO PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ
DEL SISTEMA LOMBARDO TRA REGIONE LOMBARDIA E SISTEMA
CAMERALE

6715 - APPROVAZIONE DEL PROGETTO «PROMOZIONE UNITARIA
DEL LAGO DI GARDA - ANNO 2026 - ATTIVITÀ INTEGRATIVE» - AMBI-
TO STRATEGICO 6.1 - ACCORDO PER LO SVILUPPO ECONOMICO
E LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA LOMBARDO TRA REGIONE LOM-
BARDIA E SISTEMA CAMERALE

DIREZIONE GENERALE Y SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE
(Relatore l'assessore La Russa)

Y161 - SICUREZZA URBANA INTEGRATA E POLIZIA LOCALE

6716 - ASSEGNAZIONE DI COFINANZIAMENTI A FAVORE DEGLI EN-
TI LOCALI PER LE FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE, PER L'ACQUISTO DI
DOTAZIONI TECNICO STRUMENTALI, INSTALLAZIONE IMPIANTI, RIN-
NOVO E INCREMENTO DEL PARCO VEICOLI, DESTINATI ALLA POLI-
ZIA LOCALE - ANNO 2026 (L.R. 6/2015, ARTT. 8 E 25) - INCREMENTO
DELLO STANZIAMENTO REGIONALE DI CUI ALLE D.G.R. N. 5031 DEL
22 SETTEMBRE 2025 E N. 5644 DEL 19 GENNAIO 2026

Y162 - PROTEZIONE CIVILE

6717 - INTEGRAZIONE ALLA D.G.R. N. XII/6447 DEL 6 LU-
GLIO 2026 «INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI E DEGLI ENTI BENEFICIARI
DI CONTRIBUTI REGIONALI A RISTORO DI SPESE DI POST EMERGEN-
ZA SOSTENUTE DAGLI ENTI LOCALI IN CONSEGUENZA DI EVENTI
CALAMITOSI NATURALI OCCORSI SUL TERRITORIO DELLA REGIONE
LOMBARDIA NEL CORSO DELL'ANNO 2025»

D.g.r. 3 agosto 2026 - n. XII/6662

Deferenziazioni in ordine al trattamento dei dati personali inerente alla raccolta, registrazione e trasmissione alla Banca Dati Nazionale delle disposizioni anticipate di trattamento (DAT) di cui all'art. 4 della legge 219/2017 da parte delle strutture sanitarie erogatrici pubbliche e private accreditate a contratto tramite il sistema gestionale unico «ELMAS»

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la legge 22 dicembre 2017, n. 219 (Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento);
- il decreto del Ministero della Salute 10 dicembre 2019, n. 168 (Regolamento concernente la banca dati nazionale destinata alla registrazione delle disposizioni anticipate di trattamento (DAT));
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), con particolare riferimento a quanto disposto dagli articoli 2-ter e 2-sexies che consentono di individuare anche in atti amministrativi generali la base giuridica per il trattamento di dati personali e di categorie particolari di dati per motivi di interesse pubblico;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale) in materia di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi, interoperabilità dei sistemi informativi pubblici e sicurezza dei dati, rilevante ai fini dell'adozione di soluzioni tecnologiche idonee a garantire l'autenticità, l'integrità e la trasmissibilità dei documenti digitali afferenti alle DAT;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 gennaio 2017 (Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza);

Vista altresì la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità) con riferimento all'organizzazione dei servizi sanitari regionali, alle competenze della Direzione generale Welfare e al ruolo delle strutture sanitarie quali enti erogatori di prestazioni sanitarie sul territorio;

Richiamate:

- la d.c.r. 15 febbraio 2022, n. XI/2395 recante «Piano regionale di prevenzione 2021-2025», ai sensi delle intese Stato-Regioni del 6 agosto 2020 e del 5 maggio 2021, con riferimento agli obiettivi di promozione della salute, tutela dei diritti del paziente e sviluppo della medicina di prossimità, anche attraverso la digitalizzazione dei percorsi di cura e del rispetto delle volontà del paziente;
- la d.c.r. 20 giugno 2023, n. XII/42 recante «Programma regionale di sviluppo sostenibile della XII Legislatura», con riferimento agli obiettivi strategici di innovazione digitale del Servizio sanitario regionale e di semplificazione amministrativa a beneficio dei cittadini;
- la d.g.r. n. XII/5589 del 30 dicembre 2025 con cui sono stati approvati gli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2026, con particolare riguardo alla realizzazione, a cura della Direzione Generale Welfare, di sistemi digitali integrati per la gestione dei diritti del paziente e la semplificazione delle procedure di medicina legale in ambito di raccolta delle DAT;

Preso atto che le strutture sanitarie erogatrici pubbliche e private accreditate a contratto – al pari dei notai e degli uffici comunali – sono espressamente abilitate dalla legge 219/2017 e dal d.m. 168/2019 alla raccolta delle DAT e alla loro trasmissione alla banca dati nazionale, qualora la Regione «abbia regolamentato la raccolta di copia delle DAT, compresa l'indicazione del fiduciario, e il loro inserimento nella banca dati, lasciando comunque al firmatario la libertà di scegliere se darne copia o indicare dove esse siano reperibili» (art. 4, comma 7, della richiamata legge 219/2017);

Considerato che il ruolo delle strutture sanitarie erogatrici pubbliche e private accreditate a contratto nella raccolta delle DAT è distinto e complementare rispetto a quello dei notai e degli uffici comunali in quanto le strutture stesse intercettano in modo privilegiato le persone che, in ragione di una condizione di malattia o di fragilità, avvertono con maggiore urgenza l'esigenza di formalizzare le proprie volontà anticipate in ordine ai trattamenti sanitari;

genza di formalizzare le proprie volontà anticipate in ordine ai trattamenti sanitari;

Ritenuto pertanto necessario disciplinare compiutamente la raccolta delle DAT presso le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate a contratto e dotarle di strumenti informatici idonei;

Considerato che:

- l'attività di ricezione e trasmissione delle DAT alla banca dati nazionale da parte delle strutture sanitarie pubbliche e private accreditate a contratto richiede procedure standardizzate, tracciabili e conformi alle prescrizioni normative, che solo un sistema gestionale dedicato può garantire in modo uniforme sull'intero territorio regionale;
- la digitalizzazione dei processi di raccolta e trasmissione delle DAT è finalizzata a garantire efficienza, economicità e sicurezza nell'erogazione di una funzione pubblica di tutela dei diritti fondamentali della persona, riducendo i rischi di dispersione, perdita o alterazione di dichiarazioni di volontà aventi rilevanza giuridica diretta sulla conduzione dei trattamenti sanitari;
- l'adozione di strumenti informatici contribuisce alla trasparenza delle procedure e all'accesso dei cittadini alle informazioni, assicurando tracciabilità e conoscibilità degli atti e consentendo al disponente di aggiornare, modificare o revocare le proprie disposizioni in qualsiasi momento, come previsto dalla richiamata legge 219/2017;

Valutato che:

- i sistemi digitali devono essere accessibili e inclusivi, permettendo agli operatori sanitari e al personale amministrativo delle strutture di raccogliere, registrare e trasmettere le DAT in maniera semplice e sicura, anche a favore di soggetti vulnerabili o non autosufficienti che accedono alle strutture sanitarie;
- la gestione digitale dei dati deve garantire sicurezza, integrità, interoperabilità e protezione dei dati personali di categoria particolare, in conformità al Codice dell'amministrazione digitale, al Regolamento (UE) n. 2016/679 (di seguito GDPR) e alle Linee guida del Garante per la protezione dei dati personali, con particolare attenzione alla cifratura dei dati, alla gestione differenziata degli accessi e alla conservazione sicura dei documenti;

Ritenuto, quindi, alla luce delle ragioni sopra esposte, che la predisposizione e l'adozione di uno strumento gestionale unitario a livello regionale per la raccolta e la trasmissione delle DAT si configura come misura necessaria e non differibile;

Atteso che per la realizzazione del gestionale per la raccolta e la trasmissione delle DAT, denominato «ELMAS» (Electronic – Legal – Medical – Acquisition System), è prevista la partecipazione di ARIA s.p.a., in qualità di Centrale di Competenza regionale, come definito nella d.g.r. n. XII/5605 del 30 dicembre 2025 ed in particolare nell'allegato 04 «Programmi pluriennali delle attività degli Enti dipendenti e società in house» - PPA2026_151 «Evoluzione dei Sistemi Informativi di Prevenzione», che include il gestionale ELMAS e nell'allegato 05 «Prospetto di raccordo 2026 – 2028»;

Dato atto che la spesa complessiva derivante dal presente provvedimento ammonta a euro 405.500,00 per il triennio 2026-2028, di cui euro 285.500,00 per l'esercizio 2026 ed euro 60.000,00 per ciascuno degli esercizi 2027 e 2028 la cui copertura risulta a valere del capitolo 8380 dei rispettivi esercizi di bilancio;

Dato atto che, in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, è stata effettuata, in ottica by design, la valutazione di impatto del trattamento dei dati sui diritti e sulle libertà fondamentali degli interessati (DPIA) ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 del GDPR, contemplante sia l'analisi dei rischi di sicurezza sia il rispetto dei principi di minimizzazione, proporzionalità e necessità del trattamento;

Precisato che l'analisi eseguita ha preso in considerazione:

- a) i trattamenti di titolarità delle strutture sanitarie erogatrici pubbliche e private accreditate a contratto che operano in qualità di titolari del trattamento per il processo e le fasi di raccolta, caricamento e trasmissione, previo consenso, delle DAT alla banca dati nazionale o che, in assenza di consenso della trasmissione di copia delle DAT alla banca dati nazionale procedono alla conservazione delle stesse;
- b) i trattamenti di titolarità della Regione che opera quale titolare autonomo per la messa a disposizione alle strutture sanitarie erogatrici pubbliche e private accreditate a contratto competenti per territorio, della infrastruttura tecnologica, univoca e standardizzata (sistema gestionale

Serie Ordinaria n. 37 - Giovedì 10 settembre 2026

«ELMAS»), al fine di consentire la ricezione e l'invio delle DAT alla Banca Dati Nazionale;

Evidenziato in particolare che:

- le finalità di cui alla lettera a) qualificano i connessi trattamenti effettuati dalle strutture sanitarie erogatrici pubbliche e private accreditate a contratto come necessari per motivi di interesse pubblico rilevante, ai sensi del combinato disposto dei seguenti articoli:
 - art. 6, par. 1, lett. e) e paragrafo 3 del GDPR;
 - art. 9, par. 2, lett. g) del GDPR;
 - artt. 2-ter e 2-sexies del d.lgs. 196/2003;
- la finalità di cui alla lettera b) qualifica i connessi trattamenti effettuati dalla Regione come necessari per il processo e le fasi di raccolta, caricamento, trasmissione delle DAT alla Banca Dati Nazionale, ai sensi del combinato disposto dei seguenti articoli:
 - art. 4, comma 7, della legge 219/2017;
 - art. 6, par. 1, lett. e) e paragrafo 3 del GDPR;
 - art. 9, par. 2, lett. g), del GDPR;
 - artt. 2-ter e 2-sexies del d.lgs. 196/2003;

Dato atto altresì che, per lo svolgimento delle attività di trattamento funzionali alla corretta operatività del sistema gestionale, ARIA s.p.a. opera in qualità di responsabile del trattamento ai sensi di quanto disposto dall'art. 28 del GDPR e deve pertanto essere nominata, rispettivamente, dalla Regione e dalle singole strutture sanitarie erogatrici pubbliche e private accreditate a contratto mediante la stipula di specifici e distinti accordi, ai sensi dell'art. 28 del GDPR;

Precisato inoltre che ARIA s.p.a. nomina i fornitori del sistema gestionale ELMAS quali ulteriori responsabili del trattamento, ai sensi di quanto disposto dall'art. 28 del GDPR, con riferimento alle operazioni di trattamento dei dati personali effettuate nell'ambito dello sviluppo ed erogazione della piattaforma;

Evidenziato che la valutazione di impatto del trattamento dei dati sui diritti e sulle libertà fondamentali degli interessati (DPIA), ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 del GDPR sopra menzionata, è stata oggetto di confronto e condivisione con il DPO regionale;

Precisato che:

- l'informativa privacy, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), deve essere messa a disposizione dell'interessato prima della procedura di invio e trasmissione alla banca dati nazionale;
- il completamento della procedura è subordinato alla stampa e alla consegna dell'informativa privacy; l'operatore è pertanto tenuto a scaricare il relativo modulo e a sottoporlo all'interessato per la sottoscrizione, conservandone copia per presa visione ed autorizzazione alla trasmissione di copia delle DAT alla banca dati nazionale;

Ritenuto di approvare la disciplina relativa al trattamento dei dati personali inerente alla raccolta delle disposizioni anticipate di trattamento (DAT), di cui all'articolo 4 della legge 219/2017, presso le strutture sanitarie pubbliche e private erogatrici pubbliche e private accreditate a contratto tramite il gestionale unico «ELMAS» di cui all'allegato «Disciplina inerente alla raccolta, registrazione e trasmissione delle disposizioni anticipate di trattamento (DAT) alla Banca Dati Nazionale DAT tramite il sistema gestionale ELMAS» (AL01) ed al relativo sub allegato A «Disciplinare tecnico in materia di misure di sicurezza prescritte per il trattamento dei dati nel sistema gestionale ELMAS», entrambi parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

Dato atto che ELMAS sarà in uso al personale amministrativo e sanitario delle strutture sanitarie erogatrici pubbliche e private accreditate a contratto del Servizio Sanitario Regionale, per la raccolta, la registrazione e la trasmissione delle DAT alla Banca Dati Nazionale;

Dato atto altresì che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 23, 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

Vagliate e fatte proprie le predette considerazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare la disciplina relativa al trattamento dei dati personali inerente alla raccolta delle disposizioni anticipate di trattamento (DAT), di cui all'articolo 4 della l. 219/2017, presso

le strutture sanitarie erogatrici pubbliche e private accreditate a contratto tramite il sistema gestionale unico «ELMAS» di cui all'allegato «Disciplina inerente alla raccolta, registrazione e trasmissione delle disposizioni anticipate di trattamento (DAT) alla Banca Dati Nazionale DAT tramite il sistema gestionale ELMAS» (AL01) ed al relativo sub allegato A «Disciplinare tecnico in materia di misure di sicurezza prescritte per il trattamento dei dati nel sistema gestionale ELMAS», entrambi parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

2. di precisare che per la realizzazione del gestionale per la raccolta e la trasmissione delle DAT, denominato «ELMAS», è prevista la partecipazione di ARIA s.p.a., in qualità di Centrale di Committenza regionale, come definito nella d.g.r. n. XII/5605 del 30 dicembre 2025 ed in particolare nell'allegato 04 «Programmi pluriennali delle attività degli enti dipendenti e società in house» - PPA2026_151 «Evoluzione dei Sistemi Informativi di Prevenzione», che include il gestionale ELMAS e nell'allegato 05 «Prospetto di raccordo 2026 - 2028»;

3. di precisare che la spesa complessiva derivante dal presente provvedimento ammonta a euro 405.500,00 per il triennio 2026-2028, di cui euro 285.500,00 per l'esercizio 2026 ed euro 60.000,00 per ciascuno degli esercizi 2027 e 2028 la cui copertura risulta a valere del capitolo 8380 dei rispettivi esercizi di bilancio come già specificato nella suddetta d.g.r. n. XII/5605 del 30 dicembre 2025 relativamente alla PPA_2026_151;

4. di individuare ARIA s.p.a. quale responsabile del trattamento, ai sensi di quanto disposto dall'art. 28 del GDPR, in relazione alla corretta operatività del sistema gestionale ELMAS; ARIA s.p.a. dovrà pertanto essere nominata responsabile rispettivamente dalla Regione e dalle singole strutture sanitarie erogatrici pubbliche e private accreditate a contratto mediante la stipula di specifici e distinti accordi ai sensi dell'art. 28 del GDPR;

5. di dare atto che ELMAS sarà in uso al personale amministrativo e sanitario delle strutture erogatrici pubbliche e private accreditate a contratto del Servizio Sanitario Regionale, per la raccolta, la registrazione e la trasmissione delle DAT alla Banca Dati Nazionale;

6. di dare atto che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 23, 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul Portale regionale.

Per il segretario: Riccardo Perini
Fabrizio De Vecchi

— • —

ALLEGATO n. 1**DISCIPLINA INERENTE ALLA RACCOLTA, REGISTRAZIONE E TRASMISSIONE DELLE
DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO (DAT) ALLA BANCA DATI NAZIONALE DAT
TRAMITE IL SISTEMA GESTIONALE ELMAS****1. Oggetto della disciplina**

Il presente allegato specifica, nel rispetto di quanto disposto dagli articoli 6 e 9 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), di seguito "GDPR", nonché dagli articoli 2-ter e 2-sexies del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), le finalità del trattamento, i compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri dei titolari, i tipi di dati che possono essere trattati, le operazioni eseguibili, i soggetti che possono trattare i dati medesimi, nonché le misure, appropriate e specifiche, da adottare per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dei soggetti interessati dal trattamento, nell'ambito del sistema gestionale regionale ELMAS (Electronic–Legal–Medical–Acquisition System) per la raccolta e trasmissione delle disposizioni anticipate di trattamento (DAT).

2. Definizioni

1. Ai fini del presente allegato:

- le espressioni "dichiarazioni anticipate di trattamento", "disponente" e "fiduciario" sono usate nel significato di cui alla legge 219/2017;
- si applicano le definizioni di cui all'articolo 4 del GDPR;
- si applicano altresì le seguenti definizioni:
 - "banca dati nazionale DAT": archivio nazionale istituito presso il Ministero della Salute ai sensi dell'art. 1, comma 418, della legge 205/2017 e del decreto ministeriale 10 dicembre 2019, n. 168;
 - "sistema gestionale ELMAS" (electronic legal medical acquisition system): sistema informatico messo a disposizione dalla Regione per la raccolta, il caricamento e la trasmissione delle DAT alla banca dati nazionale;

- "operatori autorizzati": personale medico e amministrativo delle ASST abilitato, ai sensi degli articoli 29 del GDPR e 2-quaterdecies del d.lgs. 196/2003, alla raccolta e gestione delle DAT;
- "credenziali di autenticazione": codici e dispositivi univocamente correlati all'operatore autorizzato, utilizzati per l'autenticazione informatica al sistema gestionale DAT ai sensi del d.lgs. 82/2005 (CAD);
- "codice univoco DAT": codice identificativo attribuito a ciascuna DAT dalla banca dati nazionale al momento dell'acquisizione definitiva.

3. Descrizione del trattamento

Il sistema gestionale ELMAS è stato realizzato al fine di dotare le strutture sanitarie erogatrici pubbliche e private accreditate a contratto di uno strumento informatico idoneo alla raccolta, gestione e trasmissione delle DAT, in attuazione della legge 219/2017 e del decreto del Ministro della Salute 10 dicembre 2019, n. 168, istitutivo della banca dati nazionale delle DAT (BDN DAT).

Il sistema, dotato di idonei presidi di sicurezza, come documentato all'interno del "Verbale di Privacy by Design e DPIA, consente la registrazione delle DAT direttamente presso le strutture sanitarie erogatrici pubbliche e private accreditate a contratto attraverso un'applicazione web resa disponibile nel portale operatori del sistema informativo sociosanitario (SISS), accessibile esclusivamente agli operatori sanitari e amministrativi espressamente autorizzati, previa autenticazione mediante le credenziali già in uso per l'accesso al SISS.

Il trattamento ha inizio con la registrazione, all'interno del sistema gestionale ELMAS, delle informazioni relative ai dati identificativi del disponente, nonché con il caricamento delle DAT da questi redatte, unitamente ai dati e all'accettazione del fiduciario nominato se presente. Tali operazioni sono svolte dagli operatori autorizzati delle strutture sanitarie erogatrici pubbliche e private accreditate a contratto, operanti presso gli sportelli dedicati.

L'operatore autorizzato, previa verifica dell'identità del disponente e dell'eventuale fiduciario, procede alla ricerca anagrafica nel sistema gestionale mediante codice fiscale - tale operazione è effettuata mediante integrazione con ANA (NAR) - e alla registrazione del documento di identità. Successivamente assegna un numero di protocollo alla documentazione presentata e provvede alla produzione della copia scansionata della DAT e degli eventuali documenti allegati.

La copia digitale delle DAT viene quindi caricata nel sistema gestionale ELMAS, con contestuale avvio della trasmissione alla banca dati nazionale, salvo il

mancato consenso alla relativa trasmissione. Al termine di tali operazioni, l'originale delle DAT, debitamente protocollato, viene restituito al disponente, salvo che questi abbia negato il consenso per la trasmissione del contenuto delle DAT alla banca dati nazionale del Ministero. In tale ultimo caso, la struttura ricevente conserva una copia della DAT.

4. Titolari e ruoli

Sono titolari del trattamento, ciascuno per le finalità di cui al paragrafo 5:

- le strutture sanitarie erogatrici pubbliche e private accreditate a contratto;
- la Regione.

5. Finalità e basi giuridiche

I titolari, ciascuno secondo le rispettive competenze istituzionali, svolgono operazioni di trattamento di dati personali (dati comuni e dati relativi alla salute appartenenti alle categorie particolari di dati personali) per perseguire le finalità di seguito indicate:

- a) le strutture sanitarie erogatrici pubbliche e private accreditate a contratto per le fasi di raccolta, caricamento e trasmissione, previo consenso, delle DAT alla banca dati nazionale o per la conservazione delle stesse, in assenza di consenso della trasmissione di copia delle DAT alla banca dati nazionale;
- b) la Regione per la messa a disposizione alle strutture sanitarie erogatrici pubbliche e private accreditate a contratto competenti per territorio, della infrastruttura tecnologica, univoca e standardizzata (sistema gestionale "ELMAS"), al fine di consentire la ricezione e l'invio delle DAT alla banca dati nazionale.

Le finalità di cui alla lettera a) qualificano i connessi trattamenti come necessari per motivi di interesse pubblico rilevante, ai sensi del combinato disposto dei seguenti articoli:

- art. 6, par.1, lett. e) e paragrafo 3 del GDPR;
- art. 9, par. 2, lett. g) del GDPR;
- artt. 2-ter e 2-sexies del d.lgs. 196/2003.

La finalità di cui alla lettera b) qualifica i connessi trattamenti come necessari per il processo e le fasi di raccolta, caricamento, trasmissione delle DAT alla Banca Dati Nazionale, ai sensi del combinato disposto dei seguenti articoli:

- art. 4, comma 7, della legge 219/2017;
- art. 6, par.1, lett. e) e paragrafo 3 del GDPR;
- art. 9, par. 2, lett. g) del GDPR;
- artt. 2-ter e 2-sexies del d.lgs. 196/2003.

6. Tipologie di dati trattati

I dati contenuti nel sistema gestionale ELMAS ai quali hanno accesso i soggetti autorizzati delle strutture sanitarie erogatrici pubbliche e private accreditate a contratto della Regione includono sia dati identificativi comuni ~~e~~ sia categorie particolari di dati.

- Dati identificativi comuni:
 - dati anagrafici del compilatore della DAT (cittadino che redige le disposizioni), derivanti dalle credenziali di autenticazione alla piattaforma, tra cui:
 - nome e cognome;
 - codice fiscale;
 - estremi documento riconoscimento (C.I. o Passaporto) ;
 - struttura di riferimento e ruolo;
 - dati di contatto (ad es. indirizzo e-mail e numero di telefono), unicamente in via facoltativa;
 - dati anagrafici di eventuali soggetti terzi, tra cui nome e cognome.

Categorie di dati particolari (ad. es. dati relativi alla salute o alle convinzioni religiose o filosofiche).

Le DAT ricevute dalle strutture sanitarie erogatrici pubbliche e private accreditate a contratto sono redatte in forma di scrittura privata semplice, sottoscritta e consegnata personalmente presso gli sportelli abilitati delle stesse strutture. I contenuti delle DAT non sono tipizzati, ma contengono o possono contenere categorie particolari di dati.

7. Fonte dei dati

I dati personali vengono raccolti esclusivamente presso i diretti interessati.

8. Operazioni di trattamento eseguibili

Sono consentite le sole operazioni di trattamento di dati personali di seguito indicate:

- raccolta: il ciclo di vita del trattamento ha inizio con la fase di raccolta dei dati ovvero con la ricezione delle DAT da parte del personale autorizzato delle strutture sanitarie erogatrici pubbliche e private accreditate a contratto;
- consultazione: i dati personali e la documentazione caricata sono consultabili unicamente dagli operatori autorizzati delle strutture sanitarie erogatrici pubbliche e private accreditate a contratto, limitatamente al tempo

necessario alla verifica dell'identità del disponente, al completamento delle operazioni di registrazione e alla gestione della trasmissione alla banca dati nazionale;

- elaborazione: le DAT raccolte vengono scansionate e l'originale viene restituito al disponente, salvo che questi non intenda acconsentire alla trasmissione del contenuto della DAT alla banca dati nazionale; l'operatore autorizzato procede all'inserimento dei dati nel sistema gestionale ELMAS, all'assegnazione del numero di protocollo, alla produzione della copia digitale delle DAT e all'avvio del flusso di trasmissione verso la banca dati nazionale delle DAT; l'elaborazione include la generazione di un codice temporaneo identificativo della pratica e la gestione delle ricevute di esito del processo di trasmissione;
- comunicazione: le DAT, nel caso il disponente abbia acconsentito, vengono inviate alla banca dati nazionale; qualora il disponente non abbia dato il consenso alla trasmissione del contenuto delle DAT, viene inviata alla banca dati nazionale la sola comunicazione del luogo ove le DAT sono reperibili;
- conservazione: si rimanda a quanto descritto nel paragrafo 14 (periodo di conservazione dei dati);
- cancellazione: al termine del periodo di conservazione, la copia delle DAT è cancellata in modo definitivo dal sistema gestionale ELMAS.

9. Ambito di comunicazione e diffusione dei dati

Il sistema gestionale ELMAS alimenta la banca dati nazionale delle DAT istituita presso il Ministero della Salute. La comunicazione avviene mediante trasmissione asincrona dei dati e dei documenti digitalizzati, con successivo ricevimento delle ricevute di avvenuta acquisizione da parte del sistema ministeriale e comunicazione al disponente degli esiti del processo, salvo che questi non abbia autorizzato la comunicazione di un proprio indirizzo e-mail.

I dati personali relativi alle DAT non vengono diffusi.

10. Sicurezza del trattamento

I titolari del trattamento adottano misure tecniche ed organizzative adeguate a tutelare i diritti e le libertà degli interessati. In conformità alle disposizioni di cui agli articoli 25 e 32 del GDPR, le misure tecniche e organizzative volte alla salvaguardia dei diritti e delle libertà dell'interessato sono individuate tenendo conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, così come del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti delle persone fisiche.

Valutate le peculiarità del trattamento, allo scopo di garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, si osservano le misure di sicurezza descritte nel sub allegato A "Disciplinare tecnico in materia di misure di sicurezza prescritte per il trattamento dei dati", da considerarsi parte integrante del presente documento.

11. Soggetti autorizzati al trattamento dei dati

L'accesso al sistema gestionale ELMAS è consentito alle persone autorizzate al trattamento dai soggetti che operano in qualità di titolari. In particolare, per ciascun soggetto autorizzato, l'accesso alle funzionalità del sistema è condizionato alle operazioni di autenticazione e di verifica dei diversi livelli di autorizzazione e di profilazione.

I soggetti autorizzati al trattamento accedono ai dati secondo modalità operative, logiche di elaborazione e profili di autorizzazione strettamente pertinenti e non eccedenti i compiti a ciascuno di essi attribuiti, nel rispetto dei principi della necessità di sapere ("*need to know*") e della separazione dei compiti ("*segregation of duties*").

Tutti i soggetti che, agendo sotto l'autorità dei titolari o di un responsabile del trattamento da questi incaricato, vengono autorizzati a compiere operazioni di trattamento di dati personali, nel contesto dell'operatività del sistema gestionale ELMAS, devono essere adeguatamente istruiti in ordine alle finalità del trattamento e alle corrette modalità attraverso le quali operare sui dati.

I dati personali contenuti nel sistema ELMAS sono trattati, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del GDPR, soltanto da personale appositamente individuato dai titolari del trattamento, in conformità all'art. 2-quaterdecies del d.lgs. 196/2003, sottoposto a regole di condotta analoghe al segreto professionale.

12. Responsabili del trattamento

Responsabile del trattamento per lo svolgimento delle attività funzionali alla corretta operatività del sistema ELMAS è Aria S.p.A., nominata, per quanto di rispettiva competenza, dalla Regione e dalle strutture sanitarie erogatrici pubbliche e private accreditate a contratto, mediante la stipula di specifici e distinti accordi in conformità a quanto disposto dall'art. 28 del GDPR.

Nell'ambito della progettualità, Aria S.p.A. affida a ulteriori responsabili del trattamento la realizzazione e lo sviluppo del sistema ELMAS.

13. Informativa privacy

Gli interessati sono adeguatamente informati in merito al trattamento dei dati personali effettuato dalle strutture sanitarie erogatrici pubbliche e private accreditate a contratto e dalla Regione, mediante apposita informativa resa al momento del primo contatto da parte della struttura ricevente le DAT.

I titolari del trattamento garantiscono agli interessati l'esercizio dei diritti a loro riconosciuti dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali contattando gli indirizzi riportati all'interno dell'informativa privacy.

14. Periodo di conservazione dei dati

I periodi di conservazione dei dati all'interno del sistema ELMAS sono definiti nel rispetto dei principi di minimizzazione, non eccedenza del trattamento e limitazione della conservazione di cui all'art. 5 del GDPR.

I dati e le informazioni, contenuti nelle DAT e trattati a livello regionale, hanno natura esclusivamente transitoria, finalizzata all'esito positivo della trasmissione delle DAT. La cancellazione non avviene contestualmente all'invio, ma esclusivamente a seguito dell'esito positivo del processo di trasmissione.

Le strutture sanitarie erogatrici pubbliche e private accreditate a contratto, nel caso in cui il disponente non dia il consenso alla trasmissione del contenuto delle proprie DAT, ricevono le DAT e ne conservano l'originale su richiesta del disponente per la durata del periodo di conservazione definito nell'osservanza delle disposizioni ministeriali e della norma vigente.

Alla scadenza del periodo di conservazione, le DAT sono cancellate in modo definitivo dal sistema gestionale ELMAS.

I log sono conservati per 24 mesi.

La banca dati nazionale conserva le DAT in conformità all'art. 8 del decreto ministeriale 168/2019. I dati personali presenti nella banca dati nazionale sono cancellati trascorsi dieci anni dal decesso dell'interessato.

15. Violazioni dei dati personali

I titolari del trattamento adottano specifiche soluzioni e procedure allo scopo di ridurre i rischi e limitare le conseguenze connesse ad eventuali ipotesi di violazioni dei dati. Tali soluzioni e procedure prevedono tempestive risposte nelle ipotesi di riscontrate violazioni e includono la gestione dei processi di notifica al Garante per la protezione dei dati personali e di comunicazione all'interessato secondo le disposizioni di cui agli articoli 33 e 34 del GDPR.

16. Valutazione di impatto

Considerate la natura, l'oggetto, il contesto e le finalità del trattamento effettuato mediante il sistema gestionale ELMAS, la Regione ha condotto una preventiva e specifica valutazione di impatto sulla protezione dei dati personali, in conformità a quanto disposto dall'articolo 35 del GDPR.

— • —

SUB ALLEGATO A

**Disciplinare tecnico in materia di misure di sicurezza
prescritte per il trattamento dei dati nel sistema gestionale ELMAS**

Il titolare del trattamento, al fine di garantire un'adeguata tutela dei diritti e delle libertà degli interessati, nel contesto dell'operatività del sistema gestionale **ELMAS** per la gestione centralizzata e la digitalizzazione delle Dichiarazioni anticipate di trattamento (DAT) è tenuto alla rigorosa adozione delle misure di sicurezza individuate nel presente disciplinare tecnico.

La protezione dei dati deve essere assicurata tanto nella fase statica di archiviazione e conservazione, quanto in quella dinamica connessa ai processi di elaborazione ed eventuale comunicazione delle informazioni e per l'intero ciclo di vita dei dati, comprendente la fase di cancellazione o distruzione sicura delle informazioni non più soggette a trattamento.

Le misure di sicurezza definite nel presente disciplinare sono individuate, in conformità al dettato dell'art. 32 del GDPR, tenendo conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, così come del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti delle persone fisiche.

Complessivamente, le misure tecniche prescritte sono finalizzate alla tutela dei diritti fondamentali, degli interessi e delle libertà dell'interessato, attraverso la salvaguardia dell'integrità, della disponibilità e della riservatezza dei dati oggetto di trattamento.

1. FASE DI RACCOLTA E DI ACQUISIZIONE DEI DATI

I dati personali comuni e categorie particolari dei dati personali relativi ai soggetti che intendono esprimere le proprie volontà in materia di trattamenti sanitari, nonché il consenso o il rifiuto rispetto ad accertamenti diagnostici o scelte terapeutiche e a singoli trattamenti sanitari - con l'eventuale indicazione di un fiduciario, che ne faccia le veci e la rappresenti nelle relazioni con il medico e con le strutture sanitarie - sono primariamente raccolti presso gli interessati da parte delle strutture sanitarie erogatrici pubbliche e private accreditate a contratto della Regione.

L'operatore autorizzato di ciascuna struttura sanitaria pubblica e privata della Regione abilitata al sistema gestionale ELMAS, previa verifica dell'identità del disponente, provvede alla produzione della copia scansionata delle DAT e degli eventuali documenti allegati, apponendo su di essi gli estremi del protocollo.

Al fine di garantire la sicurezza del trattamento, prima della messa in produzione del sistema gestionale, è stata svolta un'analisi preliminare del rischio, le cui risultanze sono state formalmente documentate all'interno del verbale di "Privacy by Design e DPIA" redatto ai sensi dell'art. 35 del GDPR. Tale attività ha altresì comportato la necessità di individuare e formalizzare i ruoli e le responsabilità in capo ai soggetti coinvolti nel trattamento, nel rispetto del principio di *accountability*.

Il sistema gestionale è dotato dei necessari presidi di sicurezza, sia tecnici che organizzativi, atti a garantirne il corretto funzionamento nel rispetto dei principi previsti dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, nonché in coerenza con le *best practice* e gli standard internazionali di sicurezza delle informazioni, come illustrato nel presente disciplinare tecnico.

2. FASE DI ELABORAZIONE E GESTIONE DEI DATI

Durante l'operatività del sistema gestionale vengono compiute operazioni di registrazione, modifica, consultazione ed estrazione, insistenti su dati personali comuni e su dati appartenenti a categorie particolari da parte del personale operante sul gestionale (personale delle strutture sanitarie erogatrici pubbliche e private accreditate a contratto della Regione), appositamente autorizzato al trattamento dei dati. Tali operazioni di trattamento sono funzionali allo svolgimento di tutte le attività necessarie all'erogazione del servizio di ricezione e trasmissione delle DAT alla Banca dati nazionale.

L'accesso al gestionale è riservato esclusivamente a soggetti preventivamente autorizzati e profilati, in funzione del ruolo e delle competenze operative loro attribuite, nel rispetto dei principi di minimizzazione, proporzionalità e necessità (cd. "*need to know*"), nonché di "*segregation of duties*" e del "*least privilege*".

È altresì previsto l'accertamento dell'identità personale degli utenti mediante meccanismi di autenticazione forte, secondo criteri che garantiscano sicurezza e certezza dell'identità. A titolo esemplificativo, l'autenticazione può avvenire tramite CNS rilasciata dal sistema TS, SPID di livello 2 rilasciato dagli Identity Provider accreditati, CIE emessa dal Ministero dell'Interno, firma remota o carta operatore SISS.

Il gestionale è configurato in modo da assicurare la tracciabilità completa delle operazioni effettuate dagli operatori autorizzati, attraverso sistemi di *log management* che consentono la registrazione automatica degli accessi e delle operazioni, con modalità idonee a garantirne l'integrità la disponibilità nel tempo.

A tutela della riservatezza e dell'integrità delle informazioni trattate, sono implementate tecniche di cifratura dei dati (cifratura sia in *transit* che *at rest*) e dei canali di comunicazione, mediante l'utilizzo di algoritmi conformi agli standard nazionali ed europei di sicurezza, nonché tecniche di *firewall*, sistemi di sicurezza perimetrale, *IDS/IPS*

e *hardening* dei server che consentono di monitorare e intercettare eventuali minacce alla sicurezza.

Sono, inoltre, previsti sistemi di backup dei dati, implementati secondo i migliori standard applicabili al contesto, al fine di garantire la continua disponibilità delle informazioni. Tali misure sono integrate da sistemi di *business continuity* e di *disaster recovery*, volti ad assicurare la resilienza del servizio anche in caso di eventi incidentali o interruzioni operativi.

Per il corretto funzionamento del gestionale è prevista la conduzione di attività di *Vulnerability Assessment* e *Penetration Test*, volte a verificare l'efficacia delle misure implementate.

3. PROCESSI DI COMUNICAZIONE

Tutte le operazioni di comunicazione e scambio dei dati personali oggetto delle DAT avvengono esclusivamente mediante il gestionale ELMAS, che costituisce l'unico canale per la trasmissione dei dati alla Banca dati nazionale.

I flussi informativi transitano attraverso canali di comunicazione cifrati (crittografia *in transit* e *at rest*) e sistemi di autenticazione forte, in grado di garantire la riservatezza, l'integrità e la tracciabilità delle operazioni. Trovano applicazione le misure tecniche e organizzative di sicurezza descritte nei paragrafi precedenti.

4. CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati personali trattati nell'ambito del gestionale ELMAS sono conservati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità di programmazione e monitoraggio dell'offerta sanitaria, nel rispetto dei principi di limitazione della conservazione e minimizzazione previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali.

Durante la conservazione, i dati sono custoditi in ambienti sicuri e sottoposti a misure di protezione logica, fisica e organizzativa. In particolare, sono adottate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- la cifratura dei backup e dei supporti di memorizzazione, nonché la cifratura dei dati;
- la programmazione periodica dei backup e la verifica del corretto funzionamento attraverso test di *Restore* e prove di *Disaster Recovery*;
- l'applicazione di procedure di *business continuity*, volte a garantire la disponibilità dei dati anche in caso di guasti o interruzioni operative.

5. CESSAZIONE DEL TRATTAMENTO E CANCELLAZIONE DEI DATI

Al termine del periodo di conservazione, i dati personali sono cancellati secondo procedure documentate, conformi alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, mediante cancellazione fisica dei dati.

6. AGGIORNAMENTO DELLE MISURE DI SICUREZZA

La sicurezza, ed in particolar modo la sicurezza informatica, deve essere necessariamente intesa come un processo soggetto a costante revisione ed aggiornamento. Le misure di sicurezza e le soluzioni tecniche considerate nel presente disciplinare sono, pertanto, sottoposte a periodiche attività di verifica e test al fine di accertarne l'efficacia. Tali misure possono, altresì, essere oggetto di periodico adeguamento, in ragione dello stato dell'arte disponibile, dei relativi costi di attuazione, nonché dell'eventuale definizione di ulteriori misure di garanzie prescritte ai sensi di legge.

Indipendentemente dalla fase di trattamento, sono inoltre previste misure di sicurezza organizzative e di governance, tra cui:

- l'erogazione di sessioni di formazione periodiche del personale in materia di sicurezza informatica e protezione dei dati personali;
- la valutazione preliminare dell'adeguatezza delle misure offerte dalle terze parti, che agiscono in qualità di responsabili del trattamento ex art. 28 del GDPR, nell'ambito del processo oggetto di analisi;
- l'esecuzione di verifiche di conformità in materia di protezione dei dati personali sulle terze parti, che agiscono in qualità di responsabili del trattamento, con conseguente aggiornamento delle misure di mitigazione;
- l'esecuzione di analisi periodiche del rischio e l'aggiornamento del verbale di "Privacy by Design e DPIA" ai sensi dell'art. 35 del GDPR;
- l'aggiornamento e l'esecuzione delle necessarie modifiche evolutive utili a consentire l'adattamento del sistema, anche in caso di nuovi requisiti imposti dalla normativa pro tempore vigente nell'ambito della protezione dei dati personali.

D.g.r. 7 settembre 2026 - n. XII/6702

Secondo incremento della dotazione finanziaria della prima annualità della misura a sostegno dell'attività ordinaria di Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche (ASD/SSD) e di comitati e delegazioni degli organismi sportivi, di cui alla d.g.r. n. 5408 del 1 dicembre 2025, e del relativo bando

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- la l.r. 1° ottobre 2014, n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna»;
- la d.c.r. 27 luglio 2022, n. XI/2527 «Approvazione delle linee guida e priorità di intervento triennali per la promozione dello sport in Lombardia in attuazione della l.r. 1° ottobre 2014, n. 26 (art. 3, comma 1)» che tra gli obiettivi, valorizza la «Promozione e sostegno del sistema sportivo» e, nello specifico, il sostegno all'attività ordinaria e continuativa, anche con riferimento agli sport paralimpici;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato dal Consiglio regionale il 20 giugno 2023 (d.c.r. XII/42) e in particolare l'obiettivo strategico 6.3.1 «Promuovere l'attività sportiva» il quale prevede che Regione promuoverà e sosterrà la pratica sportiva e la diffusione dello «sport per tutti» come elemento fondamentale per l'educazione e la formazione dell'individuo, l'adozione di stili di vita sani, l'inclusione delle persone con disabilità e delle fasce più fragili, anche attraverso la collaborazione con soggetti del mondo sportivo, realtà scolastiche e sociali;

Vista la d.g.r. n. 4981 del 15 settembre 2025 «Approvazione della misura a sostegno dell'attività ordinaria di Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche (ASD/SSD) e di Comitati e Delegazioni degli organismi sportivi - Anni 2025 e 2026»;

Vista, inoltre, la d.g.r. n. 5408 del 1 dicembre 2025 «Aggiornamento dei criteri della misura a sostegno dell'attività ordinaria di Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche (ASD/SSD) e di Comitati e Delegazioni degli organismi sportivi - Anni 2025 e 2026, di cui alla d.g.r. n. 4981 del 15 settembre 2025», con la quale:

- è stata confermata la dotazione finanziaria complessiva della misura, pari a euro 4.000.000,00 (euro 2.000.000,00 per ogni annualità) stabilita con d.g.r. n. 4981/2025;
- sono stati approvati i nuovi criteri attuativi della misura che prevedono:
 - quali destinatari delle risorse i seguenti soggetti che svolgono attività in Lombardia:
 - Associazioni e Società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) con sede legale in Lombardia, iscritte al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche (RASD) al 31 dicembre 2025 e affiliate a FSN/DSA/EPS riconosciuti da CONI o CIP;
 - Comitati/Delegazioni in Lombardia di FSN, DSA, EPS riconosciuti da CONI o CIP;
- in relazione ai soggetti beneficiari le seguenti Linee di intervento:
 - LINEA 1 - ASD/SSD iscritte al RASD distinte in:
 - Linea 1A: ASD/SSD con più di 75 tesserati;
 - Linea 1B: ASD/SSD fino a 75 tesserati;
 - LINEA 2 - Comitati e Delegazioni di organismi sportivi riconosciuti da CONI o CIP;
- la ripartizione della dotazione finanziaria di ciascuna annualità, pari a euro 2.000.000,00, come segue:
 - LINEA 1 - ASD/SSD: euro 1.800.000,00, di cui:
 - Linea 1A (con più di 75 tesserati): euro 1.350.000,00 con riserva del 10% per Associazioni/Società con sezione paralimpica;
 - Linea 1B (fino a 75 tesserati): euro 450.000,00 con riserva del 10% per Associazioni/Società con sezione paralimpica;
 - LINEA 2 - Comitati/Delegazioni: euro 200.000,00;
- l'assegnazione delle risorse a seguito di procedura valutativa con graduatorie di merito, definite sulla base di specifici criteri indicati per ciascuna Linea, tenendo conto delle peculiarità e caratteristiche della stessa;

Visto, altresì, il d.d.s. n. 2396 del 25 febbraio 2026 «Approvazione del bando «Sostegno dell'attività ordinaria di Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche (ASD/SSD) e di Comitati e Dele-

gazioni degli organismi sportivi - Anno 2025», in attuazione della d.g.r. n. 5408/2025 del 1 dicembre 2025» che ha, tra l'altro:

- fissato i termini per la presentazione delle domande dalle ore 10:00 del 25 marzo 2026 alle ore 12:00 del 23 aprile 2026;
- previsto l'adozione del provvedimento di approvazione delle graduatorie e concessione dei contributi entro il 15 settembre 2026;

Richiamato il decreto del Ministro per lo Sport e i Giovani - Presidenza del Consiglio dei Ministri - del 29 dicembre 2025 che regola il riparto e l'utilizzo delle risorse 2025 del «Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori» assegnando a Regione Lombardia la somma di euro 747.149,00;

Viste:

- la d.g.r. n. 5739 del 16 febbraio 2026 «Determinazioni in merito alle risorse di cui al riparto del «Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori», con la quale si è stabilito di destinare la quota di competenza di Regione Lombardia del suddetto Fondo al consolidamento e al potenziamento dell'attività sportiva di base attraverso il sostegno al sistema sportivo regionale;
- la d.g.r. n. 6291 del 15 giugno 2026 «Incremento della dotazione finanziaria della prima annualità della misura a sostegno dell'attività ordinaria di Associazioni e Società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) e di Comitati e Delegazioni degli organismi sportivi, di cui alla d.g.r. n. 5408 del 1 dicembre 2025, e del relativo bando» con la quale è stata incrementata di euro 747.149,00 la dotazione finanziaria della prima annualità della misura di cui alla d.g.r. n. 5408/2025 e, in particolare, del bando di cui al d.d.s. n. 2396/2026, portandola da euro 2.000.000,00 a euro 2.747.149,00, ripartendola come segue:
 - LINEA 1 - ASD/SSD: euro 2.472.434,00, di cui:
 - Linea 1A (con più di 75 tesserati): euro 1.854.325,00 con riserva del 10% per Associazioni/Società con sezione paralimpica;
 - Linea 1B (fino a 75 tesserati): euro 618.109,00 con riserva del 10% per Associazioni/Società con sezione paralimpica;
 - LINEA 2 - Comitati/Delegazioni: euro 274.715,00;

Visti altresì:

- l'o.d.g. n. 1988 della seduta del 19 dicembre 2025 (Deliberazione n. XII/1382) con la quale il Consiglio Regionale ha, tra l'altro, impegnato la Giunta regionale a destinare la somma di euro 550.000,00 al sostegno dell'attività ordinaria di associazioni e società sportive dilettantistiche (ASD/SSD);
- la d.g.r. n. 6691 del 3 agosto 2026 «Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028 e aggiornamento dei prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti, dei programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house, dei prospetti di raccordo bilancio regionale attività di enti e società e del piano di studi e ricerca, a seguito della l.c.r. n. 76 del 24 luglio 2026 «Assessment al bilancio di previsione 2026-2028 con modifiche di leggi regionali» - (atto da trasmettere al Consiglio Regionale)»;
- la l.r. 7 agosto 2026, n. 22 «Assessment al bilancio 2026 - 2028 con modifiche di leggi regionali»;

Considerato che:

- l'adesione al bando di cui al d.d.s. n. 2396/2026 è stata superiore alle attese con ampia partecipazione, in particolare di Associazioni e Società sportive dilettantistiche, e a chiusura della fase di adesione risultano pervenute complessivamente n. 2.102 domande di contributo;
- la dotazione in essere del bando arriva a soddisfare circa il 60% delle suddette domande, lasciando insoddisfatte una parte consistente delle domande provenienti da Associazioni e Società sportive dilettantistiche;
- l'istruttoria preliminare all'approvazione delle graduatorie e all'assegnazione dei contributi è in corso di completamento;

Ritenuto di incrementare di euro 550.000,00 la dotazione finanziaria della prima annualità della misura di cui alla d.g.r. n. 5408/2025 e, in particolare, del bando di cui al d.d.s. n. 2396/2026, portandola da euro 2.747.149,00 a euro 3.297.149,00, ripartendo il suddetto incremento in misura propor-

Serie Ordinaria n. 37 - Giovedì 10 settembre 2026

zionale tra le Linee di intervento, ridefinendo, conseguentemente, la dotazione finanziaria come segue:

- LINEA 1 - ASD/SSD: euro 2.967.434,00 di cui:
 - Linea 1A (con più di 75 tesserati): euro 2.225.575,00 con riserva del 10% per Associazioni/Società con sezione paralimpica;
 - Linea 1B (fino a 75 tesserati): euro 741.859,00 con riserva del 10% per Associazioni/Società con sezione paralimpica;
- LINEA 2 – Comitati/Delegazioni: euro 329.715,00;

Dato atto che, come previsto dal bando, le risorse non assegnate su una Linea verranno assegnate alle altre secondo quote proporzionali alla dotazione iniziale e nel rispetto della riserva paralimpica del 10 %, ove presente;

Dato atto che il suddetto incremento trova copertura a valere sull'esercizio 2026 del capitolo di spesa 6.01.104.7853 «Trasferimenti alle associazioni sportive e ad altri enti privati senza scopo di lucro per la realizzazione di iniziative relative allo sviluppo della pratica e della cultura sportiva», che presenta la necessaria disponibilità di competenza;

Richiamati:

- la comunicazione sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107 par. 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01);
- il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni - e in particolare il paragrafo 2.2 «Definizione di impresa unica»), 3 (Aiuti «de minimis»), 5 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione);

Richiamati altresì:

- la legge 24 dicembre 2012, n. 234, art. 52, comma 3 e successive modificazioni;
- il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Considerato quindi di confermare, in relazione all'applicazione del regime di aiuti di stato e agli adempimenti in RNA, quanto previsto dalla d.g.r. n. 5408/2025 e dal d.d.s. n. 2396/2026 e relativi allegati;

Ritenuto opportuno demandare al Dirigente della Struttura Sostegno al sistema sportivo:

- l'adozione dei successivi provvedimenti attuativi volti a recepire la nuova dotazione finanziaria;
- gli adempimenti in materia di registrazione dell'aiuto individuale, ai sensi del decreto ministeriale n. 115/2017, mediante il codice di concessione COR;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e le successive modifiche ed integrazioni nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

Visti la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e s.m.i., nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura che definiscono l'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ravvisato di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul portale Bandi e Servizi e sul sito istituzionale;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di incrementare di euro 550.000,00 la dotazione finanziaria della prima annualità della misura di cui alla d.g.r. n. 5408/2025 e, in particolare, del bando di cui al d.d.s. n. 2396/2026, portandola da euro 2.747.149,00 a euro 3.297.149,00;

2. di ripartire la suddetta dotazione tra le Linee di intervento come segue:

- LINEA 1 - ASD/SSD: euro 2.967.434,00 di cui:
 - Linea 1A (con più di 75 tesserati): euro 2.225.575,00 con riserva del 10% per Associazioni/Società con sezione paralimpica;
 - Linea 1B (fino a 75 tesserati): euro 741.859,00 con riserva del 10% per Associazioni/Società con sezione paralimpica;

- LINEA 2 – Comitati/Delegazioni: euro 329.715,00;

3. di dare atto che l'incremento di euro 550.000,00 trova copertura a valere sull'esercizio 2026 del capitolo di spesa 6.01.104.7853 «Trasferimenti alle associazioni sportive e ad altri enti privati senza scopo di lucro per la realizzazione di iniziative relative allo sviluppo della pratica e della cultura sportiva», che presenta la necessaria disponibilità di competenza;

4. di dare mandato al dirigente competente di procedere agli adempimenti volti a recepire la nuova dotazione finanziaria;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione trasparente del sito web di Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul portale Bandi e Servizi e sul sito istituzionale.

Il segretario: Riccardo Perini

D.g.r. 7 settembre 2026 - n. XII/6712**Approvazione dei criteri e delle modalità per l'assegnazione di contributi regionali a sostegno di progetti di promozione della lingua lombarda attraverso le sue varietà locali - Anno 2026**

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la l.r. del 7 ottobre 2016, n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo», in particolare l'art. 24 (Promozione della lingua lombarda attraverso le sue varietà locali): la Regione promuove la rivalutazione, la valorizzazione e la diffusione di tutte le varietà locali della lingua lombarda, in quanto significative espressioni del patrimonio culturale immateriale;
- la l.r. del 30 dicembre 2025, n. 20 «Legge di stabilità 2026-2028»;
- la l.r. del 31 dicembre 2025, n. 21 «Bilancio di previsione 2026-2028»;
- la l.r. 7 agosto 2026, n. 22 Assestamento al bilancio 2026-2028 con modifiche di leggi regionali;

Richiamati:

- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura, approvato con d.c.r. n. 42 del 20 giugno 2023, Pilastro 6 «Lombardia Protagonista», nel quale sono indicati come obiettivi strategici l'ampliamento e la diversificazione dell'offerta culturale e il sostegno al sistema culturale lombardo;
- la d.c.r. n. XII/1580 del 30 giugno 2026 «Programma triennale per la Cultura 2026-2028, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016, n. 25 (Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo)»;

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 1315/2023 della Commissione del 23 giugno 2023;
- la d.g.r. n. XI/7813 del 23 gennaio 2023 «Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2023-2025»;
- la d.g.r. n. XI/4829 del 28 luglio 2025 «Proroga della scadenza e aumento della dotazione della misura di aiuto sa. 106247 determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2023-2025 e conferma di tutti gli ulteriori elementi della misura approvata con d.g.r. XI/7813/2023»;
- le linee guida delle Regioni e delle Province autonome per l'attuazione del Regolamento (UE) n. 651/2014, e dell'art. 53 dello stesso, approvate in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, rispettivamente, in data 19/02 e 25 marzo 2015;
- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01) con riferimento alle attività economiche in campo culturale, e in particolare:
 - i punti 2.6 relativi all'attività economica nel settore della cultura e conservazione del patrimonio;
 - il punto 6.3 con riferimento all'incidenza sugli scambi;
- gli Orientamenti della Commissione EU per il settore della ricerca, sviluppo e innovazione (2014/C 198/01), in particolare il paragrafo 2.1.1;
- il considerato (72) del Reg. UE 651/2014, che prevede che nel settore della cultura e della conservazione del patrimonio determinate misure adottate dagli Stati membri possono non costituire aiuti di Stato, in quanto non soddisfano tutti i criteri di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato, per esempio perché l'attività svolta non è economica o non incide sugli scambi tra Stati membri;

Dato atto che Regione Lombardia, in coerenza con quanto previsto dalla l.r. del 7 ottobre 2016, n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo», in particolare l'art. 24:

- riconosce il valore del patrimonio linguistico regionale, in quanto significativa espressione del patrimonio culturale immateriale, componente essenziale dell'identità sociale e storica che si esprime nella grande varietà delle singole voci locali;

- sostiene progettualità che valorizzino i tratti distintivi linguistici delle comunità territoriali lombarde, favorendone, anche attraverso azioni sperimentali, la conoscenza, lo studio, la ricerca e la valorizzazione;

Considerato che d.c.r. n. XII/1344 del 19 dicembre 2025, il Consiglio regionale ha approvato l'OdG 1905, «Attuazione delle politiche regionali per la tutela e la valorizzazione della lingua lombarda e delle sue varianti locali», con il quale ha impegnato la Giunta regionale, compatibilmente con le risorse disponibili a bilancio, ad attuare e potenziare le iniziative previste dalla normativa vigente in materia di tutela e valorizzazione della lingua lombarda e delle sue varianti locali, con particolare riferimento alla legge regionale 25/2016, e a sostenere progetti dedicati alla tutela e valorizzazione della lingua lombarda;

Considerato che, anche in coerenza con gli obiettivi strategici del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura, finalizzati ad ampliare e diversificare l'offerta culturale e a sostenere il sistema culturale lombardo, Regione Lombardia intende, per l'anno 2026, incentivare, mediante la concessione di contributi regionali, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio linguistico regionale;

Ritenuto pertanto:

- di sostenere per l'anno 2026 le attività che soggetti pubblici e privati realizzano per la valorizzazione del patrimonio linguistico regionale;
- di procedere, a tal fine, alla definizione di criteri e modalità per la concessione di contributi, per l'anno 2026, a sostegno di progetti di promozione della lingua lombarda attraverso le sue varietà locali (Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);

Considerato, che i contributi di cui al presente provvedimento, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato Europeo, non sono rilevanti ai fini della disciplina sugli Aiuti di Stato in quanto le attività e gli eventi previsti, destinati alle comunità locali, non hanno rilevanza economica e/o non incidono nemmeno potenzialmente sugli scambi tra Stati membri della U.E.;

Dato atto che con l'adozione di un Bando da parte del dirigente della Struttura competente da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, saranno definiti le modalità e i termini di presentazione dei progetti, i requisiti di partecipazione, la previsione di apposito Nucleo di valutazione, nonché le modalità di accettazione, di erogazione dei contributi, di rendicontazione, di verifica e decadenza dai benefici, relativamente agli ambiti di intervento di cui al predetto Allegato A (parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);

Ritenuto, infine, opportuno procedere all'approvazione dei criteri e delle modalità per l'assegnazione di contributi regionali a sostegno di progetti di promozione della lingua lombarda attraverso le sue varietà locali - Anno 2026, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto che le risorse per la concessione dei contributi ammontano complessivamente a euro 150.000,00 - Bilancio 2026;

Dato atto che l'ammontare complessivo succitato di euro 150.000,00 trova copertura nel bilancio di esercizio dell'anno 2026 di Regione Lombardia, salvo eventuale, successiva integrazione o variazione degli stanziamenti, sui seguenti capitoli:

- 5.02.104.12081 «Promozione e valorizzazione del patrimonio, dello spettacolo, delle attività e dei servizi culturali - Amministrazioni locali» anno 2026 per € 20.000,00;
- 5.02.104.12083 «Promozione e valorizzazione del patrimonio, dello spettacolo, delle attività e dei servizi culturali - Istituzioni sociali private» anno 2026 per € 130.000,00;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e le successive modifiche ed integrazioni nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

Visti la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e s.m.i., nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura che definiscono l'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ravvisato di disporre la pubblicazione del presente atto nella sezione Amministrazione trasparente del sito web di Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi e Servizi - www.bandi.regione.lombardia.it;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

Serie Ordinaria n. 37 - Giovedì 10 settembre 2026

DELIBERA

1. di approvare i criteri e le modalità per l'assegnazione di contributi regionali a sostegno di progetti di promozione della lingua lombarda attraverso le sue varietà locali - Anno 2026, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di stabilire che le risorse per la concessione dei contributi ammontano complessivamente a euro 150.000,00;

3. di dare atto che l'ammontare complessivo succitato di euro 150.000,00 trova copertura nel bilancio di esercizio dell'anno 2026 di Regione Lombardia, salvo eventuale, successiva integrazione o variazione degli stanziamenti, sui seguenti capitoli:

- 5.02.104.12081 «Promozione e valorizzazione del patrimonio, dello spettacolo, delle attività e dei servizi culturali - Amministrazioni locali» anno 2026 per € 20.000,00;
- 5.02.104.12083 «Promozione e valorizzazione del patrimonio, dello spettacolo, delle attività e dei servizi culturali - istituzioni sociali private» anno 2026 per € 130.000,00;

4. di demandare a uno specifico provvedimento del dirigente competente della Direzione Cultura l'adozione di un Bando per l'assegnazione di contributi regionali a sostegno di progetti di promozione della lingua lombarda attraverso le sue varietà locali - Anno 2026, così come indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione trasparente del sito web di Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi e Servizi - www.bandi.regione.lombardia.

Il segretario: Riccardo Perini

— • —

Allegato A

TITOLO	APPROVAZIONE DEI CRITERI E DELLE MODALITÀ PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A SOSTEGNO DI PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA LINGUA LOMBARDA ATTRAVERSO LE SUE VARIETÀ LOCALI – ANNO 2026
FINALITÀ	Con riferimento agli Obiettivi strategici indicati dal PRS-S della XII legislatura, e in attuazione dell’art. 24 (Promozione della lingua lombarda attraverso le sue varietà locali) della L.r. del 7 ottobre 2016, n. 25 “Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo”, Regione Lombardia intende dare particolare rilievo al patrimonio linguistico, in quanto significativa espressione del patrimonio culturale immateriale, componente essenziale dell’identità sociale e storica che si esprime nella grande varietà delle singole voci locali che sono, per la loro originalità e peculiarità, tratti distintivi delle comunità territoriali lombarde, favorendone, anche attraverso azioni sperimentali, la conoscenza, lo studio e la valorizzazione. In particolare, il bando ha carattere sperimentale e, in coerenza con quanto previsto dalla legge, si prefigge i seguenti obiettivi specifici: ■ valorizzare attività di promozione e di ricerca scientifica; ■ promuovere e valorizzare espressioni artistiche quali il teatro tradizionale e moderno in lingua lombarda, la musica popolare lombarda, il teatro di marionette e burattini.
R.A. DEL PRS-S XII LGS.	Pilastro n. 6 “Lombardia protagonista” del Piano Regionale di Sviluppo Sostenibile, nel quale sono indicati come obiettivi strategici l’ampliamento e la diversificazione dell’offerta culturale e il sostegno al sistema culturale lombardo.
SOGGETTI BENEFICIARI	Potranno presentare domanda di contributo i seguenti soggetti: ■ Enti pubblici e organismi di diritto pubblico, istituzioni private senza fine di lucro che operino in ambito culturale; ■ Istituzioni culturali, ecomusei riconosciuti, università, fondazioni, centri di ricerca. Ogni soggetto richiedente potrà presentare una sola domanda di partecipazione al bando.

INTERVENTI AMMISSIBILI	Le attività ammissibili devono essere realizzate sul territorio lombardo. Le proposte progettuali dovranno riguardare attività realizzate nel 2026, a partire dal 1° gennaio. I progetti dovranno essere conclusi entro il 31 dicembre 2026. Sono ammissibili le seguenti tipologie di attività: ■ Promozione, ricerca e documentazione della lingua lombarda ○ attività di ricerca scientifica sulla lingua lombarda e sulle sue varietà locali compresa la toponomastica; ○ studi, pubblicazioni, convegni, seminari e iniziative divulgative finalizzate alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio linguistico lombardo; ■ Produzione e valorizzazione delle espressioni artistiche in lingua lombarda ○ realizzazione e produzione di spettacoli teatrali tradizionali e contemporanei in lingua lombarda accessibili al pubblico gratuitamente o destinati a un pubblico locale, nei casi di finanziamento privato prevalente (costo del biglietto, sponsor, ecc.); ○ iniziative dedicate alla musica popolare lombarda e al suo repertorio; produzioni e rassegne di teatro di marionette e burattini) accessibili al pubblico gratuitamente o destinate a un pubblico locale, nei casi di finanziamento privato prevalente (costo del biglietto, sponsor, ecc.). I soggetti richiedenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che attesti che le attività di cui ai punti precedenti saranno accessibili al pubblico gratuitamente o destinate a un pubblico locale, nei casi di finanziamento privato prevalente (costo del biglietto, sponsor, ecc.). I progetti presentati dovranno avere un costo complessivo minimo pari a € 5.000,00.
DOTAZIONE FINANZIARIA	Le risorse finanziarie ammontano a complessivi € 150.000,00 a valere sul bilancio regionale per l'annualità 2026, salvo eventuale successiva integrazione, collocate sui capitoli di spesa: - 5.02.104.12081 "Promozione e valorizzazione del patrimonio, dello spettacolo, delle attività e dei servizi culturali - Amministrazioni locali" anno 2026 per € 20.000,00; - 5.02.104.12083 "Promozione e valorizzazione del patrimonio, dello spettacolo, delle attività e dei servizi culturali - istituzioni sociali private" anno 2026 per € 130.000,00;

FONTE DI FINANZIAMENTO	A seguito della valutazione di ammissibilità delle domande pervenute, saranno effettuate le necessarie compensazioni relativamente al corretto stanziamento delle risorse in base al piano dei conti a seconda della natura giuridica dei beneficiari.
SOGGETTO GESTORE	Regione Lombardia
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	Il contributo massimo erogabile è pari a € 20.000,00 e non potrà essere superiore all'80% del costo complessivo del progetto approvato. La percentuale del cofinanziamento del soggetto beneficiario non potrà essere in ogni caso inferiore al 20% del costo complessivo. Il contributo è concesso da Regione Lombardia interamente a titolo di contributo a fondo perduto. Il contributo assegnato potrà risultare inferiore a quanto richiesto. In sede di rendicontazione, in caso di minori spese sostenute per la realizzazione del progetto, il contributo sarà rideterminato proporzionalmente all'importo rimodulato. Il soggetto richiedente dovrà garantire: A) la copertura (anche con finanziamenti esterni) della parte rimanente del costo del progetto, indicando già in fase di presentazione della domanda le modalità e gli importi del cofinanziamento. B) La condivisione preventiva del piano e dei materiali di comunicazione inerenti al progetto. C) La messa a disposizione di Regione Lombardia, a conclusione dei progetti, di informazioni e dati relativi all'efficacia e agli impatti ottenuti.
REGIME DI AIUTO DI STATO	I contributi di cui al presente Bando, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato Europeo, non sono rilevanti ai fini della disciplina sugli Aiuti di Stato in quanto le attività e gli eventi previsti, destinati alle comunità locali, non hanno rilevanza economica e/o non incidono nemmeno potenzialmente sugli scambi tra Stati membri della U.E.

SPESE AMMISSIBILI	Le spese ammissibili potranno riguardare i costi sostenuti per le attività relative agli interventi ammissibili e verranno dettagliati nel bando. Dovranno essere in ogni caso: • imputate al soggetto beneficiario; • comprensive o al netto di IVA in relazione al regime fiscale del beneficiario; • strettamente correlate alla realizzazione del progetto e coerenti con le attività indicate nel progetto. Ai fini del calcolo del contributo saranno considerate ammissibili solo le spese sostenute dai beneficiari a partire dal 01/01/2026 sino al 31/12/2026. Le regole di dettaglio riferite alle tipologie di spese ammissibili e non ammissibili, nonché gli adempimenti richiesti in sede di rendicontazione, saranno dettagliate nel bando attuativo. In ogni caso la rendicontazione dei progetti dovrà essere inviata entro il 31/12/2026. Ciascun progetto dovrà prevedere azioni di comunicazione e diffusione dei risultati in termini di valorizzazione e fruizione pubblica del patrimonio culturale ottenuti con il finanziamento regionale. Su tutti i materiali di comunicazione e promozione del progetto realizzati, dovrà essere riportato, con visibilità adeguata, il marchio completo di Regione Lombardia, attenendosi rigorosamente alle indicazioni del “Brand Book” di Regione Lombardia, approvato con approvato con D.G.R. XII/3449 del 25.11.2024.
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	Procedura a sportello, in ordine di arrivo cronologico delle domande, fino a esaurimento della dotazione finanziaria. Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma regionale Bandi e Servizi Online.

ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	L'istruttoria e la valutazione dei progetti saranno effettuate, previa verifica delle condizioni di ammissibilità, da un Nucleo di valutazione costituito da funzionari e dirigenti della Direzione Generale Cultura nominato con apposito decreto del Direttore Generale. L'istruttoria riguarderà la verifica delle condizioni di ammissibilità e la completezza documentale. Le domande saranno istruite nel rigoroso ordine di ricezione e, a seguito di verifica, sarà assegnato a ciascun soggetto un contributo pari all'80% delle spese ammissibili e fino al limite massimo di spesa previsto dal bando, fino a esaurimento della dotazione finanziaria. Le domande pervenute a seguito di esaurimento delle risorse disponibili non saranno istruite. Il procedimento di valutazione e di concessione del contributo si concluderà entro 30 giorni decorrenti dal termine per la presentazione della domanda. Conclusa la fase istruttoria, il Dirigente competente della Direzione Cultura procede all'adozione del decreto di approvazione della graduatoria e di approvazione dei progetti ammessi e non ammessi a finanziamento. Ulteriori caratteristiche della fase di istruttoria saranno dettagliate nel bando attuativo.
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	Il contributo è concesso da Regione Lombardia interamente a titolo di contributo a fondo perduto. Il contributo non potrà essere superiore all'80% del totale delle spese ammissibili. L'agevolazione viene concessa ed erogata fino a un contributo massimo erogabile pari a € 20.000,00. Il contributo sarà liquidato in un'unica soluzione, a seguito della presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, da produrre entro e non oltre il 31/12/2026. Nel bando saranno specificate le modalità di rendicontazione.

Serie Ordinaria n. 37 - Giovedì 10 settembre 2026

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Agricoltura, sovranità alimentare e foreste

D.d.u.o. 7 settembre 2026 - n. 11559

Approvazione del bando contributi per progetti innovativi delle Province e della Città metropolitana di Milano per il contenimento della nutria. Anno 2026IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA POLITICHE ITTICHE,
FAUNISTICO VENATORIE, FORESTE E MONTAGNA

Viste:

- la legge 11 febbraio 1992, n.157 «Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio»;
- la legge regionale 16 agosto 1993, n.26 «Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria»;
- la legge regionale 7 ottobre 2002, n. 20 «Contenimento ed eradicazione della nutria (*Myocastor Coypus*)»;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1698 del 28 dicembre 2023 «L.r. 20/2002. Approvazione del piano regionale triennale 2024-2026 di eradicazione, controllo e contenimento della nutria e stanziamento delle risorse per gli anni 2024-2025-2026»;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 6675 del 3 agosto 2026 «Approvazione dei criteri per finanziare progetti innovativi delle Province e della Città metropolitana di Milano per il contenimento della nutria. Anno 2026»;

Dato atto che la d.g.r. n. 6675/2026 demanda al dirigente pro tempore della UO Politiche ittiche, faunistico - venatorie, foreste e montagna la predisposizione e approvazione dei successivi atti, inclusa la pubblicazione del bando;

Dato atto pertanto che è stato predisposto il bando di cui all'allegato 1 «Contributi per progetti innovativi delle Province e della Città metropolitana di Milano per il contenimento della nutria. Anno 2026», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che si compone di n. 10 pagine, redatto in conformità ai criteri delineati nella citata delibera;

Vista la comunicazione del 3 settembre 2026 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Ritenuto di procedere all'approvazione del bando di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che l'iniziativa trova copertura finanziaria sul capitolo di spesa 16.01.104.5957 «Attuazione dei piani di contenimento delle nutrie» del bilancio di previsione 2026-2028 per euro 80.000,00 per l'esercizio finanziario 2026;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Visti l'art. 17 della l.r.7 luglio 2008, n.20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della UO - Politiche Ittiche, Faunistico-Venatorie, Foreste e Montagna attribuite con d.g.r. XII /628 del 13 luglio 2023;

DECRETA

1. di approvare il bando «Contributi per progetti innovativi delle Province e della Città metropolitana di Milano per il contenimento della nutria. Anno 2026», di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che la spesa trova copertura finanziaria sul capitolo di spesa 16.01.104.5957 «Attuazione dei piani di contenimento delle nutrie» del bilancio di previsione 2026-2028 per euro 80.000,00 per l'esercizio finanziario 2026;

3. di demandare a successivi provvedimenti l'approvazione della graduatoria, l'assunzione degli impegni di spesa e liquidazione, nonché la gestione delle eventuali economie;

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt.26 e 27 del d.lgs.33/2013;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale Bandi e Servizi, disponibile all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it

Il dirigente
Faustino Bertinotti

Allegato 1 “Contributi per progetti innovativi delle Province e della Città metropolitana di Milano per il contenimento della nutria. Anno 2026”.

A1. FINALITÀ E OBIETTIVI

A.2 RIFERIMENTI NORMATIVI

A.3 SOGGETTI BENEFICIARI

A.4 DOTAZIONE FINANZIARIA

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B1. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AGEVOLAZIONE

B.2 INTERVENTI FINANZIABILI

B.3 SPESE AMMISSIBILI E SOGLIE MINIME E MASSIME DI AMMISSIBILITÀ

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

C.2 TIPOLOGIA DI PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

C.3 ISTRUTTORIA

C3.a Modalità e tempi del processo

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

C3.c Valutazione delle domande

C3.d Integrazione documentale

C3.e Concessione del contributo e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

C.4 MODALITÀ E TEMPI DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

C.4. a Caratteristiche della fase di rendicontazione

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

D.2 DECADENZE, REVOCHE, RINUNCE DEI SOGGETTI BENEFICIARI

D.3 PROROGHE DEI TERMINI

D.4 ISPEZIONI E CONTROLLI

D.5 MONITORAGGIO DEI RISULTATI

D.6 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

D.7 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

D.8 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

D.9 DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

D. 10 RIMEDI

A.1 FINALITÀ E OBIETTIVI

L'iniziativa si pone l'obiettivo di attivare un'azione che preveda, in coerenza con la programmazione regionale in materia di gestione della fauna selvatica, l'erogazione alle Province e alla Città metropolitana di Milano nell'anno 2026, tramite bando, di contributi in conto corrente per interventi di contenimento della nutria con l'impiego di ditte specializzate del settore e/o associazioni, anche venatorie.

A.2 RIFERIMENTI NORMATIVI

- legge 11 febbraio 1992, n. 157 «Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio»;
- legge regionale 7 ottobre 2002, n. 20 "Contenimento ed eradicazione della nutria (*Myocastor Coypus*)";
- deliberazione di Giunta regionale n. 1698 del 28/12/2023 "L.r. 20/2002. Piano regionale triennale 2024 - 2026 di eradicazione, controllo e contenimento della nutria" (di seguito "Piano");
- deliberazione di Giunta regionale n. 6675 del 03/08/2026 "Approvazione dei criteri per finanziare progetti innovativi delle Province e della Città metropolitana di Milano per il contenimento della nutria. Anno 2026".

A.3 SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono le Province e la Città metropolitana di Milano.

A.4 DOTAZIONE FINANZIARIA

€ 80.000,00 per l'esercizio finanziario 2026; spese correnti; risorse autonome.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di incrementare la dotazione finanziaria con risorse aggiuntive, qualora disponibili e qualora il numero di domande ammissibili superi la copertura finanziaria iniziale.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AGEVOLAZIONE

fonte di finanziamento: risorse regionali

entità del contributo: 80.000,00 euro per progetto

soglia massima del contributo: € 80.000,00 euro pari al 100% delle spese sostenute.

regime di aiuto di Stato: la finalità dell'iniziativa riguarda contributi a fondo perduto per interventi non destinati ad attività economiche.

Ogni richiedente può presentare una sola istanza di partecipazione.

Eventuali spese eccedenti l'importo massimo oggetto del contributo sono a carico del richiedente.

B.2 INTERVENTI FINANZIABILI

Sono finanziabili progetti relativi al contenimento della nutria tramite affidamento degli interventi a una ditta specializzata nel settore e/o ad una associazione, anche venatoria, per svolgere le seguenti attività:

- censimenti delle nutrie sul territorio;
- individuazione delle tane e dei punti di cattura e di abbattimento;
- attività di trappolaggio: noleggio, posizionamento e attivazione delle gabbie, visita ed eventuale riposizionamento delle stesse; soppressione delle nutrie catturate e immediata liberazione di specie non target;
- attività di sparo;
- smaltimento carcasse: trasporto al centro di smaltimento, stoccaggio provvisorio, smaltimento diretto;
- monitoraggio dei risultati.

Tutti gli interventi devono essere realizzati sul territorio regionale, conformemente a quanto previsto dal "Piano regionale triennale 2024 - 2026 di eradicazione, controllo e contenimento della nutria" approvato con DGR n. 1698 sopracitata.

La rendicontazione del progetto deve essere inviata entro il 31 dicembre 2026. È fatta salva la possibilità di richiedere una proroga motivata di massimo dodici mesi per il completamento dei lavori e la trasmissione della successiva rendicontazione.

B.3 SPESE AMMISSIBILI E SOGLIE MINIME E MASSIME DI AMMISSIBILITÀ

Sono ammesse le spese relative agli interventi previsti nel paragrafo B2.

La soglia massima di ammissibilità è pari a 80.000,00 euro per progetto.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda deve essere compilata dal legale rappresentante o suo delegato esclusivamente online tramite la procedura sul sistema informativo Bandi e Servizi all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it a partire dalle ore 10:00 del 15/09/2026 e fino alle ore 12:00 del 30/09/2026. Le domande pervenute con modalità diverse rispetto a quanto previsto nel presente Bando non potranno essere accolte (ad es. domande in formato cartaceo o inviate tramite fax o posta elettronica) e verranno dichiarate inammissibili ed escluse.

Per l'accesso al sistema informativo Bandi e Servizi occorre registrarsi e autenticarsi secondo una delle seguenti modalità:

1. con il PIN della tessera sanitaria CRS/TS-CNS (in tal caso sarà necessario aver richiesto il PIN presso uno degli sportelli abilitati presenti nella Regione di appartenenza, portando con sé la tessera sanitaria e un documento d'identità

valido, essersi dotati di un lettore di smartcard e aver caricato sul proprio computer il software per il suo utilizzo);

2. con lo SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale <https://www.spid.gov.it/>). Le modalità di attribuzione dello SPID per ciascun Identity Provider sono comunque immediatamente visibili sul sito: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid> e, con specifico riferimento agli italiani all'estero, si consiglia di visitare il link <https://www.spid.gov.it/domande-frequenti> ("Può avere SPID anche un cittadino italiano residente all'estero?");

3. con la CIE (Carta di Identità Elettronica) e relativo PIN. Per informazioni sul suo funzionamento: <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/cittadini/entra-con-cie/>.

Una volta effettuata la registrazione, è possibile inserire nel sistema informativo i dati richiesti. A seguito dell'inserimento dei dati richiesti nel sistema informativo, verrà automaticamente generata la domanda di adesione, che non richiederà la sottoscrizione da parte del candidato. Dopo aver preso visione della domanda generata dal sistema e avendo verificato la correttezza di tutte le dichiarazioni presenti nella stessa, si potrà procedere all'invio della domanda al protocollo.

Documentazione da allegare

Deve essere caricato al sistema, al momento dell'inserimento della domanda, il progetto relativo al contenimento della nutria tramite affidamento degli interventi a una ditta specializzata nel settore e/o ad una associazione, anche venatoria, per svolgere i seguenti interventi ammissibili:

censimenti delle nutrie sul territorio, individuazione delle tane e dei punti di cattura e di abbattimento, attività di trappolaggio, attività di sparo, smaltimento delle carcasse, monitoraggio dei risultati, conformemente a quanto previsto dal "Piano regionale triennale 2024 - 2026 di eradicazione, controllo e contenimento della nutria" vigente sul territorio.

Una volta inviata la domanda al protocollo, non è più possibile apportare modifiche alla domanda presentata. A conclusione della suddetta procedura, il sistema informativo rilascerà automaticamente numero e data di protocollo della domanda presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online. Ai sensi del DPR 445/2000, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni penali ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000. Regione Lombardia si riserva la possibilità di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni fornite.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art. 16.

C.2 TIPOLOGIA DI PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

Il contributo è concesso mediante una procedura valutativa a graduatoria. In caso di risorse aggiuntive, si procederà allo scorrimento della graduatoria degli idonei non finanziati, fino a esaurimento dei nuovi fondi disponibili.

C.3 ISTRUTTORIA

C3.a Modalità e tempi del processo

L'istruttoria si conclude entro trenta giorni dalla data di scadenza del bando.

Il processo di valutazione comprende una prima istruttoria di ammissibilità documentale e una successiva istruttoria tecnica con l'attribuzione dei punteggi previsti dal successivo par. C3.c e la stesura della graduatoria finale.

L'atto di approvazione della graduatoria delle iniziative ammesse sarà adottato entro 30 giorni dalla data di scadenza del bando.

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria di ammissibilità formale è finalizzata alla verifica dei seguenti requisiti formali: rispetto dei termini e delle modalità previste dal bando, completezza e regolarità della documentazione, sussistenza dei requisiti di ammissibilità soggettivi e oggettivi previsti dal bando.

Gli uffici potranno richiedere eventuale documentazione integrativa indicando i termini di presentazione della stessa. Qualora la documentazione integrativa trasmessa non sia comunque completa o conforme rispetto a quanto richiesto, la domanda non sarà ammessa.

C3.c Valutazione delle domande

L'istruttoria della domanda, superata la fase di ammissibilità documentale, prosegue con lo svolgimento dell'istruttoria tecnica da parte del Responsabile del procedimento, con il supporto degli istruttori incaricati, che prevede l'analisi del progetto e la sua valutazione secondo i seguenti criteri:

- numero nutrie abbattute nei territori provinciali nel 2025 > 20.000 punti 5
- lunghezza sponde interessate dal progetto: km lineari di sponde di canale, fosso, roggia, naviglio e/o corso d'acqua naturale/artificiale interessate dal progetto: 1 punto per km lineare
- numero operatori impiegati nel progetto: 2 punti per operatore
- numero operatori impiegati nel progetto che utilizzano la carabina ad aria compressa di potenza superiore a 7,5 J per l'abbattimento della nutria: 3 punti per operatore
- numero gabbie utilizzate: numero gabbie previste per km lineare di sponda, posizionate a distanze congrue:
 - 1 punto ogni 5 gabbie con sistemi di cattura innovativi
 - 0.5 punti ogni 5 gabbie tradizionali

A parità di punteggio è data precedenza al progetto presentato dal beneficiario sul cui territorio di competenza è stato abbattuto il maggior numero di esemplari di nutria nel triennio 2023/2024/2025.

Al termine dell'istruttoria si procede con la stesura della graduatoria.

C3.d Integrazione documentale

Il responsabile del procedimento si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti richiedenti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 10 giorni solari dalla data della richiesta.

In tale ipotesi, i termini per la conclusione del procedimento si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di inammissibilità della domanda.

La richiesta di integrazioni e la relativa risposta sono effettuate tramite Bandi e Servizi.

C3.e Concessione del contributo e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

La comunicazione degli esiti dell'istruttoria avviene tramite pubblicazione della graduatoria sul portale Bandi e Servizi entro 30 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione. Con decreto del competente dirigente della UO Politiche ittiche, Faunistico venatorie, Foreste e Montagna sono approvati i seguenti elenchi:

- 1) domande non ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa;
- 2) domande con esito istruttorio negativo;
- 3) domande con esito istruttorio positivo ammesse a finanziamento;
- 4) domande con esito istruttorio positivo non ammesse a finanziamento per esaurimento dei fondi.

C4. MODALITÀ E TEMPI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

il contributo verrà erogato con le seguenti modalità:

- anticipo, per un importo pari al 30% del contributo approvato, erogato ad approvazione della graduatoria;
- 50% a presentazione dello stato di avanzamento lavori corredato dal dettaglio delle spese sostenute pari ad almeno l'80% del totale del contributo ammesso;
- saldo, pari al 20% del contributo approvato, erogato a presentazione della relazione finale e dettaglio delle spese sostenute.

C4.a Caratteristiche della fase di rendicontazione

Il progetto deve essere rendicontato tramite una relazione finale comprensiva dei costi per le voci richieste, da caricarsi in Bandi e Servizi entro il 31 dicembre 2026.

È fatta salva la possibilità di richiedere una proroga motivata di massimo dodici mesi per il completamento dei lavori e la trasmissione della successiva rendicontazione.

A seguito dell'inserimento della relazione in Bandi e Servizi, il sistema produce in automatico una richiesta di erogazione del contributo che viene inviata al protocollo.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Il soggetto beneficiario del contributo è tenuto a evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con le risorse di Regione Lombardia;

D.2 DECADENZE, REVOCHE, RINUNCE DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Devono essere rispettati, in maniera perentoria e tassativa, a pena di decadenza dal contributo, i termini di realizzazione previsti al paragrafo D3 per l'esecuzione dell'intervento. Superati i termini il contributo non verrà erogato. I soggetti beneficiari che intendano rinunciare in tutto o in parte alla realizzazione del progetto devono darne immediata comunicazione mediante mail all'indirizzo: comunicazioni_caccia@regione.lombardia.it.

D.3 PROROGHE DEI TERMINI

Il termine ultimo per realizzazione dei progetti e la presentazione della relativa rendicontazione è fissato al 31/12/2026. In presenza di casi opportunamente motivati, il richiedente potrà richiedere una proroga dei termini di massimo 12 mesi al termine di cui sopra.

D.4 ISPEZIONI E CONTROLLI

Regione Lombardia si riserva di effettuare ispezioni e controlli.

I giustificativi delle spese vanno conservati per un periodo di 5 anni dalla data di approvazione del decreto di erogazione del contributo. Dovrà essere conservata per lo stesso periodo anche tutta la documentazione di progetto. I documenti dovranno essere mostrati in caso di controlli di Regione Lombardia.

D.5 MONITORAGGIO DEI RISULTATI

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa operazione, gli indicatori individuati sono:

- Numero soggetti partecipanti;
- Numero soggetti Beneficiari;
- Numero interventi attuati.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento: Faustino Bertinotti, Direzione Generale Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste - Dirigente UO Politiche ittiche, Faunistico venatorie, Foreste e Montagna.

D.7 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul sistema informativo Bandi e Servizi, disponibile all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it

D.8 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

Il Responsabile del procedimento provvede ad assicurare: - la pubblicazione sul B.U.R.L. del presente provvedimento - la pubblicazione sul Portale Bandi e Servizi del presente provvedimento e degli atti susseguenti.

Contatti per informazioni relative ai contenuti delle disposizioni attuative: comunicazioni_caccia@regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione è tenuta ad effettuare i controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese per la partecipazione al presente bando. Si rammenta che ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni mendaci sono penalmente rilevanti. Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

TITOLO	Contributi per progetti innovativi delle Province e della Città metropolitana di Milano per il contenimento della nutria. Anno 2026
DI COSA SI TRATTA	L'azione è finalizzata all'erogazione nell'anno 2026, tramite bando, di contributi per interventi di contenimento della nutria con l'impiego di ditte specializzate del settore e/o di associazioni, anche venatorie.
TIPOLOGIA	Contributi in conto corrente a fondo perduto
CHI PUÒ PARTECIPARE	Il bando è destinato alle Province e alla Città metropolitana di Milano
RISORSE DISPONIBILI	€ 80.000,00 per l'esercizio finanziario 2026. L'Amministrazione si riserva la facoltà di incrementare la dotazione finanziaria con risorse aggiuntive, qualora disponibili e qualora il numero di domande ammissibili superi la copertura finanziaria iniziale.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	I progetti potranno essere finanziati al 100% con un contributo a fondo perduto per spese correnti fino a un massimo di euro 80.000,00 per progetto. Eventuali economie saranno oggetto di successivi provvedimenti dirigenziali. Ogni richiedente può presentare una sola istanza di partecipazione. Il contributo massimo concedibile è pari a euro 80.000,00 che trova copertura sul capitolo 16.01.104.5957 per l'anno 2026 – bilancio 2026-2028.
DATA DI APERTURA	ore 10:00 del 15/09/2026
DATA DI CHIUSURA	ore 12:00 del 30/09/2026
COME PARTECIPARE	La domanda deve essere compilata dal legale rappresentante o suo delegato esclusivamente online esclusivamente tramite la procedura sul sistema informativo Bandi e Servizi, disponibile all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it allegando il progetto
PROCEDURA DI SELEZIONE	Procedura valutativa a graduatoria. In caso di risorse aggiuntive, si procederà allo scorrimento della graduatoria degli idonei non finanziati, fino a esaurimento dei nuovi fondi disponibili.
INFORMAZIONI E CONTATTI	comunicazioni_caccia@regione.lombardia.it

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti relativi al presente Bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del Bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Per la consultazione o la richiesta di copie conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti: D.G. AGRICOLTURA Sovranità alimentare e foreste - UO Politiche ittiche, faunistico - venatorie, foreste e montagna Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 MILANO E-mail: comunicazioni_caccia@regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto regionale n. 1806/2010, che li determina come segue: • la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4); • la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro • le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.10 RIMEDI

Avverso il presente atto è ammesso: Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del Decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi". Il ricorso deve essere presentato per motivi di legittimità da parte di chi vi abbia interesse nel termine di centoventi giorni dalla data della notificazione o della pubblicazione dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza o in alternativa ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data della notificazione o della pubblicazione dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Comunicato Giunta regionale 4 settembre 2026 - n. 62
Avviso di adozione del d.d.u.o. n. 11326 del 31 agosto 2026

Si rende noto che è stato adottato il seguente decreto:

1. decreto n. 11326 del 31 agosto 2026 avente ad oggetto:
Art. 4 del r.r. n. 4 del 3 ottobre 2024 - Istituzione del registro dei
pescatori di professione operanti nel lago di Garda e definizione
della procedura per la presentazione delle istanze di iscrizione
al registro.

Il decreto di cui sopra e il modulo di iscrizione al registro sono
consultabili sul sito istituzionale di Regione Lombardia al seguente
collegamento ipertestuale:

[https://www.regione.lombardia.it/agricoltura/
lago-di-garda-registro-lombardo-dei-pescatori-di-professione](https://www.regione.lombardia.it/agricoltura/lago-di-garda-registro-lombardo-dei-pescatori-di-professione)

Il dirigente
Andrea Massari

Serie Ordinaria n. 37 - Giovedì 10 settembre 2026

D.G. Sviluppo economico

D.d.s. 4 settembre 2026 - n. 11496**Aggiornamento del calendario fieristico regionale per l'anno 2026, ai sensi dell'art. 126 l.r. 6/2010 - III provvedimento**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROMOZIONE DEL SISTEMA FIERISTICO, COMUNICAZIONE ED EVENTI, CONTROLLI

Vista la legge regionale 2 febbraio 2010, n. 6 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere» che al Titolo IV riporta le disposizioni concernenti le manifestazioni fieristiche, ed in particolare:

- l'art. 123 relativo alle modalità di riconoscimento della qualifica internazionale, nazionale e regionale delle manifestazioni fieristiche che si svolgono in Lombardia;
- l'art. 126 comma 5, che stabilisce che Regione Lombardia, con decreto del dirigente competente, approva il calendario regionale delle manifestazioni fieristiche internazionali, nazionali e regionali dell'anno successivo;
- l'art. 126 comma 4 bis, che prevede la possibilità di integrare il calendario regionale e riconoscere la qualifica internazionale, nazionale e regionale ad ulteriori manifestazioni di rilevante interesse non previste in sede di programmazione annuale, sulla base dei requisiti e delle procedure definite dalla Giunta regionale;

Visto il regolamento regionale 12 aprile 2003, n. 5 in attuazione della legge regionale 2 febbraio 2010, n. 6, e successive modifiche e integrazioni, che stabilisce i requisiti, le modalità e le procedure per il riconoscimento o la conferma, da parte di Regione Lombardia, della qualifica internazionale, nazionale e regionale alle manifestazioni fieristiche che si svolgono in Lombardia;

Richiamato il d.d.s. n. 10663 del 25 luglio 2025, con cui è stato approvato, ai sensi dell'art. 126 della l.r. 6/2010, il calendario fieristico regionale per l'anno 2026, contenente le manifestazioni fieristiche riconosciute di livello internazionale, nazionale e regionale;

Dato atto che il decreto n. 10663/2025, prevedeva la possibilità di successivi aggiornamenti e integrazioni del calendario, ai sensi dell'art. 126 comma 4 bis della l.r. 6/2010 e della relativa d.g.r. di attuazione n. 7071 del 11 settembre 2017, nonché di recepire le eventuali variazioni segnalate dagli operatori alle fiere riconosciute;

Richiamati:

- il d.d.s. n. 17298 del 28 novembre 2025 con cui è stato approvato un primo aggiornamento del calendario regionale per l'anno 2026, di cui al decreto 10663/2025;
- il d.d.s. n. 2656 del 2 marzo 2026 con cui è stato approvato un secondo aggiornamento del calendario regionale per l'anno 2026, di cui al decreto 10663/2025;

Richiamato il d.d.s. n. 10998 del 18 agosto 2026, con cui sono state riconosciute, ai sensi dell'art. 126 comma 4 bis, ulteriori qualifiche a manifestazioni fieristiche previste per l'anno 2026;

Dato atto, inoltre, che dalla data del secondo aggiornamento del calendario regionale delle manifestazioni fieristiche lombarde 2026 sono state segnalate, tramite il sistema informatico SI.GE.FI. predisposto da Regione Lombardia per l'invio delle istanze in materia di qualifiche, alcune variazioni e spostamenti di date;

Ritenuto pertanto di aggiornare il calendario regionale delle manifestazioni fieristiche lombarde con qualifica internazionale, nazionale e regionale per l'anno 2026, di cui al decreto n. 10663/2025, come riportato rispettivamente agli allegati A, B e C e, con riguardo alle merceologie, di cui all'allegato D, allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recependo le integrazioni approvate con i sopra richiamati decreti, nonché le variazioni comunicate dagli organizzatori tramite il sistema informatico SIGEFI;

Ritenuto di prevedere che il calendario di cui al presente atto potrà essere successivamente integrato ai sensi dell'art. 126 comma 4 bis della l.r. 6/2010, nonché per recepire le eventuali variazioni segnalate dagli operatori alle fiere riconosciute;

Dato atto che il presente provvedimento è adottato nel termine di 30 giorni dal riconoscimento della qualifica di cui al d.d.s. n. 10998 del 18 agosto 2026, come previsto dalla richiamata d.g.r. 7071/2017;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i Provvedimenti Organizzativi della XII legislatura, ed in particolare la d.g.r. XII/2431/2024 «VIII Provvedimento Organizzativo 2024» che

ha nominato Andrea Salini dirigente pro tempore della Struttura Promozione del sistema fieristico, comunicazione ed eventi, controlli;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa:

1. di aggiornare il calendario regionale delle manifestazioni fieristiche lombarde con qualifica internazionale, nazionale e regionale per l'anno 2026, di cui al decreto n. 10663/2025, come riportato rispettivamente agli allegati A, B e C e, con riguardo alle merceologie, di cui all'allegato D, allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recependo le integrazioni approvate con il decreto richiamato in premessa, nonché le variazioni comunicate dagli organizzatori tramite il sistema informatico SI.GE.FI.;

2. di prevedere che il calendario di cui al presente atto potrà essere successivamente integrato ai sensi dell'art. 126 comma 4 bis della l.r. 6/2010, nonché per recepire le eventuali ulteriori variazioni segnalate dagli operatori alle fiere riconosciute;

3. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di trasparenza previsti agli art. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito istituzionale www.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Andrea Salini

_____ • _____

ALLEGATO A - Calendario manifestazioni fieristiche internazionali in Lombardia per l'anno 2026

N.	Città di svolgimento	Nome manifestazione	Data inizio	Data fine	Settore	Organizzatore e contatti
1	GONZAGA (MN)	BOVIMAC MOSTRA BOVINA E RASSEGNA MACCHINE PER L'AGRICOLTURA E LA ZOOTECNIA	16/01/2026	18/01/2026	1	FIERA MILLENNARIA DI GONZAGA S.R.L. GONZAGA (MN) - Via Fiera Millenaria, 13 tel 037658098 - fax 0376528153 info@fieramillenaria.it - www.fieramillenaria.it
2	RHO (MI)	IDEABIELLA MILANO UNICA	20/01/2026	22/01/2026	25	IDEABIELLA BIELLA (BI) - Via Torino, 56 tel 0158483242 - fax 0158409622 info@ideabiella.it - www.ideabiella.it
3	RHO (MI)	MILANO UNICA - SHIRT AVENUE	20/01/2026	22/01/2026	25	ASCONTEX PROMOZIONI SURL MILANO (MI) - Via Alberto Riva Villasanta, 3 tel 0266103838 - fax 0266103863 shirtavenue@ascontex.com www.ascontexpromozioni.it
4	RHO (MI)	MILANO UNICA - MODA IN TESSUTI E ACCESSORI	20/01/2026	22/01/2026	25	S.I.T.E.X. S.P.A. MILANO (MI) - Via Alberto Riva Villasanta, 3 tel 0266103820 - fax 0266103844 info@modain.it - www.modain.it
5	RHO (MI)	PTE PROMOTIONTRADE EXHIBITION	21/01/2026	23/01/2026	11	FIERA MILANO SPA RHO (MI), S.S. Del Sempione, 28 tel 02/49971 - pte@fieramilano.it www.promotiontradeexhibition.it
6	RHO (MI)	MILANO HOME	22/01/2026	25/01/2026	12, 13, 25	FIERA MILANO SPA RHO (MI), S.S. Del Sempione, 28 tel 02/49971 espositori@fieramilano.it www.fieramilano.it
7	RHO (MI)	QUICK & MORE	22/01/2026	25/01/2026	12,13	FIERA MILANO SPA RHO (MI) - S.S. Del Sempione, 28 tel 02/49971 - quickandmore.milano@fieramilano.it www.fieramilano.it
8	RHO (MI)	MIDO - MOSTRA INTERNAZIONALE DI OTTICA, OPTOMETRIA E OFTALMOLOGIA	31/01/2026	02/02/2026	23	IES INTERNATIONAL EYEWEAR SOLUTIONS SRL MILANO (MI) - A.Riva Villasanta, 3 Tel 0232673673 - Fax 02324233 www.mido.it
9	RHO (MI)	BIT - BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO	10/02/2026	12/02/2026	6	FIERA MILANO SPA RHO (MI) - S.S. Del Sempione, 28 tel 02/49971 - customer.bit@fieramilano.it www.bit.fieramilano.it
10	RHO (MI)	FILO INTERNATIONAL YARNS EXHIBITION	11/02/2026	12/02/2026	25	ASSOSERVIZI BIELLA SRL BIELLA (BI) - Via Torino, 56 tel 015/8483271 - fax 015/403978 info@filo.it - www.filo.it
11	RHO (MI)	LINEAPELLE	11/02/2026	13/02/2026	25	LINEAPELLE SRL MILANO (MI) - Brisa, 3 tel 02.8807711 - fax 02.860032 milano@lineapelle-fair.it - www.lineapelle-fair.it
12	BERGAMO	CASEITALY	11/02/2026	13/02/2026	5	PROMOBERG SRL BERGAMO - Via Borgo Palazzo, 137 tel 035/3230911 - fax 035/3230910 caseitaly@promoberg.it www.caseitalyexpo.it
13	RHO (MI)	MYPLANT & GARDEN	18/02/2026	20/02/2026	1	VGROUPO SRL MILANO (MI) - Via Guido Gozzano, 4 tel 026889080 - fax 0260737218 info@myplantgarden.com www.myplantgarden.com
14	ERBA (CO)	FORNITORE OFFRESI - SALONE INTERNAZIONALE DELLA SUBFORNITURA MECCANICA	19/02/2026	21/02/2026	19	LARIOFIERE ERBA (CO), Viale Resegone , 1 Tel 031/6371 - Fax 031/637403 info@lariofiere.com www.fornitoreoffresi.com
15	RHO (MI)	MILANO FASHION & JEWELS	21/02/2026	23/02/2026	24,25	FIERA MILANO SPA RHO (MI) - S.S. Del Sempione, 28 tel 02/49971 customerf&j@fieramilano.it www.homifashionjewels.com
16	RHO (MI)	S' SPOSAITALIA COLLEZIONI	21/02/2026	23/02/2026	24, 25	FIERA MILANO SPA RHO (MI), S.S. Del Sempione, 28 tel 02/49971 - fax 02 4997 7379 sposaitaliacollezioni@fieramilano.it www.sposaitaliacollezioni.fieramilano.it
17	RHO (MI)	THE ONE MILANO	21/02/2026	23/02/2026	24, 25	FIERA MILANO SPA RHO (MI), S.S. Del Sempione, 28 tel 02/49971 - fax 02 4997 7379 theonemilano@fieramilano.it WWW.THEONEMILANO.COM
18	RHO (MI)	MICAM MILANO	22/02/2026	24/02/2026	25	A.N.C.I. SERVIZI SRL MILANO (MI) - Via Alberto Riva Villasanta, 3 tel 02.438291 - fax 02 4803833 info@themicam.com - www.themicam.com
19	RHO (MI)	MIPEL FIERA INTERNAZIONALE DELLA PELLETERIA E ACCESSORI	22/02/2026	24/02/2026	25	AIMPES SERVIZI SRL MILANO (MI) - Via Alberto Riva Villasanta, 3 tel 02.584511 - fax 02.00625813 segreteria@mipel.it www.mipel.com
20	BERGAMO	FEEXPO	24/02/2026	26/02/2026	2, 3,12,18	CONSORZIO FEE TORRE BOLDONE (BG) - Via G. REICH, 76 tel 33339388631 - amministrazione@feexpo.it www.feexpo.it
21	MILANO	WHITE MILANO - COLLEZIONI ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI DONNA	26/02/2026	01/03/2026	14, 24, 25	M.SEVENTY SRL MILANO (MI) - Via Medici, 13 20123 tel 0234592785 - info@whiteshow.com WWW.WHITESHOW.COM

Serie Ordinaria n. 37 - Giovedì 10 settembre 2026

N.	Città di svolgimento	Nome manifestazione	Data inizio	Data fine	Settore	Organizzatore e contatti
22	BERGAMO	BERGAMO CREATIVA ED. PRIMAVERA	05/03/2026	08/03/2026	3, 13, 24, 25	MILANO (MI) - Via Medici, 13 20123
23	MILANO	MIA FAIR	19/03/2026	22/03/2026	3	tel 0234592785 - info@whiteshow.com www.mseventy.com
24	CERNOBBIO (CO)	COMOCREA TEXTILE DESIGN SHOW	23/03/2026	24/03/2026	25	COMOCREA EXPO S.R.L. COMO (CO) - Viale Roosevelt, 15 tel 031 316410 - fax 031 278342 info@comocrea.com - www.comocrea.it
25	RHO (MI)	MCE MOSTRA CONVEGNO EXPOCOMFORT/EXPOBAGNO	24/03/2026	27/03/2026	9, 19	RX ITALY S.R.L. MILANO (MI) - Via VIA MAROSTICA, 1 tel 02/4351701 - info.mce@rxglobal.com www.reedexpo.it
26	MILANO	MIART - FIERA INTERNAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA	17/04/2026	19/04/2026	3	FIERA MILANO SPA RHO (MI), S.S. del Sempione, 28 tel 02/49971 - fax 02/49977379 miami@fieramilano.it - www.fieramilano.it
27	MILANO	Superstudio Design SuperNova	19/04/2026	26/04/2026	5, 12	SUPERSTUDIO EVENTS S.R.L. MILANO (MI) - Tortona 27 tel 04422501 - fax 02475851 design@superstudioevents.com www.design.superstudioevents.com
28	RHO (MI)	EUROCUCINA - SALONE INTERNAZIONALE BIENNALE DEI MOBILI PER CUCINA	21/04/2026	26/04/2026	12	FEDERLEGNO ARREDO EVENTI SPA MILANO (MI) - Foro Buonaparte, 65 tel 02806041 - fax 0280604295 info@salonemilano.it - www.salonemilano.it
29	RHO (MI)	SALONE INTERNAZIONALE DEL BAGNO	21/04/2026	26/04/2026	12	FEDERLEGNO ARREDO EVENTI SPA MILANO (MI) - Foro Buonaparte, 65 tel 02806041 - fax 0280604295 info@salonemilano.it - www.salonemilano.it
30	RHO (MI)	SALONE INTERNAZIONALE DEL COMPLEMENTO D'ARREDO	21/04/2026	26/04/2026	12	FEDERLEGNO ARREDO EVENTI SPA MILANO (MI) - Foro Buonaparte, 65 tel 02806041 - fax 0280604295 info@salonemilano.it - www.salonemilano.it
31	RHO (MI)	SALONE INTERNAZIONALE DEL MOBILE	21/04/2026	26/04/2026	12	FEDERLEGNO ARREDO EVENTI SPA MILANO (MI) - Foro Buonaparte, 65 tel 02806041 - fax 0280604295 info@salonemilano.it - www.salonemilano.it
32	RHO (MI)	WORKPLACE3.0	21/04/2026	26/04/2026	12	FEDERLEGNO ARREDO EVENTI SPA MILANO (MI) - Foro Buonaparte, 65 tel 02806041 - fax 0280604295 info@salonemilano.it - www.salonemilano.it
33	ERBA (CO)	AGRINATURA	01/05/2026	03/05/2026	1	LARIOFIERE ERBA (CO) - Viale Resegone, 1 tel 031-6371 - fax 031-637403 info@lariofiere.com - www.lariofiere.com
34	CERNOBBIO (CO)	PROPOSTE - FIERA PRODUTTORI TESSUTO D'ARREDAMENTO E TENDAGGIO	05/05/2026	07/05/2026	12, 25	PROPOSTE S.R.L. MILANO (MI) - Via Alberto Riva Villasanta, 3 tel 026434054 - fax 0266119130 info@propostefair.it www.propostefair.it
35	CERNOBBIO (CO)	COMOCREA INTERNI	05/05/2026	07/05/2026	12, 25	COMOCREA EXPO S.R.L. COMO (CO) - Viale Roosevelt, 15 tel 031 316410 - fax 031 278342 info@comocrea.com - www.comocrea.com
36	MILANO	TOYS & BABY MILANO	10/05/2026	11/05/2026	3, 11, 13	SALONE INTERNAZIONALE DEL GIOCATTOLO SRL MILANO (MI) - Via Carlo Ilarione Petitti, 16 Tel 02325621 - Fax 0233001415 info@toysmilano.it - www.toysmilano.it
37	RHO (MI)	TUTTO FOOD MILANO - SALONE INTERNAZIONALE DELL'ALIMENTAZIONE	11/05/2026	14/05/2026	2	FIERE DI PARMA SPA PARMA (PR) - Viale Delle Esposizioni 393a tel 05219961 tuttofood@fiereparma.it www.fiereparma.it
38	RHO (MI)	NME...NEXT MOBILITY EXHIBITION	13/05/2026	16/05/2026	6, 16, 26	FIERA MILANO S.p.A. Via SS del Sempione, 28 20117 RHO (MI) Tel. 0249971 Fax 0249977379 sales.nme@fieramilano.it www.nextmobilityexhibition.com
39	MILANO	BEST WINE STARS	16/05/2026	18/05/2026	2	Prodes Italia Srl Unipersonale MILANO - Via Sansovino, 6 - 20133 - tel +39 0236580208 www.prodesitalia.com
40	BERGAMO	IVS - INDUSTRIAL VALVE SUMMIT	19/05/2026	21/05/2026	19	PROMOBERG SRL BERGAMO (BG) - Via Borgo Palazzo, 137 tel 035/3230911 - fax 035/3230910 info@promoberg.it www.industrialvalvesummit.com
41	MILANO	PACKAGING PREMIERE	19/05/2026	21/05/2026	11	EASYFAIRS ITALIA SRL MILANO (MI) - Via Fridtjof Nansen, 15 tel 0239206214 commerciale@packagingpremiere.it www.packagingpremiere.it
42	CREMONA	SALONE DEL CAVALLO AMERICANO	22/05/2026	24/05/2026	1, 3	TFY SRL ROMANO DI LOMBARDIA (BG) - Via del Commercio, n. 44 -Tel 0421280235 - INFO@TEAMFORYOU.NET - WWW.SALONEDELCAVALLO.COM

N.	Città di svolgimento	Nome manifestazione	Data inizio	Data fine	Settore	Organizzatore e contatti
43	RHO (MI)	AF - L'ARTIGIANO IN FIERA - ANTEPRIMA D'ESTATE	29/05/2026	02/06/2026	27	GEFI S.P.A. MILANO (MI) - Viale Achille Papa, 30 tel 0231911911 - fax 0270058909 artigianoinfiera@gestionefiere.com www.artigianoinfiera.it
44	MILANO	ESXENCE	03/06/2026	06/06/2026	14	EQUIPE EXIBIT SRL MILANO (MI) - Corso Sempione, 30 tel 02/34538354 - fax 02/34538355 esxence@equipemilano.com www.esxence.com
45	MILANO	EXPERIENCE LAB	03/06/2026	06/06/2026	4, 14	EXPERIENCE ME SRL MILANO - VIA Raffaello Sanzio 32 tel. 0234538354 www.experienceabimilano.com office@experienceabimilano.com
46	RHO (MI)	29A XYLEXPO - BIENNALE MONDIALE DELLE TECNOLOGIE PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO E DEI COMPONENTI PER L'INDUSTRIA DEL MOBILE	09/06/2026	12/06/2026	19	LEPRA - CENTRO PROMOZIONALE ACIMALL SRL UNIPERSONALE ASSAGO (MI) - CENTRO DIREZIONALE MILANOFIORI 1A STRADA PALAZZO F3 Tel 0289210200 - info@xylexpo.com www.xylexpo.com
47	RHO (MI)	PLAST 2026 SALONE INTERNAZIONALE DELLE MATERIE PLASTICHE E DELLA GOMMA	09/06/2026	12/06/2026	19	PROMAPLAST SRL Centro Direzionale MilanoFiori 20090 Assago (MI) Tel. 028228371 - Fax 0257512490 info@plastonline.org, WWW.AMAPLAST.ORG
48	MILANO	WHITE RESORT	18/06/2026	20/06/2026	25,14,23,24	M.SEVENTY S.R.L. MILANO (MI) - Via Medici, 13 20123 tel 0234592785 - info@whiteshow.com www.mseventy.com
49	BERGAMO	COMICON INTERNATIONAL POP CULTURE FESTIVAL	26/06/2026	28/06/2026	3, 8	VISIONA S.C.A.R.L. NAPOLI (NA) - Via Chiaia 41 Tel/fax 081 4238127 info@comicon.it - www.comicon.it
50	RHO (MI)	IDEABIELLA MILANO UNICA	07/07/2026	09/07/2026	25	IDEABIELLA BIELLA (BI) - Via Torino, 56 tel 0158483242 - fax 0158409622 info@ideabiella.it - www.ideabiella.it
51	RHO (MI)	MILANO UNICA - SHIRT AVENUE	07/07/2026	09/07/2026	25	ASCONTEX PROMOZIONI SRL MILANO (MI) - Via Alberto Riva Villasanta, 3 tel 0266103838 - fax 0266103863 shirtavenue@ascontex.com www.ascontexpromozioni.it
52	RHO (MI)	MILANO UNICA - MODA IN TESSUTI E ACCESSORI	07/07/2026	09/07/2026	25	S.I.T.E.X. S.P.A. MILANO (MI) - Via Alberto Riva Villasanta, 3 tel 0266103820 - fax 0266103844 info@modain.it - www.modain.it
53	RHO (MI)	MILANO FASHION & JEWELS	12/09/2026	14/09/2026	24, 25	FIERA MILANO SPA RHO (MI) - S.S. Del Sempione, 28 tel 02/49971 customerf&@fieramilano.it www.homifashionjewels.com
54	RHO (MI)	MICAM MILANO	13/09/2026	15/09/2026	25	A.N.C.I. SERVIZI SRL MILANO (MI) - Via Alberto Riva Villasanta, 3 tel 02.438291 - fax 02 48005833 info@themicam.com - www.themicam.com
55	RHO (MI)	MIPEL - MOSTRA INTERNAZIONALE DELLA PELLETERIA E ACCESSORIO	13/09/2026	15/09/2026	25	AIMPES SERVIZI SRL MILANO (MI) - Via Alberto Riva Villasanta, 3 tel 02.584511 - fax 02.00625813 segreteria@mipeli.it www.mipel.com
56	RHO (MI)	FILO INTERNATIONAL YARNS EXHIBITION	15/09/2026	16/09/2026	25	ASSOSERVIZI BIELLA SRL BIELLA (BI) - Via Torino, 56 tel 015/8483271 - fax 015/403978 info@filo.it - www.filo.it
57	RHO (MI)	LINEAPELLE	15/09/2026	17/09/2026	25	LINEAPELLE SRL MILANO (MI) - Brisa, 3 tel 02.8807711 - fax 02.860032 milano@lineapelle-fair.it - www.lineapelle-fair.it
58	RHO (MI)	SIMAC TANNING TECH SALONE INTERNAZIONALE DELLE MACCHINE E DELLE TECNOLOGIE PER LE INDUSTRIE CALZATURIERA, PELLETERIA E CONCIARIA	15/09/2026	17/09/2026	10, 11, 17, 19	ASSOMAC SERVIZI SRL VIGEVANO (PV) - Matteotti, 4/A tel 0381/78883 - fax 0381/88602 exhibition@assomac.it www.simactanningtech.it
59	BERGAMO	B2CHEESE	23/09/2026	24/09/2026	2, 4	PROMOBERG SRL BERGAMO (BG) - Via Borgo Palazzo, 137 tel 035/3230911 - fax 035/3230910 info@promoberg.it www.b2cheese.it
60	MILANO	WHITE MILANO - COLLEZIONI ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI DONNA	24/09/2026	27/09/2026	14, 24, 25	M.SEVENTY SRL MILANO (MI) - Via Medici, 13 20123 tel 0234592785 - info@whiteshow.com WWW.WHITESHOW.COM
61	BERGAMO	BERGAMO CREATIVA ED. AUTUNNO	01/10/2026	04/10/2026	3,13,24,25	PROMOBERG SRL BERGAMO (BG) - Via Borgo Palazzo, 137 tel 035/3230911 - fax 035/3230910 creativa@promoberg.it www.fieracreativa.it
62	CERNOBBIO (CO)	ORTICOLARIO	01/10/2026	04/10/2026	1	SOGEO SRL CERNOBBIO (CO) - Largo L. Visconti, 4 Tel 031 3347503 info@orticolario.it www.orticolario.it
63	CREMONA	CREMONA MUSICA INTERNATIONAL EXHIBITIONS AND FESTIVAL	02/10/2026	04/10/2026	3	CREMONAFIERE S.P.A. CREMONA (CR) - P.zza Zelioli Lanzini, 1 tel 0372598011 - fax 0372453374 info@cremonamondomusica.it www.cremonamusica.com

Serie Ordinaria n. 37 - Giovedì 10 settembre 2026

N.	Città di svolgimento	Nome manifestazione	Data inizio	Data fine	Settore	Organizzatore e contatti
64	RHO (MI)	CPHI 2026	06/10/2026	08/10/2026	17, 22	Informa Markets B.V. WTC, Tower Ten, 7th floor, Strawinskylaan 763, 1077XX Amsterdam +31 (0) 20 708 1600 info@informa.com
65	MONTICHIARI (BS)	REAS SALONE INTERNAZIONALE DELL'EMERGENZA	08/10/2026	10/10/2026	7	CENTRO FIERA DEL GARDA S.p.A. MONTICHIARI (BS) - Via Brescia, 129 tel 030/961148 - fax 030/9961966 reas@centrofiere.it www.reasonline.it
66	RHO (MI)	BIMU - MACCHINE UTENSILI A ASPORTAZIONE E DEFORMAZIONE, ROBOT, AUTOMAZIONE, DIGITAL MANUFACTURING, TECNOLOGIE AUSILIARIE, TECNOLOGIE ABILITANTI	13/10/2026	16/10/2026	19	EFIM SPA Cinisello Balsamo (MI) - V.LE FULVIO TESTI, 128 tel 02262551 - bimue.sp@ucimu.it WWW.BIMU.IT
67	MILANO	MJW - THE JEWELRY HUB	17/10/2026	19/10/2026	24	Prodes Italia Srl Unipersonale MILANO - Via Sansovino, 6 - 20133 - tel +39 0236580208 www.milanojewelryweek.com
68	CERNOBBIO (CO)	COMOCREA TEXTILE DESIGN SHOW	19/10/2026	20/10/2026	12, 25	COMOCREA EXPO S.R.L. COMO (CO) - Viale Roosevelt, 15 tel 031 316410 - fax 031 278342 info@comocrea.com - www.comocrea.it
69	MONTICHIARI (BS)	98ª FIERA AGRICOLA ZOOTECNICA ITALIANA	23/10/2026	25/10/2026	1, 9	CENTRO FIERA DEL GARDA S.p.A. MONTICHIARI (BS) - Via Brescia, 129 tel 030/961148 - fax 030/9961966 info@fieragri.it www.fieragri.it
70	RHO (MI)	EXPODETERGO INTERNATIONAL	23/10/2026	26/10/2026	19	FIERA MILANO S.p.A. Via SS del Sempione, 28 20117 RHO (MI) tel. 0249971 Fax 0249977379 expodetergo.milano@fieramilano.it www.fieramilano.it
71	MILANO	LIFT EXPO ITALIA	25/10/2026	31/10/2026	5, 18, 19	LIFT EXPO ITALIA SRL MILANO (MI) - Via Privata Erasmo Boschetti, 7 tel 0266703929 - info@liftexpoitalia.com www.liftexpoitalia.com
72	MILANO	INTERNATIONAL BUSINESS EXPO	27/10/2026	28/10/2026	4	TRADE EVENTS SRL MILANO - Via Galleria San Babila 4c tel +39 388 3839995/+39 328 7447088 info@internationalbusinessexpo.it www.internationalbusinessexpo.it
73	RHO (MI)	VISCOM ITALIA - MOSTRA CONVEGNO INTERNAZIONALE DI COMUNICAZIONE VISIVA	28/10/2026	29/10/2026	11	RX ITALY S.R.L. MILANO (MI) - Via Marostica, 1 tel 02/4351701 viscomitalia@rxglobal.com www.viscomitalia.it
74	MILANO	SMAU - INNOVAZIONE E STARTUP	03/11/2026	04/11/2026	21	SMAU SERVIZI SRL PADOVA (PD) - Via Guizza, 53 tel 0498808444 - fax 0498824042 segreteria@smau.it www.smau.it
75	RHO (MI)	EICMA ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DELLE DUE RUOTE	03/11/2026	08/11/2026	16	E.I.C.M.A. - ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DEL CICLO E MOTOCICLO MILANO (MI), Via Antonio Da Reccanate, 1 tel 02/6773511 - fax 02866982072 eicma@eicma.it - www.eicma.it
76	CREMONA	FUTURITY & ROUNDUP COUNTRY FESTIVAL	13/11/2026	15/11/2026	1, 3	TFY SRL ROMANO DI LOMBARDIA (BG) - Via del Commercio, n. 44 -Tel 0421280235 - INFO@TEAMFORYOU.NET - WWW.TEAMFORYOU.NET
77	MILANO	BIG BUYER	16/11/2026	18/11/2026	11, 12, 13	EDINOVA Srl Piazzale Udine, 8 - 20132 Milano - Tel. 02 2158021 e-mail: edinova@edinova.com - www.edinova.com
78	RHO (MI)	ENOVITIS BUSINESS	17/11/2026	20/11/2026	11, 19	UNIONE ITALIANA VINI SERVIZI SOC. COOP. MILANO (MI), Via San Vittore al Teatro, 3 tel 02 7222281 - fax 02 866226 www.uiv.it - info@uiv.it
79	RHO (MI)	SIMEI - SALONE INTERNAZIONALE MACCHINE PER ENOLOGIA E IMBOTTIGLIAMENTO	17/11/2026	20/11/2026	11, 19	UNIONE ITALIANA VINI SERVIZI SOC. COOP. MILANO (MI), Via San Vittore al Teatro, 3 tel 02 7222281 - fax 02 866226 www.uiv.it - info@uiv.it
80	RHO (MI)	BEVERTECH	17/11/2026	20/11/2026	11, 19	IPACK IMA SRL RHO (MI), S. S. DEL SEMPIONE, KM 28, Tel 02 3191091 ipackima@ipackima.it, www.ipackima.com
81	BERGAMO	TERRAE BY AGRITRAVEL EXPO	20/11/2026	22/11/2026	1, 2, 3, 6, 8	PROMOBERG SRL BERGAMO (BG) - Via Borgo Palazzo, 137 tel 035/3230911 - fax 035/3230910 info@promoberg.it www.promoberg.it
82	GONZAGA (MN)	CARPITALY FIERA INTERNAZIONALE DEL CARP FISHING E DELLA PESCA AL SILURO	21/11/2026	22/11/2026	3, 10	FIERA MILLENARIA DI GONZAGA S.R.L. GONZAGA (MN) - Via Fiera Millenaria, 13 tel 037658096 - fax 0376528153 info@fieramillenaria.it - www.carpitaly.it
83	CREMONA	FIERE ZOOTECNICHE INTERNAZIONALI DI CREMONA	26/11/2026	28/11/2026	1	CREMONAFIERE S.P.A. CREMONA (CR), P.zza Zelioli Lanzini, 1, 0372598011 (tel), fierezootecniche@cremonafiere.it, 0372453374 (fax), www.fierezootecnichecr.it
84	RHO (MI)	AF - L'ARTIGIANO IN FIERA - MOSTRA MERCATO INTERNAZIONALE DELL'ARTIGIANATO	05/12/2026	13/12/2026	27	GEFI S.P.A. MILANO (MI) - Viale Achille Papa, 30 tel 0231911911 - fax 0270058909 artigianoinfiera@gestionefiere.com www.artigianoinfiera.it

ALLEGATO B - Calendario manifestazioni fieristiche nazionali in Lombardia per l'anno 2026

N.	Città di svolgimento	Nome manifestazione	Data inizio	Data fine	Settore	Organizzatore e contatti
1	BERGAMO	BAF BERGAMO ARTE FIERA	16/01/2026	18/01/2026	3	PROMOBERG SRL BERGAMO (BG) - Via Borgo Palazzo, 137 tel 035/3230911 - fax 035/3230910 info@promoberg.it - www.bergamoaartefiera.it
2	BERGAMO	IFA ITALIAN FINE ART	16/01/2026	25/01/2026	3, 12, 24	PROMOBERG SRL BERGAMO (BG) - Via Borgo Palazzo, 137 tel 035/3230911 - fax 035/3230910 info@promoberg.it - www.italianfineart.eu
3	CREMONA	ULTRA CON	17/01/2026	18/01/2026	3	CENTRO FIERA DEL GARDA SPA MONTICHIARI (BS) - Via Brescia, 129 tel 030/961148 - fax 030/9961966 info@ultracon.it www.ultracon.it
4	ERBA (CO)	RISTOREXPO	25/01/2026	28/01/2026	2	LARIOFIERE ERBA (CO) - Viale Resegone 1 tel 031-6371 - fax 031-637403 info@lariofiere.com - www.ristorexpo.com
5	MONTICHIARI (BS)	EXPOARTE - CITTA' DI MONTICHIARI - MOSTRA MERCATO D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA	21/02/2026	22/02/2026	3	CENTRO FIERA DEL GARDA SPA MONTICHIARI (BS) - Via Brescia, 129 tel 030/961148 - fax 030/9961966 info@centrofiera.it www.centrofiera.it
6	CREMONA	IL BONTA' & GUSTO DIVINO - SALONE DELLE ECCELLENZE ENOGASTRONOMICHE	21/02/2026	23/02/2026	2	SGP GRANDI EVENTI CARPI (MO) Corso Alberto Pio 56 Tel. 059643664 - Fax. 059643665 ilbontacremona@carpi.net - www.ilbonta.it
7	RHO (MI)	FA LA COSA GIUSTA!	13/03/2026	15/03/2026	1, 2, 3, 4, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 16, 21, 24, 25	CART'ARMATA SRL MILANO (MI) - Calotafimi 10 tel 0283242426 - fax 028357431 info@falacosagiusta.org - www.falacosagiusta.org
8	RHO (MI)	FIERA DEI GRANDI CAMMINI E DEL VIVERE CON GUSTO - PIÙ LENTI, PIÙ PROFONDI	13/03/2026	15/03/2026	2, 6, 10	CART'ARMATA SRL MILANO (MI) - Calotafimi 10 tel 0283242426 - fax 028357431 info@falacosagiusta.org - www.falacosagiusta.org
9	MONTICHIARI (BS)	FIERA DELL'ELETTRONICA RADIANTISTICA EXPO' EDIZIONE PRIMAVERILE	14/03/2026	15/03/2026	18	CENTRO FIERA DEL GARDA SPA MONTICHIARI (BS) - Via Brescia, 129 tel 030/961148 - fax 030/9961966 radiantistica@centrofiera.it - www.radiantistica.it
10	GONZAGA (MN)	FIERA NAZIONALE DI ANTIQUARIATO E COLLEZIONISMO DEL C'ERA UNA VOLTA	14/03/2026	15/03/2026	3	FIERA MILLENARIA SRL GONZAGA (MN) - Via Fiera Millenaria, 13 tel 037658098 - fax 0376528153 info@fieramillenaria.it - www.ceraunavoltagonzaga.it
11	MONTICHIARI (BS)	GARDA CON COMICS VIDEOGAMES POP CULTURE	21/03/2026	22/03/2026	3	CENTRO FIERA DEL GARDA SPA MONTICHIARI (BS) - Via Brescia, 129 030/961148 (tel), 030/9961966 (fax) info@gardacon.it, www.gardacon.it
12	ROVATO (BS)	LOMBARDIA CARNE	21/03/2026	23/03/2026	1, 2, 3, 4, 6, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 16, 19, 25	COMUNE DI ROVATO ROVATO (BS) - Via Lamarmora, 7 tel 030/7713225 - fax 030/7713257 ufficio.commercio@comune.rovato.bs.it WWW.LOMBARDIACARNE.ORG
13	MILANO	ABILMENTE PRIMAVERA MILANO	26/03/2026	29/03/2026	3	ITALIAN EXHIBITION GROUP SPA RIMINI (RN), VIA EMILIA, 155, Tel. 0541744111 www.abilmente.org/milano abilmente@iegexpo.it
14	GONZAGA (MN)	FIERA DELL'ELETTRONICA E DEL RADIOAMATORE	28/03/2026	29/03/2026	18	FIERA MILLENARIA DI GONZAGA SRL GONZAGA (MN) - Via Fiera Millenaria 13 tel 037658098 - fax 0376528153 info@fieramillenaria.it - www.fieramillenaria.it
15	ERBA (CO)	COMO FUN	28/03/2026	29/03/2026	3	Hidden Door srl REGGIO NELL'EMILIA - Via Malella, 16 Tel +39 348 5408441 - info@comofun.it www.comofun.it
16	GONZAGA (MN)	MOSTRA SCAMBIO C.A.M.E.R. MOTO E AUTO D'EPOCA	10/04/2026	12/04/2026	3	FIERA MILLENARIA DI GONZAGA SRL GONZAGA (MN) - Via Fiera Millenaria 13 tel 037658098 - fax 0376528153 info@fieramillenaria.it - www.fieramillenaria.it
17	BELGIOIOSO (PV)	NEXT VINTAGE	17/04/2026	20/04/2026	24, 25	ENTE FIERA DEI CASTELLI DI BELGIOIOSO E SARTIRANA BELGIOIOSO (PV) - Viale Dante, 2 tel 0382/969250 - fax 0382/970139 info@belgioioso.it - www.belgioioso.it
18	TRAVAGLIATO (BS)	TRAVAGLIATO CAVALLI 2026	30/04/2026	03/05/2026	3	AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A. TRAVAGLIATO (BS) - Via Breda, 18/A tel 0306864960 - fax 0306864942 info@travagliatocavalli.com www.travagliatocavalli.com
19	BELGIOIOSO (PV)	OFFICINALE - MOSTRA MERCATO DELL'ALIMENTAZIONE BIOLOGICA E DELL'ECOLOGIA DOMESTICA	01/05/2026	03/05/2026	1, 2, 14, 25	ENTE FIERA DEI CASTELLI DI BELGIOIOSO E SARTIRANA BELGIOIOSO (PV) - Viale Dante, 2 tel 0382/969250 - fax 0382/970139 info@belgioioso.it - www.belgioioso.it

Serie Ordinaria n. 37 - Giovedì 10 settembre 2026

N.	Città di svolgimento	Nome manifestazione	Data inizio	Data fine	Settore	Organizzatore e contatti
20	CREMONA	CREMONA ART FAIR	08/05/2026	10/05/2026	3	T.O.E. di Paolo Batoni LIVORNO (LI), via L. Boccherini 22, tel +39 0586881165 direttore@cremonaartfair.it - www.cremonaartfair.com
21	RHO (MI)	TRANSPOTEC LOGITEC	13/05/2026	16/05/2026	26	FIERA MILANO SPA RHO (MI), S.S. del Sempione, 28 tel 02/49971 - fax 02/49977379 transpotec@fieramilano.it - www.transpotec.com
22	CAZZAGO SAN MARTINO (BS)	FRANCIACORTA IN FIORE	14/05/2026	16/05/2026	1, 3, 8, 12, 14	PROLOCO COMUNALE CAZZAGO SAN MARTINO APS CAZZAGO SAN MARTINO (BS) - Via Carebbio, 32 tel 030/7254406 - segreteria@franciacortainfiore.it www.franciacortainfiore.it
23	GONZAGA (MN)	FIERA NAZIONALE DI ANTIQUARIATO E COLLEZIONISMO DEL C'ERA UNA VOLTA	16/05/2026	17/05/2026	3	FIERA MILLENARIA SRL GONZAGA (MN) - Via Fiera Millenaria, 13 tel 037658098 - fax 0376528153 info@fieramillenaria.it - www.ceraunavoltagonzaga.it
24	RHO (MI)	AI WEEK	19/05/2026	20/05/2026	4, 8, 21	INTELLIGENZA ARTIFICIALE SPIEGATA SEMPLICE S.R.L. Via CLAUUSTRO SANTORO TUBITO, 15 ALTAMURA (BA) info@aiweek.it www.aiweek.it
25	RHO (MI)	MAPIC ITALY	27/05/2026	28/05/2026	15	RX FRANCE Tour Vista, Quai de Dion Bouton, Puteaux, Francia Tel. +33616657474 www.mapic-italy.it
26	BERGAMO	INTERZUM FORUM ITALY	04/06/2026	05/06/2026	12	KOELNMESSE S.R.L. MILANO Viale Sarca 336/F Tel: 02 8696131 - Fax: 0289095134 interzum-forum@koelnmesse.it www.koelnmesse.it
27	MILANO	FASTENER FAIR ITALY	24/06/2026	25/06/2026	5,16,18,19	RX UK Ltd RICHMOND- Gateway House 28, TW9 1 tel+4401 72781 4486 www.fastenerfairitaly.com - www.rxglobal.com
28	MONZA	MILANO MONZA MOTOR SHOW	26/06/2026	28/06/2026	3,8,9,10	MILANO MONZA MOTOR SHOW Milano - Milano, Corso Venezia 43 tel 0113143817 www.milanomonza.com; info@milanomonza.com
29	GONZAGA (MN)	FIERA MILLENARIA	04/09/2026	08/09/2026	1, 2, 3, 12, 27	FIERA MILLENARIA DI GONZAGA S.R.L. GONZAGA (MN) - Via Fiera Millenaria, 13 tel 037658098 - fax 0376528153 info@fieramillenaria.it - www.fieramillenaria.it
30	MONTICHIARI (BS)	FIERA DELL'ELETTRONICA RADIANTISTICA EXPO EDIZIONE AUTUNNALE	12/09/2026	13/09/2026	18	CENTRO FIERA DEL GARDA SPA MONTICHIARI (BS), Via Brescia, 129 tel 030/961148 - fax 030/9961966 radiantistica@centrofiere.it www.radiantistica.it
31	BERGAMO	SAFETY EXPO	16/09/2026	17/09/2026	7, 19	EPC PERIODICI SRL ROMA (RM), Via Clauzetto, 12 Tel 06332451 info@safetyexpo.it www.safetyexpo.it
32	RHO (MI)	BRICODAY	23/09/2026	24/09/2026	13	E.P.E. EDIZIONI SRL MILANO (MI), Via Filzi Fabio, 33 Tel 0289501830 - segreteria@bricoday.it www.bricoday.com
33	GONZAGA (MN)	FIERA DELL'ELETTRONICA E DEL RADIOAMATORE	26/09/2026	27/09/2026	18	FIERA MILLENARIA DI GONZAGA SRL GONZAGA (MN) - Via Fiera Millenaria 13 tel 037658098 - fax 0376528153 info@fieramillenaria.it - www.fieramillenaria.it
34	MILANO	SALONE FRANCHISING MILANO	01/10/2026	03/10/2026	4	FIERA MILANO SPA RHO (MI), S.S. del Sempione, 28 tel 02/49971 - fax 02/49977379 salonefranchisingmilano@fieramilano.it www.salonefranchisingmilano.com
35	BORGOCARBONARA (MN)	FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO BIANCO DI BORGOFRANCO SUL PO	02/10/2026	25/10/2026	1, 2, 6	PRO LOCO DI BORGOFRANCO SUL PO BORGOFRANCO SUL PO (MN) - Via Pascoli, 7 tel 0532894142 - fax 0532458098 prolocoborgofranco@gmail.com www.prolocoborgofrancosulpo.it
36	BELGIOIOSO (PV)	NEXT VINTAGE	16/10/2026	19/10/2026	24, 25	ENTE FIERA DEI CASTELLI DI BELGIOIOSO E SARTIRANA BELGIOIOSO (PV) - Viale Dante, 2 tel 0382/969250 - fax 0382/970139 info@belgioioso.it - www.belgioioso.it
37	ERBA (CO)	COMO FUN	17/10/2026	18/10/2026	3	Hidden Door srl REGGIO NELL'EMILIA - Via Maiella, 16 Tel +39 348 5408441 - info@comofun.it www.comofun.it
38	GONZAGA (MN)	FIERA NAZIONALE DI ANTIQUARIATO E COLLEZIONISMO DEL C'ERA UNA VOLTA	17/10/2026	18/10/2026	3	FIERA MILLENARIA SRL GONZAGA (MN) - Via Fiera Millenaria, 13 tel 037658098 - fax 0376528153 info@fieramillenaria.it - www.ceraunavoltagonzaga.it

N.	Città di svolgimento	Nome manifestazione	Data inizio	Data fine	Settore	Organizzatore e contatti
39	CREMONA	PETSFESTIVAL	17/10/2026	18/10/2026	3	CREMONAFIERE S.P.A. CREMONA (CR) - P.zza Zellioli Lanzini, 1 tel 0372598011 - fax 0372453374 petsfestival@cremonafiere.it - www.petsfestival.eu
40	BERGAMO	FORUM POLIZIA LOCALE	20/10/2026	21/10/2026	7	PROMOBERG SRL BERGAMO (BG) - Via Borgo Palazzo, 137 tel 035/3230911 - fax 035/3230910 info@promoberg.it - www.promoberg.it
41	MILANO	NETZERO MILAN	20/10/2026	22/10/2026	9	FIERA MILANO SPA RHO (MI), S.S. del Sempione, 28 tel 02/49971 - fax 02/49977379 - www.netzeromilan.com
42	BERGAMO	BEAUTY TO BUSINESS	21/10/2026	22/10/2026	14	BEAUTY TO BUSINESS SUMMIT SRL BERGAMO (BG) VIA LUNGA SNC CAP 24125 tel 035/3230911 - fax 035/3230910 info@beautytobusiness.it - www.beautytobusiness.it
43	MILANO	ABILMENTE AUTUNNO MILANO	22/10/2026	25/10/2026	3	ITALIAN EXHIBITION GROUP SPA RIMINI (RN), VIA EMILIA, 155, Tel. 0541744111 www.abilimente.org/milano abilimente@legexpo.it
44	RHO (MI)	Racquet Trend Expo	23/10/2026	25/10/2026	2,3	PADEL TREND SRL Via Sallustiana, 26 00187 ROMA Tel. 06 44 17351 commerciale@padeltrend.it www.padeltrend.it
45	ERBA (CO)	MOSTRA ARTIGIANATO	24/10/2026	01/11/2026	12, 13, 14, 23, 25	LARIOFIERE Viale Resegone, 1 22036 Erba (CO) Tel. 031 6371 - Fax 031 637403 info@lariofiere.com, www.mostrartigianato.com
46	BERGAMO	FIERA CAMPIONARIA	28/10/2026	01/11/2026	2, 6, 9, 13, 14, 16, 24, 25, 27	PROMOBERG SRL BERGAMO (BG) - Via Borgo Palazzo, 137 tel 035/3230911 - fax 035/3230910 campionaria@promoberg.it - www.campionaria-bergamo.it
47	RHO (MI)	GOLOSARIA	31/10/2026	02/11/2026	2	GOLOSARIO e GOLOSARIA SRL ALESSANDRIA (AL) - Via Roberto Ardigò, 13/8 tel 0131261670 - fax 0131261678 segreteria@golosaria.it www.golosaria.it
48	RHO (MI)	EICMA TEMPORARY BIKERS SHOP	03/11/2026	08/11/2026	16	E.I.C.M.A. - ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DEL CICLO E MOTOCICLO MILANO (MI), Via Antonio Da Recanate 1 tel 02/6773511 - fax 02866982072 eicma@eicma.it - www.eicma.it
49	MONTICHIARI (BS)	GARDACON COMICS VIDEOGAMES POP CULTURE	07/11/2026	08/11/2026	3	CENTRO FIERA DEL GARDA SPA MONTICHIARI (BS), Via Brescia, 129 030/961148 (tel), 030/9961966 (fax) info@gardacon.it, www.gardacon.it
50	MILANO	AMART ANTIQUARIATO A MILANO	11/11/2026	15/11/2026	3	PROMO.TER UNIONE MILANO Corso Venezia 47/49 Tel. 02 7750335 - Fax 02 76015947 promoter@unione.milano.it - www.amart-milano.com
51	ERBA (CO)	YOUNG	12/11/2026	14/11/2026	8	LARIOFIERE ERBA (CO) - Viale Resegone, 1 tel 031-6371 - fax 031-637403 info@lariofiere.com - www.young.co.it
52	MONTICHIARI (BS)	TURISMO NATURA	13/11/2026	15/11/2026	6	CENTRO FIERA DEL GARDA SPA MONTICHIARI (BS) - Via Brescia, 129 tel 030/961148 - fax 030/9961966 info@centrofiera.it www.turismo-natura.it
53	GONZAGA (MN)	MILLENNIUM CAT	14/11/2026	15/11/2026	3	FIERA MILLENARIA DI GONZAGA SRL GONZAGA (MN) - Via Fiera Millenaria 13 tel 037658098 - fax 0376528153 info@fieramillenaria.it - www.fieramillenaria.it
54	BERGAMO	MEGAWATT Exhibition & Conference	18/11/2026	19/11/2026	9	MEGAWATT S.R.L. ORIO AL SERIO (BG) - Via PAPA GIOVANNI XXIII n.19 tel 035 4400205 - SALES@MEGAWATTEXPO.COM - WWW.MEGAWATTEXPO.COM
55	MONTICHIARI (BS)	RASSEGNA ANTIQUARIA	21/11/2026	29/11/2026	3, 12, 24	CENTRO FIERA DEL GARDA SPA MONTICHIARI (BS) - Via Brescia, 129 tel 030/961148 - fax 030/9961966 info@centrofiera.it www.rassegnaantiquaria.it
56	ABBIATEGRASSO (MI)	27MA RASSEGNA ENOGASTRONOMICA NAZIONALE ABBIATEGUSTO	27/11/2026	29/11/2026	2	COMUNE DI ABBIATEGRASSO ABBIATEGRASSO (MI) - P.zza Marconi, 1 tel 02946921 - fax 0294692207 segreteria@abbiategusto.it www.comune.abbiategrasso.mi.it
57	BRESCIA	BEER MY LOVER	27/11/2026	29/11/2026	2	PROBRIXIA BRESCIA (BS) - Via Enaudi, 23 tel 0303725353 - fax 0303725322 beermylever@probrixia.camcom.it www.brixiaforum.it
58	RHO (MI)	MILAN GAMES WEEK & CARTOOMICS	27/11/2026	29/11/2026	3, 2, 18, 21	FIERA MILANO SPA RHO (MI), S.S. del Sempione, 28 tel 02/49971 - fax 02/49977379 mgwcartoomics@fieramilano.it - www.milangamesweek.it
59	SEGRATE (MI)	RE PANETONE	28/11/2026	29/11/2026	2	AMPHIBIA THROUGH THE LINE di Porzio Stanislao MILANO (MI) - Via Petrella Erico, 8 tel 0220480319 - fax 0229415637 porzio@repanettone.it - WWW.REPANETTONE.IT

ALLEGATO C - Calendario manifestazioni fieristiche regionali in Lombardia per l'anno 2026

N.	Città di svolgimento	Nome manifestazione	Data inizio	Data fine	Settore	Organizzatore e contatti
1	LONATO DEL GARDA (BS)	68ª FIERA AGRICOLA ARTIGIANALE E COMMERCIALE DI LONATO DEL GARDA	16/01/2026	18/01/2026	27	CITTA' DI LONATO DEL GARDA P.zza Martiri della Libertà, 12 25017 Lonato (BS) Tel. 03091392225 - Fax 03091392240, www.comune.lonato.bs.it ufficiocommercio@comune.lonato.bs.it
2	TREVIGLIO (BG)	BERGAMO SPOSI - Treviglio Edition	24/01/2026	25/01/2026	2, 6, 11, 12, 13, 14, 16, 24, 25	ECSPÒ S.r.l. Via Lunga C/O Fiera Bergamo, 24125 Bergamo Tel. 0355098220 - Fax 0355098222 info@fierabergamosposi.it www.bergamosposi.it
3	SEGRATE (MI)	MILANOSPOSI FIERA DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI PER IL MATRIMONIO	06/02/2026	08/02/2026	27	FIMARK SRL Via Marocchetti, 27 20139 Milano Tel. 025693973 - Fax 025398267 info@milanosposi.it www.milanosposi.it
4	RIVOLTA D'ADDA (CR)	FIERA DI MERCI E BESTIAME DI SANTA APOLLONIA	08/02/2026	09/02/2026	1	COMUNE DI RIVOLTA D'ADDA P.zza Vittorio Emanuele II 1 26027 Rivalta D'Adda (CR) Tel. 036337701 - Fax 0363377031 comune@comune.rivoltadadda.cr.it www.comune.rivoltadadda.cr.it
5	PAVIA	HOME Casa Dolce Casa	14/03/2026	15/03/2026	12	DEA SERVIZI DI BOCCARDO LORENA Via Pavia 3, Cura Carpignano (PV), Tel. 0382/483430, Fax 0382/483439, info@deaservizi.it, WWW.DEASERVIZI.IT
6	BERGAMO	EDIL	19/03/2026	22/03/2026	5, 8, 9, 15	PROMOBERG SRL BERGAMO (BG) - Via Borgo Palazzo, 137 tel 035/3230911 - fax 035/3230910 info@promoberg.it www.promoberg.it
7	MELZO (MI)	Fiera delle Palme	26/03/2026	30/03/2026	1, 2, 3, 4, 8, 26	COMUNE DI MELZO PIAZZA VITTORIO EMANUELE II 1, 20066 MELZO (MI) Tel. 0295120315 - Fax 0295738621 comunemelzo@pec.it www.comune.melzo.mi.it
8	MILANO	FLORALIA	28/03/2026	29/03/2026	1, 2, 12, 13, 14, 24, 25	CENTRO DI SOLIDARIETA' SAN MARCO - ONLUS P.zza San Marco 2, 20121 Milano Tel.026599956, www.floraliamilano.com centroaccoglienzasanmarco@gmail.com
9	CREMONA	CREMONA&BRICKS	11/04/2026	12/04/2026	3	CREMONAFIERE S.p.A. CREMONA (CR) - P.zza Zelioli Lanzini, 1 tel 0372598011 - fax 0372453374 info@cremonaebriks.it www.cremonaebriks.it
10	PAVIA	PAVIART	11/04/2026	12/04/2026	3	DEA SERVIZI DI BOCCARDO LORENA Via Pavia 3, Cura Carpignano (PV), Tel. 0382/483430, Fax 0382/483439, info@deaservizi.it, WWW.DEASERVIZI.IT
11	MILANO	FLORA ET DECORA 21ma Edizione	17/04/2026	19/04/2026	1, 2, 10, 12, 14, 25	ISLA Srl MILANO, VIA NECCHI LODOVICO, 14, Tel 3460168769 info@floraetdecora.it, WWW.FLORAETDECORA.IT
12	MONTICHIARI (BS)	SERIDO'	25/04/2026	10/05/2026	3	CENTRO FIERA S.p.A. Via Brescia, 129 25018 Montichiari (BS) Tel. 030961148 - Fax 0309961966 info@centrofiera.it, www.serido.it
13	TREVIGLIO (BG)	43ª FIERA AGRICOLA PIANURA BERGAMASCA	30/04/2026	03/05/2026	1, 2, 4, 9	FIERA AGRICOLA SOC. COOP. Treviglio (BG), Via Matteotti 13 Tel. 333 3473477 www.fieraagricolatreviglio.com info@fieraagricolatreviglio.com
14	GAVARDO (BS)	68ª FESTA DI MAGGIO	01/05/2026	03/05/2026	3	COMUNE DI GAVARDO P.zza Guglielmo Marconi 7, 25085 Brescia Tel. 03653774400 tributi.commercio@comune.gavardo.bs.it www.comune.gavardo.bs.it
15	BORGHETTO LODIGIANO (LO)	FIERA REGIONALE PLURISSETORIALE DI BORGHETTO LODIGIANO	01/05/2026	03/05/2026	1, 2, 5, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 19, 25	COMUNE DI BORGHETTO LODIGIANO P.zza C.A. dalla Chiesa 1, 26812 Borghetto Lodigiano (LO) Tel. 037126011 - Fax 0371269016 commercio@comuneborghetto.lo.it, www.fieraborghetto.it
16	VOGHERA (PV)	FIERA DELL'ASCENSIONE	14/05/2026	17/05/2026	1, 2, 3, 5, 9, 12, 14, 16, 24, 25	COMUNE DI VOGHERA Piazza Duomo, 1 27058 Voghera (PV) Tel. 0383336407 - Fax 0383336477 fieramercati@comune.voghera.pv.it www.comune.voghera.pv.it
17	PAVIA	PET in FIERA	16/05/2026	17/05/2026	1	DEA SERVIZI DI BOCCARDO LORENA Via Pavia 3, Cura Carpignano (PV), Tel. 0382/483430, Fax 0382/483439, info@deaservizi.it, WWW.DEASERVIZI.IT

N.	Città di svolgimento	Nome manifestazione	Data inizio	Data fine	Settore	Organizzatore e contatti
18	MILANO	CHIOSTRO IN FIERA edizione di primavera	22/05/2026	24/05/2026	2, 3, 12, 13, 14, 24, 25	FONDAZIONE SANT'AMBROGIO PER LA CULTURA CRISTIANA Corsi di Porta Ticinese, 95 20123 Milano (MI) Tel. 0289404714 segreteria@museodiocesano.it, www.chiostroinfiera.it
19	BELGIOIOSO (PV)	Belgioioso Comics and Games	13/06/2026	14/06/2026	3, 13	ENTE FIERA CASTELLI BELGIOIOSO E SARTIRANA Via Garibaldi, 1 27011 Belgioioso (PV) Tel. 0382969250 - Fax 0382970139 info@belgioioso.it, www.belgioiosocomics.it
20	BARZIO (LC)	SAGRA DELLE SAGRE	08/08/2026	16/08/2026	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 18, 24, 25, 27	COMUNITA MONTANA VALSASSINA, VALVARRONE, DAL D'ESINO E RIVIERA VIA FORNACE MERLO, 2 23816 BARZIO (LC) Tel 0341/910144 WWW.VALSASSINA.IT
21	ALMENNO SAN SALVATORE (BG)	SAGRA REGIONALE DEGLI UCCELLI	09/08/2026	09/08/2026	1, 3	FEDERCACCIA SEZIONE DI ALMENNO SAN SALVATORE Via Pitentino, 11 24031 Almenno San Salvatore (BG) Tel. e Fax 035640172 sagrauccelli@libero.it, WWW.SAGRA.UCCELLI.COM
22	BIENNO (BS)	MOSTRA MERCATO - ESPOSIZIONE VISIVA DI ARTI E MESTIERI	22/08/2026	30/08/2026	3, 25	COMUNE DI BIENNO Piazza Liberazione, 1 25040 Bienna (BS) Tel. 036440001 - Fax 036440610, uff.tecnico@comune.bienna.bs.it www.mostramercatobienna.it
23	BERGAMO	FIERA DI SANT'ALESSANDRO	04/09/2026	06/09/2026	1, 2	BERGAMO FIERA NUOVA S.p.A. Via Lunga C/O Fiera Bergamo, 24125 Bergamo Tel. 0353230902 - Fax 0353230915 info@promoberg.it, www.fieradisantalessandro.it
24	VARESE	FIERA DI VARESE	11/09/2026	20/09/2026	27	CHOCOLAT PUBBLICITA' S.R.L. Via Galileo Ferraris, 10- 21052 Busto Arsizio (VA) Tel. 0331677966 - Fax 0331637900 info@chocolatpublicita.it, www.fieravarese.it
25	MONTICHIARI (BS)	FESTIVAL DEI MOTORI	19/09/2026	20/09/2026	16	CENTRO FIERA S.p.A. Via Brescia, 129 25018 Montichiari (BS) Tel. 030961148 - Fax 0309961966 info@centrofiera.it, www.centrofiera.it
26	BELGIOIOSO (PV)	BE ART	26/09/2026	27/09/2026	3	DEA SERVIZI DI BOCCARDO LORENA Via Pavia 3, Cura Carpignano (PV), Tel 0382/483430, Fax 0382/483439, info@deaservizi.it, WWW.DEASERVIZI.IT
27	MILANO	FLORALIA	26/09/2026	27/09/2026	1, 2, 12, 13, 14, 24, 25	CENTRO DI SOLIDARIETA' SAN MARCO - ONLUS P.zza San Marco 2, 20121 Milano Tel 026599956, www.floraliamilano.com centroaccoglienzasanmarco@gmail.com
28	MILANO	CHIOSTRO IN FIERA edizione di autunno	02/10/2026	04/10/2026	2, 3, 12, 13, 14, 24, 25	FONDAZIONE SANT'AMBROGIO PER LA CULTURA CRISTIANA Corsi di Porta Ticinese, 95 20123 Milano (MI) Tel. 0289404714 segreteria@museodiocesano.it, www.chiostroinfiera.it
29	BELGIOIOSO (PV)	ARMONIA - FESTIVAL DI PROPOSTE PER IL BENESSERE	03/10/2026	04/10/2026	2, 3	ENTE FIERA CASTELLI BELGIOIOSO E SARTIRANA Via Garibaldi, 1 27011 Belgioioso (PV) Tel. 0382969250 - Fax 0382970139 info@belgioioso.it, www.belgioioso.it
30	MILANO	PLUG-MI	03/10/2026	04/10/2026	3,25	FANDANGO CLUB CREATORS SRL MILANO (MI) - Via Vincenzo Monti, 4 tel 0248463435 - segreteria.creators@fandango-club.com www.fandango-club.com
31	SEGRATE (MI)	MILANOSPOSI FIERA DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI PER IL MATRIMONIO	09/10/2026	11/10/2026	27	FIMARK SRL Via Marocchetti, 27 20139 Milano Tel. 025693973 - Fax 025398267 info@milanosposi.it www.milanosposi.it
32	MILANO	FLORA ET DECORA 22ma Edizione	09/10/2026	11/10/2026	1, 2, 10, 14, 24, 25	ISLA Srl MILANO, VIA NECCHI LODOVICO, 14, Tel 3460168769 info@floraetdecora.it, WWW.FLORAETDECORA.IT
33	GOITO (MN)	FIERA MOSTRA MERCATO DEL GRANA PADANO DEI PRATI STABILI E DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DELLE COLLINE MORENICHE E DELLA PIANURA PEDECOLLINARE MANTOVANA AMBIENTE ED ENERGIE RINNOVABILI	16/10/2026	18/10/2026	1, 2, 9	COMUNE DI GOITO Piazza Gramsci, 8 46044 Goito (MN) Tel. 0376683311 - Fax 0376689014 manifestazioni@comune.goito.mn.it, www.comune.goito.mn.it
34	BELGIOIOSO (PV)	GLI SPOSI	17/10/2026	18/10/2026	25	DEA SERVIZI DI BOCCARDO LORENA Via Pavia 3, Cura Carpignano (PV), Tel 0382/483430, Fax 0382/483439, info@deaservizi.it, WWW.DEASERVIZI.IT
35	ABBIEATEGRASSO (MI)	543 FIERA AGRICOLA REGIONALE DI ABBIEATEGRASSO	17/10/2026	19/10/2026	1, 2	COMUNE DI ABBIEATEGRASSO Piazza Marconi, 1 20081 Abbiategrasso (MI) Tel. 02946921 - Fax 0294692207 suap@comune.abbiategrasso.mi.it www.comune.abbiategrasso.mi.it

Serie Ordinaria n. 37 - Giovedì 10 settembre 2026

N.	Città di svolgimento	Nome manifestazione	Data inizio	Data fine	Settore	Organizzatore e contatti
36	Ponte San Pietro (BG)	BERGAMO SPOSI Edizione Autunnale	24/10/2026	25/10/2026	2, 6, 11, 12, 13, 14, 16, 24, 25	ECSPÖ S.r.l. Via Lunga C/O Fiera Bergamo, 24125 Bergamo Tel. 351.9003449 - info@fierabergamosposi.it www.bergamosposi.it
37	PIZZIGHETONE (CR)	Buongusto	01/11/2026	08/11/2026	2	PIZZIGHETONE FIERE DELL'ADDA S.R.L. VIA MUNICIPIO 10, 24026 PIZZIGHETONE(CR) Tel.0372.1874180.Fax. 0372.050088 info@pizzighettone.it,www.pizzighettone.it
38	BRESCIA	DOMANI LAVORO	05/11/2026	07/11/2026	8	SEVEN EVENTS SRL VIA KENNEDY 4, 25010 ISORELLA(BS) Tel. 0309523919 amministrazione@sevenevents.it,www.domanilavoro.it
39	INVERUNO (MI)	ANTICA FIERA DI SAN MARTINO	13/11/2026	16/11/2026	1, 2, 3, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 16, 18, 19, 23, 24, 25, 27	COMUNE DI INVERUNO Via Sen. Marcora, 38 20010 Inveruno (MI) Tel. 029788122 - Fax 0297289483 suap@comune.inveruno.mi.it, www.comune.inveruno.mi.it
40	BELGIOIOSO (PV)	BELGIOIOSO COMICS AND GAMES	14/11/2026	15/11/2026	3, 13	ENTE FIERA CASTELLI BELGIOIOSO E SARTIRANA Via Garibaldi, 1 27011 Belgioioso (PV) Tel. 0382969250 - Fax 0382970139 info@belgioioso.it, www.belgioiosocomics.it
41	CODOGNO (LO)	235^ FIERA AUTUNNALE	17/11/2026	18/11/2026	1	COMUNE DI CODOGNO Via Vittorio Emanuele II, 4 26845 Codogno (LO) Tel. 03773141 - Fax 037735646 fiera@comune.codogno.lo.it, www.fieracodogno.lo.it
42	ERBA (CO)	MECI - MOSTRA EDILIZIA CIVILE INDUSTRIALE	20/11/2026	22/11/2026	5	LARIOFIERE Viale Resegone, 1 22036 Erba (CO) Tel. 0316371 - Fax 031637403 info@lariofiere.com, www.fierameci.com
43	BELGIOIOSO (PV)	PAT	21/11/2026	22/11/2026	3	DEA SERVIZI DI BOCCARDO LORENA Via Pavia 3, Cura Carpignano (PV), Tel.0382/483430, Fax 0382/483439, info@deaservizi.it,WWW.DEASERVIZI.IT
44	ERBA (CO)	FIERA ELETTRONICA	05/12/2026	06/12/2026	18	LARIOFIERE Viale Resegone, 1 22036 Erba (CO) Tel. 0316371 - Fax 031637403 info@lariofiere.com, WWW.ERBAELETTRONICA.COM
45	MILANO	NATALE NEL CHIOSTRO	12/12/2026	13/12/2026	2, 3, 12, 13, 14, 24, 25	FONDAZIONE SANT'AMBROGIO PER LA CULTURA CRISTIANA Corsi di Porta Ticinese, 95 20123 Milano (MI) Tel. 0289404714 segreteria@museodiocesano.it, www.chiostroinfiera.it

ALLEGATO D - Legenda codici settori merceologici

1	Agricoltura, Silvicoltura, Zootecnia
2	Food, Bevande, Ospitalità
3	Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte
4	Servizi Business, Commercio
5	Costruzioni, Infrastrutture
6	Viaggi, Trasporti
7	Sicurezza, Antincendio, Difesa
8	Formazione, Educazione
9	Energia, Combustibili, Gas
10	Protezione dell'ambiente
11	Stampa, Packaging, Imballaggi
12	Arredamento, Design d'interni
13	Casalinghi, Giochi, Regalistica
14	Bellezza, Cosmetica
15	Real Estate, Immobiliare
16	Automobili, Motocicli
17	Chimica
18	Elettronica, Componenti
19	Industria, Tecnologia, Meccanica
20	Aviazione, Aerospaziale
21	IT e Telecomunicazioni
22	Salute, Attrezzature ospedaliere
23	Ottica
24	Gioielli, Orologi, Accessori
25	Tessile, Abbigliamento, Moda
26	Trasporti, Logistica, Navigazione
27	Campionarie Generali